



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 2

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON DD N 951 DEL 1 AGOSTO 2018

VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2019 il giorno 7 del mese di febbraio in Roma si è riunita in presentia, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1. Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A2 – Settore scientifico-disciplinare MSTO/02 Storia Moderna, nominata con D.D. n. 1153 dell'8 ottobre 2018 (GU n.86 del 30 ottobre 2018), modificata con DD 62 del 14 novembre 2018 (GU n.97 de del 7 dicembre 2018) e composta da:

- Prof.ssa Maria Antonietta Visceglia – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, presidente;
- Prof.ssa Elisa Novi Chavarria – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise, segretaria;
- Prof.ssa Laura Casella – professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine, componente.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10.00.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal Responsabile del procedimento.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla procedura selettiva e della rinuncia del Dott. Carlo Taviani regolarmente pervenuta alla Responsabile del Procedimento il giorno 24 gennaio 2019 mediante Posta Certificata, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n. 9 e precisamente:

1. **BATTISTONI MARCO**
2. **BIASIORI LUCIO**
3. **BORELLO BENEDETTA**
4. **CECCARELLI ALESSIA**
5. **D'ERRICO GIANLUCA**
6. **GIMIGLIANO GIUSEPPE**
7. **IANNUZZI ISABELLA**
8. **LIROSI ALESSIA**
9. **WEBER DOMIZIA**



La Commissione, quindi, procede ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate dai candidati con i titoli allegati e le pubblicazioni.

Per ogni candidato, la Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando.

Procede poi ad elencare analiticamente i Titoli.

Procede poi ad elencare analiticamente le Pubblicazioni trasmesse dal candidato.

In questa fase non esprime giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni.

La Commissione elenca, per ogni candidato, i titoli e le pubblicazioni valutabili (allegato 2/A).

1. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Battistoni Marco
2. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Biasori Lucio
3. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Borello Benedetta
4. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Ceccarelli Alessia
5. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato D'Errico Gianluca
6. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Gimigliano Giuseppe
7. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Isabella Iannuzzi
8. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Lirosi Alessia
9. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Domizia Weber

La Commissione inizia la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle tesi di dottorato dei candidati.

Si procede seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Candidato Battistoni Marco

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Biasori Lucio

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Borello Benedetta

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Ceccarelli Alessia



Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato D'Errico Gianluca

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Gimigliano Giuseppe

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Iannuzzi Isabella

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Lirosi Alessia

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Weber Domizia

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

La Commissione, dopo aver effettuato una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati, ammette alla fase successiva della procedura i seguenti candidati:

1. **BATTISTONI MARCO**
2. **BIASIORI LUCIO**
3. **BORELLO BENEDETTA**
4. **CECCARELLI ALESSIA**



5. **IANNUZZI ISABELLA**
6. **LIROSI ALESSIA**

Il Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio in forma seminariale previsto dal bando.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.30 del giorno 8 febbraio 2019 e si riconvoca per il giorno 7 marzo c.a. alle ore 9:30.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Maria Antonietta Visceglia Presidente, Prof. FIRMATO _____

Elisa Novi Chavarria Segretaria, Prof. FIRMATO _____

Laura Casella Componente, Prof. FIRMATO _____

ALLEGATO N. 2/A

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CON CONCORSUALE 11/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON DD N 951 DEL 1 AGOSTO 2018

VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2019 il giorno 7 del mese di febbraio in Roma si è riunita in presentia, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1. Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A2 – Settore scientifico-disciplinare



MSTO/02 Storia Moderna, nominata con D.D. n. 1153 dell'8 ottobre 2018 (GU n.86 del 30 ottobre 2018), modificata con DD 62 del 14 novembre 2018 (GU n.97 de del 7 dicembre 2018) e composta da:

- Prof.ssa Maria Antonietta Visceglia – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, presidente;
- Prof.ssa Elisa Novi Chavarria – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise, segretaria;
- Prof.ssa Laura Casella – professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine, componente.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10.00

La Commissione prende atto dei titoli

CANDIDATO: BATTISTONI Marco

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Titolo di studio Dottorato di Ricerca in «Storia Sociale Europea», conseguito il 13/05/1998, presso l'Università degli Studi di Venezia «Ca' Foscari»: **valutabile**
2. Abilitazione Scientifica Nazionale a prof. associato MSTO/02 , 19/07/2018: **valutabile**
3. 2013-2014 Borsa di Studio Regione Piemonte, presso Università Piemonte Orientale Ricerca "Religious Orders and Civil Society: **valutabile**
4. 2010-2012 Borsa di Studio Regione Piemonte presso Università Piemonte Orientale Ricerca "Religious Orders and Civil Society: **valutabile**
5. 2006-2008 assegnista su fondi PRIN Università di Udine: **valutabile**
6. 2001, 2003, 2005, 2006 e 2009 Collaborazioni allo Schedario Storico Territoriale dei Comuni Piemontesi: **valutabile**
7. Collaborazione DBI: **valutabile nelle pubblicazioni**
8. Contratto di collaborazione attività di ricerca 26/ 9 /2005 - 31/10 2005 presso Università Piemonte Orientale: **valutabile**
9. Contratto di collaborazione attività di ricerca 12/ 01 /2004 - 31/ 05/ 2005 presso Università Piemonte Orientale: **valutabile**
10. Contratto di collaborazione attività di ricerca 17/ 03 /2003 - 04/ 09/ 2003 presso Università Piemonte Orientale: **valutabile**
11. Contratto di collaborazione attività di ricerca 17/ 06 /2002 - 31/ 10/ 2002 presso Università Piemonte Orientale: **valutabile**



12. Cultore della materia nel Settore Scientifico Disciplinare MSTO/02 anni 2010/2013: **valutabile**
13. Cultore della materia nel Settore Scientifico Disciplinare SECS -P/12: **valutabile**
14. Attività di relatore a Congressi e Convegni nazionali e internazionali: **valutabile**

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-504-8: **valutabile**
2. *Investimenti devozionali ad Asti in età moderna*, in *Nella città d'Asti in Piemonte. Arte e cultura in epoca moderna*, a cura di Alberto Marchesin, Paola Nicita, Blythe Alice Raviola, Andrea Rocco, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-516-1, pp. 71-85: **valutabile**
3. *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass, I*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 155, a. LII, fasc. 2, agosto 2017, ISBN 978-88-15-26961-4, pp. 603-615: **valutabile**
4. *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e pubblico erario*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2016, ISBN 978-88-498-4951-6, pp. 205-218: **valutabile**
5. *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, ISSN 1127-8951, ISSN e 1971-8772, pp. 64-88: **valutabile**
6. *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, ISBN 978-3-0343-0831-1, pp. 199-213: **valutabile**
7. *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, ISBN 978-1-61248-094-7, pp. 240-258: **valutabile**
8. *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n. 1, 2012, ISBN 978-88-907893-0-4 <http://past.unipmn.it/index.php?cosa=ricerca,monografie>: **valutabile**



9. *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», ISSN 0037-8739, n. 206, giugno 2010, pp. 5-42: **valutabile**
10. *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106, ISBN 978-88-15-13617-6: **valutabile**
11. *Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, ISBN 978-88-6274-143-9: **valutabile**
12. *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII*, in *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, ISBN 978-88-464-8671-4, pp. 109-132: **valutabile**

TESI DI DOTTORATO

Dottorato di Ricerca in «Storia Sociale Europea», conseguito il 13/05/1998, presso l'Università degli Studi di Venezia «Ca' Foscari».

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n.12 di pubblicazioni tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

CANDIDATO: **BIASIORI Lucio**

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. 2008-2011 Perfezionamento in Discipline storiche (Ph.D. in History) Scuola Normale Superiore, Classe di lettere: 70/70 cum laude Tutor: Prof. Carlo Ginzburg: **valutabile**
2. 2006-2008 Diploma in Storia Scuola Normale Superiore, Classe di Lettere, Votazione: 70/70 cum laude Titolo della tesi: *Machiavelli lettore di Senofonte. La Vita di Cyro di Jacopo Bracciolini*: Tutor Prof. Carlo Ginzburg: **valutabile**
3. 2006-2008: Laurea quadriennale in Storia Moderna presso l'Università di Pisa: **non valutabile, in quanto titolo non previsto dal bando**
4. 2008-2013 Membro della Unità di Ricerca Progetto FIRB Scuola Normale Superiore: "Beyond Holy War. Managing Conflicts and Crossing Cultural Borders between Christendom and Islam from the Mediterranean to the extra-European World: Mediation, Transfer, Conversion (XVth-XIXth Century)", principal investigator Prof. G. Marocci: **valutabile**
5. 2009 Exchange Fellow, The Warburg Institute, University of London: **valutabile**



6. 2013-2014 SNS Project leader of the Junior Researchers Project: “Geographical Discoveries, Religious Controversies and the Rebirth of Scepticism in Henri Estienne’s Apologia pro Herodoto”: **valutabile**
7. Borsa Post-Doc 2014-2015, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, Villa I Tatti, Florence: **valutabile**
8. 2011-2014: SNS membro del gruppo di Ricerca "Confrontare le religioni una prospettiva storica (XVI-XVIII)" diretto dal Prof. Carlo Ginzburg e finanziato dalla Fondazione Balzan: **valutabile**
9. 2016-2017 SNS membro del gruppo di Ricerca "Confrontale le religioni una prospettiva storica (XVI-XVIII)" diretto dal Prof. Carlo Ginzburg e finanziato dalla Fondazione Balzan: **valutabile**
10. 2017-2022 Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore scientifico M-STO/02, seconda fascia: **valutabile**
11. 2017-2020 Ricercatore a tempo determinato (tipo A); Scuola Normale Superiore, Classe di scienze umane: **valutabile**
12. 2016-2017: SNS; Project leader dei progetti Junior Researchers “Beyond the Renaissance: Religion and Society in Florence (1550-1650): **valutabile.**
13. 2018 SNS II semestre, affiancato al Corso del titolare: 10 ore di Storia della cultura moderna: **valutabile**
14. 2018 SNS I semestre,affiancato al Corso del titolare: Machiavelli e i conflitti sociali (10 ore): **valutabile**
15. 2017 SNS II semestre, affiancato al Corso del titolare: Identità culturali e identità religiose tra Rinascimento e Riforma (10 ore): **valutabile**
16. 2017 SNS/Yale, I semestre, affiancato al corso del titolare “Mobility, Identification, and Identity in Early Modern Europe” (Prof. S. Pastore/Prof. F. Trivellato): **valutabile**
17. 2017 Visiting Professor per un mese presso "Italian Studies Department", Università di Budapest: **valutabile**
18. 2017 Premio Desiderio Pirovano (Istituto Sturzo, Rome): **valutabile**
19. 2013 Premio Edoardo Ruffini, Accademia Nazionale dei Lincei,Rome: **valutabile**
20. Attività di relatore a Congressi e Convegni nazionali e internazionali: **valutabile**

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI



1. *Nello scrittoio di Machiavelli. Il Principe e la Ciropedia di Senofonte*, Roma, Carocci, 2017: **valutabile**
2. *L'eresia di un umanista. Celio Secondo Curione nell'Europa del Cinquecento*, Roma, Carocci, 2015: **valutabile**
3. *Machiavelli e l'eternità del mondo*, in «Studi storici», (2018/1), pp. 203-15: **valutabile**
4. *Un secolo senza eresia? Caratteri originali dei nonconformismi religiosi quattrocenteschi*, in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Non conformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, «Rivista storica italiana», 129 (2017/3), pp. 799-819: **valutabili le pagine dell'introduzione analiticamente indicate dall'autore cioè i paragrafi 1, 3,4, 5, 6**
5. *Empietà e bestemmie anche alle orecchie dei saraceni infedeli»: la condanna di Zanino da Solza tra rafforzamento ecclesiastico e progetti di Crociata (1459)*, in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Non conformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, «Rivista storica italiana», 129 (2017/3), pp. 863-886: **valutabile**
6. *Comparaison comme estrangement. Machiavel, les anciens, les modernes, les sauvages*, in «Essais. Revue interdisciplinaire d'humanités», n. hors série (2013), pp. 151-169: **valutabile**
7. *Il controllo interno della produzione libraria nella Compagnia di Gesù e la formazione del Collegio dei Revisori generali (1550-1650)*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», serie 5, n. 2/1 (2010), pp. 221-249: **valutabile**
8. *Islamic Roots of Machiavelli 's Thought? The Prince and the Kitàb sirr al-asrār from Baghdad to Florence and Back*, in L. Biasiori, G. Marcocci (eds.), *Machiavelli, Islam and the East: Reorienting the Foundations of Modern Political Thought*, London-New York, Palgrave-Macmillan 2017: **valutabile**
9. *Der Sekrettir am Schreibtisch: Machiavellis vlunga esperienza delle cose moderne« und die »continua lezione delle antiche«*, in Judith Frømmer und Angela Oster (Hrsg.), *Texturen der Macht: 500 Jahre »Il Principe«*, Berlin, Kadmos, 2015, SS. 35-50: **valutabile**
10. *Il cristianesimo luterano, il calvinismo e la sua diffusione, il contesto inglese*, in Storia del cristianesimo, general editor E. Prinzivalli, 3, L'età moderna, ed. by V. Lavenia, Rome, Carocci, 2015, pp. 226-253: **valutabile**
11. *Before the Inquisition. A Thousand ways of Being Lutheran*, in *Marthin Luther A Christian between Reforms and Modernity 1517-2017*, Berlin Boston De Gruyter 2017, pp.509-526: **valutabile**
12. *Costantino e i re della prima Età moderna (1493-1705). Imperatore cristiano o re sacerdote?*, in *Enciclopedia Costantiniana (313-2013)*, Rome, Treccani 2013, III, pp. 18-30: **valutabile**

TESI DI DOTTORATO:



Perfezionamento in Discipline storiche (Dottorato in Storia) Scuola Normale Superiore, Classe di lettere 70/70 cum laude: *Lecture di Niccolò: Storia e fortuna di Machiavelli*, Tutor: Prof. Carlo Ginzburg

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n.12 di pubblicazioni tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

CANDIDATO: **BORELLO Benedetta**

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. 2000: Dottorato presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli con la tesi *La socialità aristocratica a Roma: reti di relazioni femminili fuori e dentro la famiglia*: **valutabile**
2. 2000: DEA presso l'EHESS, Paris con la tesi *Du patriciat urbain à la Chaire de Saint Pierre: les Pamphils du XV au XVIII siècle* [con la menzione Très honorable avec félicitations]: **valutabile**
3. 2006: Jean Monnet Fellow presso l'Istituto Universitario Europeo (EUI) di Firenze [1 febbraio-30 giugno 2006]: **valutabile**
4. 2006: Entra a far parte della redazione della rivista «Quaderni Storici»: **valutabile**
5. 2014: Abilitazione Scientifica nazionale (ASN 2012) ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010, per le funzioni di professore associato per il settore concorsuale 11/A2 Storia moderna, confermata nel 2018: **valutabile**
6. 2015: Entra a far parte della redazione della rivista «Dimensioni e problemi della ricerca storica»: **valutabile**
7. 2015: Entra a far parte del "Gender History Research Center" del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. L'Orientale Università di Napoli: **valutabile**
8. 1995-96: Cultore della materia presso la cattedra di «Storia della Riforma e della Controriforma» [Facoltà di Lettere, Università degli Studi di Roma «La Sapienza»]; coadiuva l'attività didattica della cattedra, collaborando con la titolare Prof. Anna Morisi: **valutabile**
9. 1996-2000: Docente di Storia all'Università Popolare di Roma: **non valutabile in quanto non analiticamente determinata la tipologia e durata dell'attività svolta**
10. 2000-2001: Cultore della materia presso la cattedra di «Storia Moderna» [Facoltà di Lettere, Università degli Studi di Roma «La Sapienza»]; coadiuva l'attività didattica della cattedra, collaborando con la titolare Prof. Renata Ago: **valutabile**



11. 2002- 2006: Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Siena con un progetto di ricerca sulle relazioni tra Roma e Siena tra Seicento e Settecento, Progetto nazionale *I linguaggi del potere: politica e religione nell'età barocca*, finanziato con COFIN 2002. La ricerca ha ricevuto anche il finanziamento dell'Ateneo [P.A.R. 2002]: **valutabile**
12. 2002-2005: Docente di Storia Moderna nel Master in "Studi di genere" attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena: **valutabile**
13. 2004-2006: Cultore della materia presso la cattedra di «Storia Moderna» [Facoltà di Lettere, Università degli Studi di Siena]; coadiuva l'attività didattica della cattedra, collaborando con il titolare Prof. Gaetano Greco: **valutabile**
14. 2005-10: Cultore della materia presso la cattedra di «Storia Moderna» [Università per Stranieri di Siena]; coadiuva l'attività didattica della cattedra, collaborando con il titolare Prof. Maurizio Sangalli: **valutabile**
15. 2004-2005: Professore a contratto di «Storia moderna» presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Siena (60 ore, 6 cfu): **valutabile**
16. 2005-2006: Professore a contratto di «Storia moderna» presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Siena (60 ore, 6 cfu): **valutabile**
17. 2006-2007: Professore a contratto di «Storia moderna» presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Siena (60 ore, 6 cfu): **valutabile**
18. 2006-2007: Contratto di ricerca presso il Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università degli Studi di Roma (poi Dipartimento di Storia, Culture e religioni) Sapienza - Roma nell'ambito del PRIN 2005 «Storia della famiglia. Costanti e varianti in una prospettiva europea (secoli XV-XX)» coordinatore scientifico nazionale Prof. Silvana Seidel Menchi, inserita nell'unità locale di Roma, Università degli studi di Roma «La Sapienza», responsabile scientifico locale Prof. Renata Ago: **valutabile**
19. 2008-2012: Cultore della materia presso la cattedra di «Storia Moderna» [Università di Roma 3. Facoltà di Scienze Politiche], seguendo il lavoro di alcune tesi di cui è correlatrice: **valutabile**
20. 2007-11: Professore a contratto di «Storia moderna» presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma 3. Ha svolto nell'anno accademico 2007-2008 un seminario di Storia Moderna di 25 ore (3cfu); ha svolto nell'anno accademico 2008-2009 un seminario di Storia Moderna di 25 ore (3 cfu); ha svolto nell'anno accademico 2009-2010 un seminario di Storia Moderna di 25 ore (3 cfu): **valutabile**
21. 2009-10: Professore a contratto di «Storia d'Italia», nei Corsi di Cultura attivati presso la Facoltà di Lingua e cultura italiana presso l'Università per Stranieri di Siena: **valutabile**
22. 2010-11: Professore a contratto di «Storia dell'Europa» (60 ore, 6 cfu) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma 3: **valutabile**



23. 2011-12: Professore a contratto di «Storia dell'Europa» (64 ore, 8 cfu) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma 3: **valutabile**
24. 2010-2013 Ricercatore a contratto progetto ENBACH European Network for Baroque Cultural Heritage, sostenuto dalla Commissione Europea per mezzo della *Educational Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA)*. I principali risultati della ricerca sono sul sito (www.enbach.eu) e nei saggi di cui è autrice in esso contenuti: **valutabile**
25. 2013: Professore a contratto di «Storia moderna» (36 ore, 6 cfu) dal 2014-15 «Storia moderna e contemporanea» (48 ore 8 cfu) presso il Dipartimento di studi Umanistici dell'Università dell'Aquila per gli studenti del corso di Scienza della formazione, con relativo carico di tesi: **valutabile**
26. 2013-15: Assegnista di ricerca presso di Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», con un progetto di ricerca su identità collettive, genio familiare e genio nazionale in Europa e nel Mediterraneo: **valutabile**
27. 2015-16: Assegnista di ricerca con fondi ENBaCH presso di Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» con un progetto di ricerca su «Gestione e indicizzazione di manoscritti digitali per il sito ENBaCH www.enbach.eu»: **valutabile**
28. 2016 (Sett.-Dic.): Associate Research Scholar presso "Italian Academy Advanced Studies at Columbia University" Durante il semestre a Columbia ha lavorato su un progetto su "Portraits, Behaviour and Inclusion. The Construction of Cultural and Biological Heritage through Images (Rome 17th and 18th Centuries)": **valutabile**
29. 2017: Contratto di ricerca presso LABEX TELEMME UMR 7303 Università di Aix - Marseille su "Temps espaces languages. Europe Méditerranée": **valutabile**
30. Attività di relatrice e organizzatrice di panel a Congressi e Convegni nazionali e internazionali: **valutabile**

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. 2016 – *Il posto di ciascuno. Fratelli, sorelle e fratellanze (XVI-XIX secolo)*, Roma: Viella, p. 1-266: **valutabile**.
2. 2016 – *Moving queens. Female courts, foreign affairs and "national" identity in early modern Europe*, In (a cura di): Carmen de la Guardia Herrero - Elena Postigo Castellanos, *Moving women and the United States: crossing the Atlantic.*, Alcalá de Henares: Servicio de Publicaciones de la UAH, ISBN: 9788416599806 pp. 17-30: **valutabile**



3. 2015 – *A Passion for Porcelain, Silverware and Furniture in Male Aristocratic Homes (in Seventeenth and Eighteenth Century Central Italy)*, "Gender & History", vol. 27, pp. 721-735: **valutabile**
4. 2014 – *I segni del corpo. Fratelli, sorelle e somiglianze nelle famiglie italiane (XVII-XVIII secolo)*, in "Quaderni Storici" vol. 145, pp. 9-40. 2011: **valutabile**
5. 201 – Articolo in rivista *En Italie, frères et soeurs au vent de la Révolution*, in «Clio. Histoire, Femmes et Société», vol. 34, pp. 61-84: **valutabile**
6. 2009 – Premessa pp. IX- XVII,- Cura di volume e Contributo in volume: *Spazi, reti e discorsi: verso una definizione di pubblici aristocratici a partire dalle Satire di Ludovico Sergardi (Roma XVII-XVIII secolo)*. In: (a cura di): Borello B., *Pubblico e pubblici di Antico Regime*. pp. 49-70: Pacini Editore: **valutabile**
7. 2010 – Articolo in rivista *Fraternité, sororité et les espaces pour les cultiver à Rome et a Sienne (XVIIe-XIXe siècles)*, "European Review of History" vol. 17, pp. 791-804: **valutabile**
8. 2008 – Premessa - Cura di volume e Contributo in volume *Prossimi e lontani: fratelli aristocratici a Roma e Siena (sec. XVII-XIX)*, in R. Ago – B. Borello (a cura di), *Famiglie, circolazione di beni, circuiti di affetti in età moderna*, Roma, Viella, pp. 117-140: **valutabile**
9. 2003 – Monografia. *Trame sovrapposte. La socialità aristocratica e le reti di relazioni femminili a Roma (XVII-XVIII secolo)*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, pp. 1-243: **valutabile**
10. 2003 – Articolo in rivista *Ehe neu verhandeln. Trennungen von Tisch und Bett im Rom des 17. Jahrhunderts*, in «L'Homme. Zeitschrift Für Feministische Geschichtswissenschaft», 14. 1, pp.11-34: **valutabile**
11. 2006 – Articolo in rivista: *Lo spazio di un matrimonio: voci, cose e contese nei processi di separazione nel Seicento e nel Settecento* in "Quaderni Storici", vol. 121, p. 69-99: **valutabile**.
12. 2008 – Saggio in volume *Protezioni di donne. Mogli aristocratiche e patriziato cittadino (Gubbio, Roma, Siena XV-XVI secolo)*. In: L. Arcangeli, S. Peyronel (a cura di) *Donne di potere nel Rinascimento*, p. 223-245, Roma, Viella: **valutabile**.

TESI DI DOTTORATO:

1. Dottorato presso l'Istituto Universitario di Napoli conseguito nel 2000 con una tesi *La sociabilità aristocratica a Roma: reti di relazioni familiari fuori e dentro la famiglia*
2. Dottorato conseguito presso l'EHESS (Paris): *Du patriciat urbain à la Chaire de Saint Pierre: les Pamphyls du XV au XVIII siècle* (Tutor: Maurice Aymard, mention: très honorable avec félicitations du jury)

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione complessiva pari a n.12 di pubblicazioni tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.



CANDIDATO: **CECCARELLI Alessia**

VERIFICA TITOLI VALUTABILI

1. Abilitazione Scientifica Nazionale, II fascia, 2014: **valutabile**
2. Contratto di ricerca DHI-Roma, 2012: **valutabile**
3. Assegno di ricerca Università di Salerno, MSTO/02 2005-06: **valutabile**
4. Assegno di ricerca Università di Roma La Sapienza, MSTO/02 2015-16: **valutabile**
5. Contratto incarico di insegnamento Liceo Giulio Cesare, 2017-18: **non valutabile in quanto il bando prevede attività didattica a livello universitario**
6. Contratto incarico di insegnamento Liceo M. T. Cicerone: **non valutabile in quanto il bando prevede attività didattica a livello universitario**
7. Collaborazione editoriale DBI, voll. 92-93, 2014-15: **valutato nelle pubblicazioni**
8. Collaborazione editoriale DBI, voll. 82-84, 2014-15: **valutato nelle pubblicazioni**
9. Abilitazione all'insegnamento, TFA, Filosofia e Storia, 2013: **valutabile**
10. Contratti collaborazione/supervisione editoriale Treccani Storia, 2010-11: **valutabile**
11. Finanziamento di ricerca CNR, "L'identità europea", presso il Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea (Sapienza) 2008-09: **valutabile**
12. Docenza Master in Geopolitica Università di Roma La Sapienza, 2007-08: **valutabile**
13. Docenza SSIS Didattica della Storia Lazio-Università di Roma Tre, 2007-08: **valutabile**
14. Collaborazione editoriale Treccani, 2006-06: **valutabile**
15. Dottorato di Ricerca, presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Pisa, 2004: tutors i Prof.ri Elena Fasano Guarini e Franco Angiolini: **valutabile**
16. Certificato di laurea con esami sostenuti, Università di Roma La Sapienza, 1999: **non valutabile**

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. «*In forse di perdere la libertà*». *La Repubblica di Genova nella riflessione di Giulio Pallavicino (1583-1635)*, Roma, Viella, 2018 (Collana di Studi del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, 14)



e <https://www.viella.it/media/30008d2a.pdf>, pp. 1-69 (G. Pallavicino, *Vero e distinto ragionamento*, trascrizione e note a cura di A. Ceccarelli: **valutabile**)

2. voce *Pio, Carlo Emanuele*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 84, 2015, pp. 85-87 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_(Dizionario-Biografico))): **valutabile**

3. voce *Pighini, Sebastiano Antonio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 83, 2015, pp. 584-586 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_(Dizionario-Biografico))): **valutabile**

4. *Tra sovranità e imperialità. Genova nell'età delle congiure popolari barocche (1623-1637)*, in «Quellen und Forschungen aus Italienischen Archiven und Bibliotheken», 2013/93, pp. 251-282: **valutabile**

5. *Il Parnaso genovese. Una guerra delle scritture nella guerra dei Trent'anni (1625-34)*, in «Nuova Rivista Storica», 2010/3, pp. 1-58: **valutabile**

6. Voce: *Religione, guerre di*, in *Treccani Storia*, a cura di G. Pescosolido e G. Bedeschi, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 3, 2011, pp. 230-234: **valutabile**

7. *Ius et potestas circa sacra. Le consulte teologiche in età post-tridentina (1564-1650)*, in «Nuova Rivista Storica», 2008/3, pp. 743-762 : **valutabile**

8. *Notai, togati e mobili di provincia. I percorsi sociali, economici e politici di una famiglia genovese nel Regno di Napoli, secc. XV-XVII*, Manduria-Bari-Roma, Lacaita, 2007 (Collezione di Studi Meridionali; volume finanziato da CNR-Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università di Salerno): **valutabile**

9. *Dieci anni di studi sull'antico regime genovese (1528-1797)*, in «Rivista Storica Italiana», 2007/2, pp. 727-777: **valutabile**

10. *Chiesa e Stato allo specchio. Lo snodo politico delle dispute giurisdizionali in Italia (1605-1606)*, in «Clio», 2005/2, pp. 199-228 : **valutabile**

11. «Nuova Istorìa» di Antonino Castaldo. *Oppositore politico, accademico dei Sereni e notaio dei genovesi nella Napoli del Cinquecento*, in «Clio», 2005/1, pp. 5-29: **valutabile**

12. *Pellegrino in Terrasanta tra modernità e tradizione. 1558-59*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», 2004/2, pp. 99-133: **valutabile**

TESI DI DOTTORATO

Dottorato di Ricerca in Storia (tesi in Storia Moderna) presso il Dipartimento di Storia della Università di Pisa (2004, tutors Elena Fasano Guarini e Franco Angiolini)

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:



La candidato presenta una produzione complessiva pari a n.12 di pubblicazioni tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

CANDIDATO: D'ERRICO Gian Luca

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Dottore di Ricerca in Studi Religiosi: Scienze sociali e Studi Storici delle Religioni (ex M-STO/07), 27/04/2009 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia — Università di Bologna, *L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo: analisi e ricerche*, tutor interno Prof. Umberto Mazzone; co-tutor esterno Prof. Hubert Wolf (Università di Münster), con giudizio "eccellente": **valutabile**
2. Assegnista di ricerca presso la Classe di Scienze Umane, nell'ambito del settore concorsuale 11/A2, Storia Moderna, per la collaborazione al programma di ricerca "Confrontare le religioni: una prospettiva storica (secoli XVI-XVII)", diretto dal professore Carlo Ginzburg, nell'ambito del Premio Internazionale Balzan — anno 2010, Scuola Normale Superiore, Pisa, dal 21/12/2015 al 21/12/2016 e dal 20/02/2017 al 20/02/2018: **valutabile**
3. Abilitazione Scientifica Nazionale, Settore Concorsuale 11/A2 Storia Moderna — Professore II Fascia, conseguito il 30/03/2018: **valutabile**
4. Fellowship presso l'Università di Bielefeld, per tenere un Seminario (24 ore) sull'Inquisizione romana in Età Moderna dal 23/11/2015 al 13/12/2015: **valutabile**
5. Il 02/12/2015 e il 09/12/2015: Seminario (8 ore): *Inquisizione romana: un'introduzione storico-culturale*, nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale di doppio titolo tra l'Università di Bielefeld e l'Università di Bologna (BiBoG), per il "Corso di italiano per studenti BiBoG", Università di Bielefeld: **valutabile**
6. Professore a contratto per l'insegnamento di Storia del Cristianesimo, Corso di Laurea in Antropologia, religioni, civiltà orientali, Scuola di Lettere e Beni Culturali — sede di Bologna, per l'a. a. 2015/2016 (90 ore, di cui ore di lezione: 60): **valutabile**
7. Visiting Scholar presso il Max Planck Institute for European Legal History, Franckfurt am Main dal 01/04/2015 al 30/09/2015: **valutabile**
8. Assegnista di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca «Le "eresie" di Giovanni Battista De Luca e i documenti dell'Inquisizione romana», responsabile scientifico prof. Umberto Mazzone presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Alma Mater Studiorum — Università di Bologna dal 25/07/2014 al 25/07/2015: **valutabile**
9. Ricercatore a contratto per il progetto di lungo termine Romische Inquisition und Indexkongregation, diretto dal Prof. Dr. Hubert Wolf, Katholisch-Theologische Fakultät, Münster, presso l'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede, Città del Vaticano, da aprile 2010 a dicembre 2012: **valutabile**



10. Dall'a.a. 2009-2010: Nomina di Cultore della materia (Storia del cristianesimo e delle chiese, ex M-STO/07) per supporto all'attività didattica e di commissione d'esame (dal 09/02/2010) per i corsi di Storia della Chiesa e di Storia delle chiese e dei movimenti religiosi tenuti dal Prof. Umberto Mazzone presso la Scuola di Lettere e Beni Culturali — Università di Bologna: **valutabile**
11. Dall'a.a. 2010-2011: Cultore della materia (Storia moderna, ex M-STO/02) per supporto all'attività didattica e di commissione d'esame per il corso di Storia Sociale tenuto dalla Prof.ssa Claudia Pancino presso la Scuola di Lettere e Beni Culturali — Università di Bologna: **valutabile**
12. Dall'a.a. 2009/2010 al 2012/2013: contratti di attività di supporto alla didattica ai sensi dell'art. 23, Legge N. 240/10, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Studio in Antropologia, Religioni, Civiltà Orientali, Dipartimento di Storia Culture Civiltà, dell'Alma Mater Studiorum — Università di Bologna: **valutabile**
13. 17/02/2015: nomina di Presidente della Commissione dei Periti storici ed archivistici nella Causa di Beatificazione e Canonizzazione di Cosimo Berlinzani, Vicariato di Roma, Tribunale Diocesano: **non valutabile perchè non attinente alla disciplina**
14. Dall'a.a. 2010/2011 al 2015/2016: Commissario in Sedute di Laurea per i corsi di Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia / Scienze Storiche e di Laurea triennale in Antropologia, religioni, civiltà orientali / Storia, Dipartimento Storia Culture Civiltà, Scuola di Lettere e Beni Culturali — Università di Bologna, nel ruolo di correlatore di tesi: **valutabile**
15. Dall'a.a. 2006/07 all'a.a. 2012/2013: Lezioni frontali nei corsi di Storia della Chiesa — Storia delle chiese e dei movimenti religiosi, tenuti dal Prof. Umberto Mazzone e di Storia Sociale tenuto dalla Prof.ssa Claudia Pancino per il corso di Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia e quello triennale in Antropologia, religioni, civiltà orientali, Dipartimento Storia Culture Civiltà, Scuola di Lettere e Beni Culturali — Università di Bologna: **valutabile (vedi punto 12)**
16. Dal 2013: Membro del Comitato di redazione di Ereticopedia. Dizionario di eretici, dissidenti e inquisitori. Dizionario on line (Ereticopedia.org 2013/Aracne editrice): **valutabile**
17. Dal 2011: Collaboratore del Giornale di Storia, rivista on line diretta da Marina Caffiero (giornaledistoria.net): **valutabile**
18. Dal 2010: Collaboratore degli Annali di Storia dell'Esegesi, rivista semestrale diretta da Mauro Pesce: **valutabile**
19. Dal 2003: Collaboratore della redazione di storia della Zanichelli Editore: **valutabile**
20. Da marzo 2010 a dicembre 2011: Borsista per il Comitato per il Restauro della Cattedrale di Santa Maria Assunta di Reggio Emilia per svolgere ricerche sulla storia della Chiesa di Reggio Emilia (visite pastorali, sinodi diocesani e relationes ad limina) in Età Moderna, responsabile scientifico prof. Paolo Prodi: **valutabile**
21. Partecipazione come relatore e borsista a Congressi e Convegni nazionali e internazionali: **valutabile**



22. Da gennaio a novembre 2012: Membro del Comitato scientifico per l'organizzazione, con Davide Carbonaro, del convegno internazionale, Oriens ex alto (1612-2012), IV Centenario dalla nascita di P. Ludovico Marracci, 15-16 novembre 2012, Sala Baldini, Piazza Campitelli 9, Roma: **valutabile**
23. 18/12/2014: Documentario su Rai Storia, Eccellentissima Strega (a cura di Marta La Licata), con Adriano Prospero, Vincenzo Lavenia, Grazia Biondi e Matteo Duni: **valutabile**

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. *Truth and Justice in a »Forest of Thieves«. The Heresies of Giovanni Battista De Luca and the Documents of the Roman Inquisition*, edito da Max Planck Institute for European Legal History Research Paper Series N° 2016-09, 2016, Frankfurt am Main (<https://ssm.com/author=2608640>) [saggio ed edizione di fonti]: **valutabile**
2. Christopher F. Black, *Storia dell'Inquisizione in Italia. Tribunali, eretici, censura*, edizione italiana a cura di Gian Luca D'Errico, Carocci, 2013, Roma [traduzione e cura di libro]: **valutabile**
3. *L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo. Analisi e ricerche*, Aracne, 2012, Roma [monografia]: **valutabile**
4. *Memoria e censura della filosofia politica di Giovanni Battista De Luca*, in Raffaele Coppola — Ezio M. Lavorano (a cura di), *Alla riscoperta del cardinale Giovanni Battista De Luca giureconsulto*, Atti del Convegno Nazionale di Studio — Venosa 5-6 dicembre 2014, Osanna Edizioni, 2016 Venosa [contributo in atti di convegno ed edizione di fonti], estratto da pag. 92 a pag. 112 e quindi composta da n. 24 fogli: **valutabile**
5. *Esperienze pastorali e modelli di riforma: san Carlo Borromeo, mons. G. B. Castelli, Gabriele Paleotti, san Giovanni Leonardi*, in Davide Carbonaro (a cura di), *San Giovanni Leonardi amico dei Santi. Personaggi, movimenti e modelli nell'esperienza spirituale e pastorale del santo lucchese*, Atti del Convegno Internazionale nel IV centenario della morte di san Giovanni Leonardi (1541-1609), Roma 6-8 ottobre 2009, Libreria Editrice Vaticana, 2016, Città del Vaticano [contributo in atti di convegno ed edizione di fonte], estratto da pag. 17 a pag. 49 e quindi composta di n. 37 fogli: **valutabile**
6. *Il ruolo di Ludovico Marracci nelle congregazioni del Sant'Uffizio e dell'Indice: consultore, censore o interprete di un cambiamento?*, in Id. (a cura di), *Il Corano e il pontefice. Ludovico Marracci fra cultura islamica e Curia papale*, Carocci, 2015, Roma, [contributo in atti di convegno], estratto da pag. 30 a pag. 47 e quindi composta di n. 25 fogli: **valutabile**
7. *La Chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù*, in G. Olmi — C. Pancino (a cura di), *Anatome. Sezione, scomposizione, raffigurazione del corpo nell'età moderna*, Bononia University Press, 2013, Bologna [contributo in atti di convegno ed edizione di fonte] estratto da pag. 241 a pag. 261 e quindi composta di n. 20 fogli: **valutabile**



8. *Proposte interpretative del paradigma tridentino di Paolo Prodi*, *Giornale di Storia*, N°. 8 (2012) — www.giornaledistoria.net [articolo-recensione]: **valutabile**
9. *L'Archiginnasio e il manoscritto BI885 — Elena da Lagio, Costanza, Bettina e Buratella — I sortilegi*, in U. Mazzone — C. Pancino (a cura di), *Sortilegi amorosi, materassi a nolo e pignattini. Processi inquisitoriali del XVII secolo fra Bologna e Salento*, Carocci, 2008, Roma [paragrafi di libro + capitolo di libro ed edizione di fonte] estratto da pag 31 a pag. 34; da pag. 40 a pag. 42; da pag. 119 a pag. 170 e quindi composta di n. 78 fogli: **valutabile**
10. *Barberini, Francesco*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa Vol. I, pp. 134-35 [voce di dizionario]: **valutabile**
11. *Licet ab initio*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. II, p. 906 [voce di dizionario]: **valutabile**
12. *Sangue*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. III, [voce di dizionario] estratto da pag. 1364 a pag. 1365: **valutabile**

TESI DI DOTTORATO

L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo: analisi e ricerche, tutor interno Prof. Umberto Mazzone; co-tutor esterno Prof. Hubert Wolf (Università di Miuster), dottorato di Ricerca in Studi Religiosi: Scienze sociali e Studi Storici delle Religioni (ex M-STO/07), Università di Bologna, a.a. 2009.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n.12 di pubblicazioni congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

CANDIDATO: GIMIGLIANO Giuseppe

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Titolo di Laurea Specialistica in Storia delle Civiltà e delle culture dell'Età Moderna e Contemporanea conseguito in data 20/04/10 presso Università degli Studi di Roma La Sapienza con votazione di 110/110; (2011-2015): **non valutabile in quanto non previsto tra i titoli del bando di concorso.**
2. Titolo di dottore di ricerca in Filosofia conseguito in data 20/01/15 presso Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Il Dottorato è stato riconosciuto equipollente al titolo di Dottorato di Ricerca dell'Ordinamento Universitario Italiano con decreto emesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca; (2003-2010): **valutabile.**



3. Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Facoltà di Filosofia Seminario Metodologico, Coordinatore: prof. Philippe Nouzille (2013). **non valutabile (non vi sono indicazioni circa la durata e la tipologia dell'attività di formazione)**
4. Saint John's University (Minnesota – USA), Facoltà di Teologia Corso di Studi in Teologia (2013): **non valutabile (non vi sono indicazioni circa la durata e la tipologia dell'attività di formazione)**
5. Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Facoltà di Scienze Umanistiche, Stage in Scienze Storiche, Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità, Coordinatore: prof.ssa Maria Giovanna Biga (2010): **non valutabile (non vi sono indicazioni circa la durata e la tipologia dell'attività di formazione)**
6. Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Facoltà di Scienze Umanistiche, Stage in Storia delle Religioni, Coordinatore: prof.ssa Annamaria Gloria Capomacchia (2007): **non valutabile (non vi sono indicazioni circa la durata e la tipologia dell'attività di formazione. Altro SSD)**
7. Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Studi sulle civiltà italiche e del mediterraneo antico, Stage in Biblioteconomia, Coordinatore: prof. Francesco Roncalli di Montorio (2005): **non valutabile (non vi sono indicazioni circa la durata e la tipologia dell'attività di formazione. Altro SSD)**
8. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Tirocinio di Lingua Inglese, Coordinatore: Mrs. Elisabeth Lyon (2003): **non valutabile (non vi sono indicazioni circa la durata e la tipologia dell'attività di formazione)**
9. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Iscritto nelle graduatorie di circolo e di istituto, Classe di concorso A019 Filosofia e Storia, Docente (2017-oggi): **non valutabile in quanto non previsto tra i titoli del bando di concorso**
10. Istituto Filosofico Teologico San Pietro aggregato Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, ciclo di Filosofia, Docente (2015-2018): **valutabile**
11. Lextel Spa., Relatore convegni e incontri formativi presso Lextel Spa – Gruppo Tecnoinvestimenti (2007-oggi). **non valutabile in quanto non vi sono indicazioni circa la durata e la tipologia dell'attività che esula dall'ambito di interesse del presente concorso**
12. Partecipazione a Convegni: **non valutabile poiché non attinenti al SSD oggetto di questa procedura**

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. *Integralismo islamico e terrorismo. Due nozioni contrapposte*, «Rocca», anno 77, num. 11, Cittadella editrice, Assisi 2018, pp. 5-6: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**



2. AA. VV., *L'Expositio libri Peryermenias di Tommaso d'Aquino. Sintesi e commento di alcune sue parti*, Edizioni Sant'Antonio, Mauritius 2018: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**
3. *Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica*, in AA. VV., *Gli ordini mendicanti tra insegnamento e ricerca universitaria. Atti del Convegno. Roma 11-12 Novembre 2016*. Pontificia Università Antonianum, «Angelicum», vol. 94, fasc. 3, Angelicum University Press, Roma 2017, pp. 495-527 : **valutabile**
4. *La logica e il significato nella storia del pensiero occidentale*, «Illuminazioni», Rivista di Lingua, Letteratura e Comunicazione dell'Università degli Studi di Messina, n. 42, suppl. 7, Messina 2017, pp. 72-85: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**
5. *Formazione accademica contemporanea. L'Ordine di Sant'Agostino*, in AA. VV., *Dossier Formazione accademica*, «Vita Nostra», Rivista Periodica dell'Associazione "Nuova Cîteaux", anno VII, num. 2, Roma 2017, pp. 84-87: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**
6. *Storia del pensiero occidentale. Dalle origini all'anno zero*, Aracne editrice, Canterano 2017: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**
7. *The concept of contemplation in aristotelian philosophy and benedictine morals*, «Sacra Doctrina», anno 62, num. 1, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2017, pp. 64-73: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**
8. *All'Antonianum*, «L'Osservatore Romano», anno CLVI, num. 257, Tipografia Vaticana Editrice, Città del Vaticano 2016, p. 4: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**
9. *San Tommaso d'Aquino. Il filosofo*, «Sacra Doctrina», anno 61, n. 1, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2016, pp. 85-94. Traduzione dal francese del saggio M. C. Forest, *Le philosophe*, in «Études sur saint Thomas d'Aquin», Couvent de Dominicains, Ottawa 1923, pp. 57-76: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**
10. *Tra Dio e l'uomo un dialogo intimo. Alcune osservazioni sulla mistica cristiana da san Paolo di Tarso a Madre Mectilde de Bar*, Atti del Convegno di Montefiascone, «Vita Nostra», Rivista Periodica dell'Associazione "Nuova Cîteaux", anno IV, n.2, Roma 2014, pp. 102-1: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**
11. *Spunti sulla veglia nel monachesimo benedettino*, «Ora et Labora», anno LXVIII, num, 2, Centro Editoriale Dehoniano, Bologna 2013, pp. 61-68: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**
12. *Oboedentia, silentium et humilitas. Alla ricerca dell'essenza della regola benedettina*, «Ora et Labora», anno LXVI, num. 1, Centro Editoriale Dehoniano, Bologna 2013, pp. 80-97: **non valutabile in quanto l'oggetto della pubblicazione non è attinente al settore concorsuale**



TESI DI DOTTORATO

Dottorato di ricerca in Filosofia conseguito in data 20/01/15 presso Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Il Dottorato è stato riconosciuto equipollente al titolo di Dottorato di Ricerca dell'Ordinamento Universitario Italiano con decreto emesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca; (2003-2010).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n.12 di pubblicazioni quasi tutte non congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

CANDIDATO: Iannuzzi Isabella

1. Lettere di presentazione: Prof. Giuseppe Marcocci, Oxford University; Prof. Alberto Marcos Martin, Universidad de Valladolid; Prof. Gaetano Sabatini, Università degli Studi di Roma Tre; Prof. Carmen Sanz Ayan, Universidad Complutense de Madrid; Prof. Fernando Garda Sanz, CSIC.; Prof. Juan Manuel Carretero Zamora, Universidad Complutense de Madrid.; Prof. Anna Foa, Università per gli Studi di Roma "La Sapienza"; Prof. Juan Ignacio Pulido Serrano, Universidad de Alcalà: **valutabili ai sensi dell'art. 2 del bando**
2. Universidad de Alcalà - *Doctorado europeo* in Storia, dichiarato equipollente al titolo di Dottore di Ricerca dell'ordinamento universitario italiano dal Ministero dell'Università e della Ricerca con decreto del Ministro del 4 aprile 2007. È stata conseguita la votazione massima "*Sobresaliente cum laude*" presentando la tesi dal titolo: "*Catequizar, reformar y consensuar. Fray Hernando de Talavera. Cultura y acción de un hombre del siglo XV*", 805 p.: **valutabile**
3. Harvard University, Cambridge - Trimestre di studi e ricerche sotto la direzione del prof. Francisco Márquez Villanueva (cattedra Arthur Kingsley Porter Professor of Romance Languages and Literatures): **valutabile**
4. Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia di professore associato in Storia Moderna, settore concorsuale 11/A2, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia Moderna. Delibera all'unanimità: **valutabile**
5. Università di Roma "Sapienza". Assegno di ricerca "Le ambasciate straniere a Roma nel XVII secolo: luoghi, persone immagini", presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni. Responsabile: prof.ssa Renata Ago: **valutabile**
6. **XLIX Settimana di studio "Lo Stato secolarizzato e le sue trasformazioni oggi"**, Trento 17-20 ottobre 2006, Borsa di studio del Centro per gli Studi storici italo-germanici, direttore prof. Gian Enrico Rusconi: **valutabile**
7. Universidad de Alcalà - Borsa di studio del Rettorato e della Cattedra *Humanismo Latino y la Frontera Mediterranea* per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca nell' *Instituto de Estudios*



del Mediterraneo y de la Europa Oriental diretto dal prof. Jaime Contreras 2003/2006 Universidad Complutense, Madrid (UCM) : **valutabile**

8. Ministerio de Educación y Cultura (Spagna) - Borsa di studio del *Subprograma de Formación de Profesorado Universitario (FPU)* 1999/ 2003: **valutabile**

9. Ministero degli Affari Esteri 1998/99 - Borsa di studio per la realizzazione di ricerche sulla storia culturale spagnola del '500, presso l'Universidad de Alcalá sotto la direzione del prof. Jaime Contreras: **valutabile**

10. Centro de Estudios Históricos del Consejo Superior de Investigaciones Científicas (CSIC), Madrid 1997/98- Stage di specializzazione, in qualità di borsista del "Progetto Leonardo da Vinci", nel *Departamento de Historia Moderna e Contemporanea* del CSIC, sotto la direzione del prof. Alfredo Alvar Ezquerra: **valutabile**

11. LUMSA Università Roma. Professore a contratto di Storia della Cultura Spagnola (L-LIN/05) presso il corso di laurea di Relazioni Internazionali (laurea magistrale) LM52 ,2016/2019: **non valutabile perché di altro raggruppamento**

12. LUMSA Università Roma. Professore a contratto di Lingua spagnola (L-LIN/07) presso il corso di laurea di Scienze politiche (laurea triennale) L 36: **non valutabile perché di altro raggruppamento**

13. LUMSA Università Roma. Professore a contratto di Storia della Cultura Spagnola (L-LIN/05) presso il corso di laurea di Lingue e Culture Moderne (laurea triennale) 2016/2017 L11: **non valutabile perché di altro raggruppamento**

14. Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma - CSIC. Direttrice e coordinatrice scientifica del ciclo di incontri: *Los debates de la Escuela, España e Italia en la Historia (II)*, 5 sessioni tra gennaio e maggio per studenti della Sapienza-Università di Roma: **valutabile**

15. Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma - CSIC. Direttrice e coordinatrice scientifica del ciclo di incontri: *Los debates en la Escuela, España e Italia en la Historia*, 7 sessioni tra novembre 2015 – maggio 2016: **valutabile**

16. Università degli Studi della Tuscia - Culture della Materia, in Storia Moderna - Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali, fornendo supporto al prof. Giuseppe Marcocci: **valutabile**

17. Università degli Studi di Cassino. Incarico per attività di docenza a contratto relativo al modulo M-STO/02 "Storia Moderna" (2010/2011): **valutabile**

18. Università degli Studi di Cassino. Incarico per attività di docenza a contratto relativo al modulo M-STO/02 "Storia Moderna" (2011/2012): **valutabile**

19. Università di Roma "Sapienza". Incarico per attività di docenza a contratto relativo al modulo M-STO/02 "Lineamenti di Storia Moderna" 2010: **valutabile**



20. Università di Roma "Sapienza" - Cultore della Materia, in Storia Moderna - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea con la prof.ssa Anna Foa (2007) e Dipartimento di Storia, Culture, Religioni con la prof.ssa Maria Antonietta Visceglia(2011-2017): **valutabile**
21. Universidad de Alcalá 2004/2006 - Attività di docenza nel master con cadenza biennale "*Humanismo Latino y las Culturas del Mediterraneo: un encuentro en la frontera*" : **valutabile**
22. Universidad de Alcalá 2001/2000 Facultad de Filosofía y Letras, Departamento Historia II - Ha impartito lezioni di supporto al corso *Historia de la España moderna del siglo XVII* del cattedratico di storia moderna prof. Jaime Contreras: **valutabile**
23. Membro del progetto "Conquistas. Las monarquías ibéricas del siglo XVI". Progetto finanziato (dicembre 2017-dicembre 2019) da: Instituto de Investigación Histórica de la Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), Dipartimento Culture e Società dell'Università di Palermo e Red Columnaria. Responsabili Gibran Bautista y Lugo e Valentina Favarò: **valutabile**
24. Membro del progetto di Ateneo dell'Università di Roma "La Sapienza" Canzonieri spagnoli a Roma (500-600), finanziato da novembre 2017 a novembre 2020. Responsabile Debora Vaccari, supervisione scientifica Patrizia Botta: **non valutabile in quanto relativo ad altro SSD**
25. Membro del progetto quinquennale 2017-2021 "Les élites italiennes et les monarchies européennes: circulations et réseaux de pouvoir (XVIe- XVIIIe s.)", École française de Rome, responsabili del progetto: Albane Cogné (MCF Université F. Rabelais de Tours, Cethis) e Etienne Bourdeu (chercheur associé au CESR), Progetto finanziato dall'École française de Rome e dalla Maison des Sciences de l'Homme -Val de Loire: **valutabile**
26. Membro del progetto "Movimientos migratorios y procesos de asimilación de los portugueses en la Monarquía Hispánica: realidades sociales y sus representaciones", Universidad de Alcalá, responsabile del progetto: prof. Juan Ignacio Pulido. Progetto finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad (2016-2019) e realizzato in collaborazione con l'Universidad Católica de Chile e l'Universidad Piura (Peru): **valutabile**
27. Membro del progetto "Redes comerciales europeas en la Edad Moderna: la banca de Simón Ruiz (1556-1627)", Universidad de Alcalá, responsabile del progetto: prof. Juan Ignacio Pulido. Progetto finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad (2013-2015). HAR2012-39016-C04-04: **valutabile**
28. Membro del progetto "Tramiti: mediatori e dissidenti nella costruzione dell'identità europea nella prima età moderna 2013-2015", Università di Roma Sapienza, responsabile del progetto: prof.ssa Maria Antonietta Visceglia: **valutabile**
29. Membro del progetto di Ateneo 2013/2014 "Diplomazie. Informazione e mediazione politica in Italia fra XV e XVII secolo", Università di Roma Sapienza, responsabile del progetto: prof.ssa Elena Valeri: **valutabile**
30. Collaboratrice nel progetto Europeo: "European Network for Baroque Cultural Heritage", Università di Roma Sapienza, 2012/2013 progetto finanziato dalla Commissione Europea per mezzo



della Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), responsabile del progetto: prof.ssa Renata Ago: **valutabile**

31. Membro del progetto "Storia del papato in età moderna", Università di Roma Sapienza, 20/12/10-20/04/11, responsabile del progetto: prof.ssa Maria Antonietta Visceglia, Attività di ricerca di fonti di archivio: **valutabile**

32. progetto FARI 2011:"Ghetti e Giudecche: le comunità ebraiche nell'Europa Moderna" promosso dalla Commissione Europea. Università degli Studi di Roma "La Sapienza", responsabile del progetto: prof.ssa Anna Foa: **valutabile**

33. Membro del progetto "La obra de Cervantes y su influencia en la Universidad de Alcalà (1605-1836): Textos conservados en la Biblioteca Històrica de la Universidad Complutense Marqués de Valdecilla", Universidad de Alcalà, 01/01/2005-30/06/2006, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Comunidad de Madrid. 06/HSE/0343/2004: **valutabile**

34. Membro del progetto "Las fronteras religiosas entre el Cristianismo, el Judaismo y el Islamismo", Universidad de Alcalà, 28/12/2001-27/12/2004, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Direcciòn General de Investigaciòn. BHA2001-1197-C03-01: **valutabile**

35. Membro del progetto "Procesos de interculturalidad en la Historia de Madrid (siglos XVI-XVII)", Universidad de Alcalà, 01/01/2003-31/12/2003, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Comunidad de Madrid. 06/0178/02: **valutabile**

36. Membro del progetto "La poblaciòn portuguesa de origen judío en Madrid durante la Edad Moderna (1561-1715). Redes sociales, procesos de integraciòn y funciòn interfaz de las minorias foràneas en la Monarquía Catòlica. De la inmigraciòn a la integraciòn", Universidad de Alcalà, 01/01/2002-31/12/2002, responsabile del progetto: prof. Juan Ignacio Pulido. Progetto finanziato dalla Universidad de Alcalà. UAH2002/015: **valutabile**

37. Membro del progetto "Madrid como espacio clave en el proceso de confesionalizaciòn de la Monarquía Espanola: la correcciòn de heterodoxias religiosas y culturales (XVI-XVII)", Universidad de Alcalà, 01/01/2001-01/01/2002, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Comunidad de Madrid. 06/0158/2000: **valutabile**

38. Universidad de Alcalà / Universidad Mohamed V Ahdal de Rabat - Ha fatto parte dell'equipe di ricercatori che hanno partecipato al progetto di azione integrata, finanziata dall' A.E.C I. (Agencia Espanola de Cooperaciòn Internacional) "*Nuevos retos en la investigaciòn interdisciplinar: historia de las relaciones politicas, econòmicas y culturales entre Espana y Marruecos en la Edad Media y Moderna*": **valutabile**

39. Attività di referee per la rivista *Hispania* e per la rivista *American Catholic Review*: **valutabile**

40. Attività di relatrice e organizzatrice di Congressi e Convegni nazionali e internazionali: **valutabile**

41. Seminari e lezioni in Italia e all'estero: **valutabili**



42. **E' stata incaricata dall'Universidad de Granada** di redigere l'"Informe Previo" alla discussione della tesi di dottorato: "Entre el rey Catòlico y el papa. Los cardenales espanoles durante los valimientos de Lerma y Olivares" di Francisco de Asis Martinez Gutiérrez, tutor Miguel L. Lopez: **non valutabile**
43. **Universidad Complutense de Madrid.** Membro di commissione di dottorato europeo per la tesi "*El confesor real en la Casti/la de los Trastamaras: 1366-1504*" presentata da Guillermo Arquero Caballero (tutor José Manuel Nieto Soria): **valutabile**

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. *Catequizar, reformar y consensuar: fray Hernando de Talavera. Cultura y acciòn de un hombre del siglo XV*, tesi di dottorato discussa all'Universidad de Alcalá, 2006, 805 p.: **valutabile**.
2. *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009, 543 p.: **valutabile**
3. *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Franco Angeli, Roma-Milano, 2016, pp. 85-113: **valutabile**
4. *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Màs que negocios: Simòn Ruiz entre las peninsulas ibérica e italiana*, a cura di J.I. Pulido, Editoria I Iberoamericana-Vervuert. Madrid, 2017, pp. 83-122: **valutabile**
5. *Providencialismo: las monarquias ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI)*, in *Moment maquiavel·lià o macabeu? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a cura di X.Torrese M.B. Castellà, Universitat de Girona, Girona, 2018, pp. 71-87: **valutabile**
6. *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Viella, Roma, 2015, pp 167-195: **valutabile**
7. *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in: *Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca"*, Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico: <http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx>: **valutabile**
8. *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Nino de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I, (2009), pp. 145-171: **valutabile**
9. *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramatica para pensar*, in «Hispania», (Madrid), (2008), vol. LXVIII, n. 228, pp. 37-62: **valutabile**
10. *Bernardino de Carvajal: teoria e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*,



in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1, (2008), pp. 25-45: **valutabile**

11. *La condena a Pedro Martinez de Osma: "ensayo general" del control ideologico inquisitorial*, in «Investigaciones Historicas» (Valladolid) 27 (2007), pp. 11-45: **valutabile**

12. *La biografia del "reformista" fray Hernando de Talavera en tiempos de Carlos V*, in: *Carlos V: Europeismo y Universalidad*, (eds.) J.L. Castellano y F. Sanchez Montes Gonzalez, Granada 2001, vol. V, pp. 315-327: **valutabile**

TESI DI DOTTORATO

Doctorado europeo in Storia, dichiarato equipollente al titolo di Dottore di Ricerca dell'ordinamento universitario italiano, nel 2007 presso l'Università di Alcalá di Henares (*sobrasaliente cum laude*)

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione complessiva pari a n.12 di pubblicazioni tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

CANDIDATO: **LIROSI Alessia**

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Dottorato di ricerca in “Società, politica e culture dal tardo medioevo all’età contemporanea” presso l’Università di Roma-La Sapienza. Giudizio finale della commissione: ottimo (18 Marzo 2011): **valutabile**

2. Abilitazione nazionale a Professore Associato in Storia moderna (conseguita il 10 Gennaio 2014 e riottenuta il 17 Luglio 2018): **valutabile**

3. "Cultore della materia" in Storia Moderna (Novembre 2011): **valutabile**

4. Certificato Laurea specialistica in storia moderna (quinquennale - nuovo ordinamento) presso l’Università “La Sapienza” di Roma - Facoltà di Lettere e Filosofia. Voto conseguito: 110/110 (4 Luglio 2007): **non valutabile** (non previsto dal bando).

5. Certificato laurea vecchio ordinamento in scienze politiche indirizzo Internazionale (quadriennale), presso l’Università “La Sapienza” di Roma — Facoltà Scienze politiche. Voto conseguito: 110/110 (27 Marzo 2001): **non valutabile** (non previsto dal bando).

6. Pergamena come Miglior Dottore di ricerca in Storia (del dottorato afferente all'attuale Dipartimento di Storia, Culture, Religioni), ricevuta il 18 Dicembre 2014 dal Rettore dell’Università La Sapienza-Roma): **valutabile**

7. Ex aequo Premio Desiderio Pirovano 2013 per la monografia I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo, Viella, Roma 2012 (pp. 380): **valutabile**

8. Premio del Concorso «Fondo XXVennale» dell’Associazione femminile internazionale



Soroptimist per il manoscritto *Il diritto all'istruzione femminile. Dall'Europa di Antico Regime alla normativa internazionale del XX secolo* (edito con il titolo *Libere di sapere*, nel dicembre 2015, Ed. di Storia e Letteratura, pp. 330): **valutabile**

9. Attestato docenza a contratto del corso *Donne e Cristianesimo dall'antichità al Concilio Vaticano II*, presso l'Istituto Universitario Superiore per le Scienze Religiose Alberto Trocchi, Civita Castellana (Viterbo) (2° semestre aa. 2015-2016): **valutabile**

10. Contratto di ricerca di un mese con l'Università Paris-Panthéon Sorbonne. Oggetto: schedatura di un Fondo di confraternite dell'Archivio Segreto Vaticano: **valutabile**

11. Attestato Corso di perfezionamento in *Economia e Valorizzazione delle Istituzioni culturali* presso l'Università Roma Tre (Facoltà di Scienze politiche) - coordinatrice Prof.ssa Gaetana Trupiano (Marzo - Luglio 2004): **valutabile**

12. Attestato Master di 2° livello in *Tutela Internazionale dei Diritti Umani*, c/o Università "La Sapienza" Roma (Scienze politiche). Tesina sull'istruzione femminile (Dicembre 2001- Dicembre 2002) Tesserino da giornalista professionista, conseguito il Marzo 2004 (tesserino professionale n. 061789) e rinnovato dopo 10 anni con n. 081441: **non valutabile poiché non inerente il SSD oggetto di questa procedura**

13. Certificato TOEFL di Lingua inglese (richiesto dalle università americane), ottenuto nel 2003: **valutabile**

14. Certificato DELF 1 — 2 — 3 di Lingua francese: **valutabile**

15. 2017-2018 Ideatrice e coordinatrice Corso di Alta Formazione Post-Laurea in "Donne, Diritti, Culture. Percorsi nel tempo e nello spazio", attivato presso l'Università Roma - La Sapienza, Facoltà di Lettere e Filosofia (10 CFU): **valutabile**

16. 2018- in corso. Insegnamento "Fashion through History" (6CFU, M-STO/02), all'interno del Corso di Laurea in "Fashion Studies", presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, Università „La Sapienza“: **valutabile**

17. 2017-2018 Insegnamento di "Storia delle donne. La condizione femminile attraverso la storia (4CFU, M-STO/02, all'interno del Corso di Laurea "SAR-Società, Antropologia, Religioni", presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, Università "La Sapienza": **valutabile**

18. Agosto 2017 – luglio 2018 Assegnista di ricerca presso l'Università "La Sapienza" di Roma - Dipartimento di Storia, Culture, Religioni: **valutabile**

19. Agosto 2016-luglio 2017 Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Culture e Civiltà: **valutabile**

20. Dicembre 2016 - in corso Membro del Comitato editoriale della Collana *Per una nuova civiltà umanistica del sapere* edita dalla casa editrice Rubbettino (Soveria Mannella, CT): **valutabile**



21. Dicembre 2016 in corso Membro del Comitato editoriale della Collana *Transdiscipline* edita dalla casa editrice Rubbettino (Soveria Mannella, CT): **valutabile**
22. Maggio 2016 - in corso Membro della Segreteria scientifica della collana di studi accademici *Alterità*, edita dalla New Digital Frontiers (Palermo): **valutabile**
23. Gennaio 2009 - in corso Co-fondatrice della Redazione della rivista on-line *Giornale di Storia moderna e contemporanea*: www.giornaledistoria.net - Giornale di Filosofia Network – Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, (ISSN 2036-4938): **valutabile**
24. Gruppo di ricerca “La Religiosidad Femenina en la Cataluña Moderna”, diretto dalla Prof.ssa Rosa Maria Alabrùs dell’Università Abad Oliva-CEU, Spagna. Dicembre 2016 (in corso): **valutabile**
25. Gruppo di ricerca su “Les écrits à la première personne en Europe du XVe au XIXe siècles”, coordinato dai Professori François-Joseph Ruggiu dell’Université Paris-Sorbonne, Giovanni Ciappelli dell’Università di Trento, e Claudia Ulbrich della Freie Universität Berlin (Giugno 2013 – Dicembre 2015): **valutabile**
26. Gruppo di ricerca “Le comunità straniere a Roma, 1377-1870. Un nuovo progetto di ricerca europeo”, diretto dall’Istituto di Storia dell’Europa Mediterranea del CNR. Coordinatori: prof. Luca Codignola Bo, prof.ssa Anna Maria Oliva, dott. Matteo Binasco. (maggio 2011-maggio 2012): **valutabile**
27. Gruppo di ricerca “Le culte des saints des premiers siècles. Dévotions et identités du XVIe au XIXe siècle”, progetto quadriennale dell’École Française de Rome (2008-2011), coordinato dal prof. Bernard Dompnier dell’Università di Clermont-Ferrand e dalla prof.ssa Stefania Nanni dell’Università di Roma La Sapienza (Giugno 2009 – Dicembre 2011): **valutabile**
28. Gruppo di ricerca: “Osservatorio sulla storia e le scritture delle donne a Roma e nel Lazio, secoli XVI-XX: censimento delle fonti ed elaborazione di repertori”, progetto promosso dall’Associazione Nazionale Archivistica Italiana, diretto dalla prof.ssa Marina Caffiero e dalla dott.ssa Manola Ida Venzo e finanziato dall’Università di Roma “La Sapienza” e dalla Direzione Generale per gli Archivi. Finalità: censimento di manoscritti di donne conservati presso gli archivi pubblici e privati di Roma ed elaborazione di database (visibile su <http://www.archiviodistatoroma.beniculturali.it/index.php?it/174/osservatorio-sulla-storia-e-scrittura-delle-donne>): **valutabile**
29. **FARI 2011** Partecipazione Bando Fari n.17/2011 per il conferimento di n. incarico individuale nell’ambito del progetto FARI promosso dalla Commissione Europea sul tema “Censura, Libertà d’espressione e formazione dell’opinione pubblica in Europa dal XVI secolo ai nostri giorni” avente ad oggetto lo svolgimento dell’attività di *Supporto nelle strategie comunicative del progetto e nella disseminazione dei risultati* raggiunti dalla ricerca. Finanziamento ottenuto: **valutabile**
30. Collaborazioni alla predisposizione di progetti PRIN: **valutabili**
31. **2011-2018** Si è occupata della predisposizione dei bandi per l’affidamento di contratti di prestazione occasionale per la cattedra della prof.ssa Marina Caffiero. Si è occupata della gestione delle gare per l’affidamento del catering dei seguenti Convegni e Seminari: *Donne, Costituzione,*



Politica; Confraternite, Donne, Poteri; La santa encantadora (per le date specifiche si veda sotto, alla voce *Organizzazione di Eventi, Convegni, Congressi e Seminari*): **non valutabile**

32. Seminari e lezioni in Italia e all'estero: **valutabili**

33. Attività di relatrice e organizzatrice di Congressi e Convegni nazionali e internazionali: **valutabile**

34. **Luglio-Settembre 2003 New York** Stage presso la redazione del quotidiano italo-americano "America Oggi" di New York City, USA (475 Walnut Street a Norwood, New Jersey 07648), ex "Progresso italo-americano", giornale storico della comunità italiana negli Stati Uniti: **valutabile**

35. **Gennaio 2002 –Gennaio 2007 (5 anni)** Collaboratore presso la Direzione Comunicazione e Attività culturali dell'UNICEF Italia - Comitato Italiano per l'UNICEF - via Palestro, 68 – 00185 Roma: **valutabile**

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Ed. di Storia e Letteratura, Roma 2015, pp. 330: **valutabile**

2. *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, pp. 380: **valutabile**

3. *Un monastero di famiglia. Il diario delle barberine della SS. Incamazione (secc. XVII-XVIII)*, edizione di fonte a cura di Valentina Abbatelli, Alessia Lirosi, Irene Palombo, con un saggio introduttivo di Gabriella Zarrì, volume n. 12 della collana "La memoria restituita — Fonti per la storia delle donne", Editrice Viella, Roma 2016, pp. 465: **non valutabile perché non analiticamente indicato l'apporto individuale della candidata (art.5 Bando)**.

4. *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527 - 1710)*, edizione di fonte a cura di A. Lirosi, con un saggio introduttivo di E. Brambilla, volumen. 5 della collana "La memoria restituita — Fonti per la storia delle donne", Editrice Viella, Roma 2009, pp. 310: **valutabile**

5. *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome, in Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the Renaissance*, a cura di S. Cardarelli (University of Aberdeen) e L. Fenelli (Kunsthistorisches Institut in Florenz), Brepols, Turnhout (Belgium) 2018, pp. 217-228: **valutabile**

6. *Prostitute e tribadi? Il caso delle monache di Santa Maria Maddalena di Roma (XVII secolo), in Tribadi, sodomiti, invertite e invertiti, pederasti, femminelle, ermafroditi... Per una storia dell'omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Verona (21-22 settembre 2015), a cura di Vincenzo Lagioia, Umberto Grassi e Giampaolo Romagnani, ETS, Verona 2017, pp. 93-109: **valutabile**

7. *L'influenza della spiritualità spagnola sull'arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in Atti del convegno internazionale *I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII*:



*arte diplomazia e politica, organizzato dall'Accademia di Spagna a Roma (Roma, 7-9 .07.2011), a cura di A. Anselmi, Gangemi, Roma 2015, pp. 129-152: **valutabile***

8. *Monache romane e assistenza all'infanzia: le origini dell'orfanotrofio femminile dei SS. Quattro Coronati, in Roma religiosa: Monasteri e Città (secc. IX-XVI), Atti del Convegno organizzato dall'Università di Roma La Sapienza presso l'Istituto Storico Germanico e il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni de La Sapienza, a cura di G. Barone e U. Longo, in «Reti medievali», 19, 1 (2018), pp. 517-535: **valutabile***

9. *Sull'educazione delle bambine tra XVI e XVII secolo, in «Bruniana e Campanelliana», n. 2 (2017), pp. 171-180: **valutabile***

10. *Monacare le ebre. Il monastero romano della Ss. Annunziata ai Pantani. Una ricerca in corso, in «Rivista di Storia del Cristianesimo», n. 1/2013, pp. 147-180: **valutabile***

11. *Custodi del sacro. Le monache romane e il culto delle reliquie nella Roma della Controriforma, in «Rivista della Storia della Chiesa in Italia», n. 2/2012, pp. 467-494: **valutabile***

12. *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo), in « Mélanges » dell'Ecole Francaise de Rome (MEFRIM 122-1, 2010), pp. 5-51: **valutabile***

TESI DI DOTTORATO:

Dottorato in "Società Politiche e culture dal tardo medioevo all'età contemporanea" con una tesi in Storia Moderna sui monasteri femminili a Roma, 18 marzo 2011 Ottimo

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione complessiva pari a n 12 di pubblicazioni tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

CANDIDATO: **WEBER Domizia**

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Storia Moderna Università di Siena: **valutabile**
2. Insegnamento di Storia di Genere in Età Moderna Università Siena 2016-2017: **valutabile**
3. Insegnamento di Medical Humanities, Humanitas, Rozzano 2013 -2015: **valutabile**
4. Insegnamento Storia della Medicina presso Scienze della salute Università Firenze 2013-2015: **valutabile**



5. Assegno di ricerca; *Knowledge Management and Knowledge Sharing* presso Scienze della salute Università Firenze: **valutabile**
6. Insegnamento di *Medical Humanities*, Ospedale San Raffaele per un mese nov-dic. 2012: **valutabile**
7. Insegnamento di *History of Christianity* presso University of Arts Firenze, giugno-agosto 2012: **valutabile**
8. Mediatore culturale Ass. Musei: **non valutabile in quanto non attinente il SSD oggetto di questa procedura**
9. Diploma in archivistica Scuola Vaticana 2017: **valutabile**

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli*, Lalli, Poggibonsi (SI) 2011: **valutabile**
2. *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Carocci, Roma 2011: **valutabile**
3. D. Santarelli, D. Weber, *La Riforma protestante in 100 date*, Della Porta, Pisa 2017: **non valutabile perché non determinabile l'apporto individuale della candidata come richiesto dal bando (art. 5 Adempimenti della Commissione)**.
4. L. Al Sabbagh, D. Santarelli, H. H. Schwedt, D. Weber, *I giudici della fede. L'Inquisizione romana e i suoi tribunali in età moderna*, Edizioni Clori, Firenze 2017 : **non valutabile perché non determinabile l'apporto individuale della candidata come richiesto dal bando (art. 5 Adempimenti della Commissione)**.
5. D. Weber, *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550*, in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012: **valutabile**
6. D. Lippi, D. Weber, *Witchcraft, Medicine and Society in Early Modern Europe*, in «Archives of History and Philosophy of Medicine», vol 75, issue 1, Poznan 2012: **non valutabile perché non determinabile l'apporto individuale della candidata come richiesto dal bando (art. 5 Adempimenti della Commissione)**
7. D. Weber, *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione spagnola*, in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012: **valutabile**
8. D. Lippi, D. Weber, *Guaritrici ed empiriche a Firenze nel XVI secolo*, in «Atti e memorie» dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”, vol LXIV, anno 2013: **non valutabile perché non determinabile l'apporto individuale della candidata come richiesto dal bando (art. 5 Adempimenti della Commissione)**.



9. D. Weber, *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquisitori e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna*, in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016: **valutabile**
10. D. Weber, *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso*, in B. M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum*, Arciconfraternita della Misericordia, Firenze 2015, pp. 33-38: **valutabile**
11. D. Lippi, D. Weber, *L'anoressia prima dell'anoressia*, in L. Verdi (a cura di), // *corpo al centro. Estetiche, culture, simboli*, Cleup, Padova 2015, pp. 9-25: **non valutabile perché non determinabile l'apporto individuale della candidata come richiesto dal bando (art. 5 Adempimenti della Commissione)**.
12. D. Lippi, D. Weber, *Crouching or laying down? The reason of a (uncomfortable) delivery position*, in «Journal of Maternal-Fetal and Neonatal Medicine» giugno 2013, informahealthcare.com : **non valutabile perché non determinabile l'apporto individuale della candidata come richiesto dal bando (art. 5 Adempimenti della Commissione)**.

TESI DI DOTTORATO

Dottorato di ricerca in Studi Storici per l'età moderana e contemporanea . Tesi : Sanare e maleficiare : Guaritrice, medichesse, streghe e Collegio Medico a Modena nel XVI secolo, Tutors Prof.sse L.Felici e R. Mazzei. Università di Firenze aprile 2010.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n.12 di pubblicazioni congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.30 del giorno 8 febbraio 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Maria Antonietta Visceglia Presidente, FIRMATO _____

Elisa Novi Chavarria Segretaria, FIRMATO _____

Laura Casella Componente, FIRMATO _____

ALLEGATO 2/B

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON DD N 951 DEL 1 AGOSTO 2018



VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2019 il giorno 7 del mese di febbraio in Roma si è riunita in presentia, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1. Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A2 – Settore scientifico-disciplinare MSTO/02 Storia Moderna, nominata con D.D. n. 1153 dell'8 ottobre 2018 (GU n.86 del 30 ottobre 2018), modificata con DD 62 del 14 novembre 2018 (GU n.97 de del 7 dicembre 2018) e composta da:

Prof.ssa Maria Antonietta Visceglia – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, presidente;

Prof.ssa Elisa Novi Chavarría – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise, segretaria;

Prof.ssa Laura Casella – professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine, componente.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10.00 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATO: BATTISTONI Marco

COMMISSARIO 1 Laura Casella

VALUTAZIONE TITOLI:

Il Candidato ha ottenuto nel 1998 il titolo di Dottore di ricerca in Storia Sociale Europea e nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna). Ha al suo attivo diverse esperienze di ricerca prima presso l'Università del Piemonte Orientale (2002-2005), poi presso l'Università di Udine (assegnista su fondi PRIN, 2006-2008) e successivamente come borsista sempre presso l'Università del Piemonte Orientale (Borse di studio della Regione Piemonte, 2010-2014). Ha partecipato inoltre a diversi progetti di ricerca in ambito nazionale, fra i quali si segnala la collaborazione allo Schedario storico-territoriale dei Comuni piemontesi (www.archiviocasalis.it) nel 2001, 2003, 2005/2006 e nel 2008-2009 per il quale ha elaborato un congruo numero di schede. Ha partecipato come relatore a diversi e rilevanti convegni scientifici nazionali e internazionali.

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-504-8. Importante monografia sui patrimoni e l'incidenza del clero regolare sia maschile che femminile del Piemonte di antico regime. Il volume ricostruisce in modo dettagliato gli aspetti patrimoniali e giurisdizionali degli enti in questione utilizzando la documentazione dell'amministrazione sabauda. Eccellente risulta l'analisi e l'uso delle fonti (dal punto di vista sia dell'elaborazione quantitativa dei dati, sia interpretativa) così come il riferimento agli studi più aggiornati.
2. *Investimenti devozionali ad Asti in età moderna*, in *Nella città d'Asti in Piemonte. Arte e cultura in epoca moderna*, a cura di Alberto Marchesin, Paola Nicita, Blythe Alice Raviola, Andrea Rocco, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-516-1, pp. 71-85. Saggio sugli "investimenti



devozionali” ad Asti in epoca moderna, in cui si ricostruisce la pratica delle donazioni devozionali attuate sotto varie forme (donazioni, realizzazioni di altari, costituzione di prebende ecc.) e la loro valenza sociale.

3. *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass, I*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 155, a. LII, fasc. 2, agosto 2017, ISBN 978-88-15-26961-4, pp. 603-615. Discussione del lavoro di Kwass sul contrabbando che mostra una solida conoscenza della storiografia in questione e si riallaccia al più ampio dibattito storiografico internazionale sui processi di trasformazione dei modelli di consumo, sulla crescente integrazione del commercio mondiale e sulla costruzione dello stato fiscale discutendo anche la diversità di scala a cui il tema può essere affrontato.

4. *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e pubblico erario*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2016, ISBN 978-88-498-4951-6, pp. 205-218. Il saggio analizza la gestione della tassazione e delle gabelle nel Regno di Sardegna, il suo precisarsi in relazione alla costituzione materiale degli diversi territori sabaudi, i vantaggi che ne traeva una parte sociale, la legalità e illegalità che ne derivavano.

5. *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, ISSN 1127-8951, ISSN e 1971-8772, pp. 64-88. Riprendendo un tema già affrontato in alcuni saggi e nella monografia *Franchigie*, il Candidato approfondisce in maniera documentata e critica, il ruolo, poco studiato, dei feudi pontifici piemontesi nel Settecento e la loro presenza in un territorio frammentato e segnato da un'economia di transito.

6. *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, ISBN 978-3-0343-0831-1, pp. 199-213. Saggio incentrato sui conflitti religiosi che interessano le abbazie di Santa Maria in Pinerolo e dei Santi Vittore e Costanzo in Villa San Costanzo nel Marchesato di Saluzzo tra Cinque e Seicento

7. *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, ISBN 978-1-61248-094-7, pp. 240-258. Il contributo affronta attraverso un caso locale, quello del marchesato di Saluzzo tra Cinquecento e Seicento, le conseguenze che ebbero la diffusione di Riforma e controriforma nella ridefinizione politica del territorio.

8. *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n 1, 2012, ISBN 978-88-907893-0-4. Monografia in cui si ricostruiscono regime demografico, mercati economici della terra e del credito, identità confessionali che sono alla base della convivenza di cattolici e valdesi a Faetto in Val San Martino nel XVIII sec. Ottima ricostruzione a partire da una pluralità di fonti acutamente analizzate.

9. *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», ISSN 0037-8739, n. 206, giugno 2010, pp. 5-42. Il contributo affronta il problema della coesistenza fra popolazioni riformate e popolazioni cattoliche nelle “Valli Valdesi”. Partendo dal caso specifico di Faetto nella Val San Martino, si delineano le dinamiche di creazione di relazioni sociali ed economiche tra le due comunità religiose.



10. *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106, ISBN 978-88-15-13617-6. Importante contributo incentrato su convivenza e contrasto confessionale nel marchesato di Saluzzo fra 1530 e 1630 che supera le letture oppostive tra sfera religiosa e pubblica e interpreta il rinnovamento religioso come opportunità di pragmatica ridefinizione, per alcuni soggetti, delle proprie prerogative.

11. *Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, ISBN 978-88-6274-143-9. Sviluppando un filone di ricerca già intrapreso in precedenza, la monografia studia il sistema doganale e i transiti commerciali nel Piemonte sabauda del Settecento. La ricca e varia serie di fonti amministrative consultate, analizzate con rigore metodologico e interrogate con originalità, consente di penetrare nelle dinamiche di un territorio composito dal punto di vista politico e giurisdizionale.

12. *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII*, in *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, ISBN 978-88-464-8671-4, pp. 109-132. Il saggio affronta il tema dei transiti commerciali nel Piemonte sabauda del secolo XVIII che sarà successivamente sviluppato in *Franchigie*. A partire da fonti di tipo istituzionale e amministrativo, si analizzano la strutturazione degli spazi e le attività legale ai transiti nelle aree confinarie dello stato sabauda, la gestione della fiscalità e la politica doganale oltre che specifici aspetti (gestione dei territori, strade, agenti ecc).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di tre monografie, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e saggi in libri con buone collocazioni editoriali in Italia.

Valutazione sulla produzione complessiva

Gli interessi scientifici e di ricerca del Candidato riguardano il caso del Piemonte sabauda di cui indagano, spesso in maniera interconnessa, aspetti della storia economica, politica e sociale con particolare attenzione alla condizione dei territori di confine, alla gestione dei transiti commerciali, ai dazi e alle dogane, alla convivenza e alle relazioni economiche tra popolazioni di confessione diversa. In particolare, al Piemonte sabauda, il Candidato ha dedicato tre monografie, molti articoli e numerose schede. Questi lavori si sostengono su una metodologia che intreccia lettura quantitativa dei dati e acuta interpretazione di fonti qualitative.

COMMISSARIO 2 : Elisa Novi Chavarria

VALUTAZIONE SUI TITOLI :

Il candidato ha ottenuto il dottorato di ricerca presso l'Università di "Ca' Foscari" di Venezia. È stato Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali dell'Università di Udine e Borsista presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" dal 2010 al 2014. Ha partecipato a numerosi convegni di carattere internazionale. Ha svolto attività di collaborazione alla didattica presso l'Università di Torino. È membro di comitato scientifico-editoriale e ha acquisito diverse esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti il settore concorsuale 11/A2. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-504-8. Il libro, bene inserito nel dibattito storiografico su questi temi, presenta un'ampia ricostruzione del patrimonio degli ordini religiosi maschili e femminili nel Piemonte dell'età moderna e un'analisi metodologicamente rigorosa delle risorse in rapporto al territorio, anche grazie a una ricca elaborazione di dati quantitativi e cartografici.
2. *Investimenti devozionali ad Asti in età moderna*, in *Nella città d'Asti in Piemonte. Arte e cultura in epoca moderna*, a cura di Alberto Marchesin, Paola Nicita, Blythe Alice Raviola, Andrea Rocco, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-516-1, pp. 71-85. Il saggio costituisce un'attenta, ben documentata e puntuale analisi dell'apparato beneficiale delle istituzioni ecclesiastiche astigiane in età moderna.
3. *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass, I*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 155, a. LII, fasc. 2, agosto 2017, ISBN 978-88-15-26961-4, pp. 603-615. Ampia recensione al lavoro di Kwass, ben contestualizzata nel dibattito storiografico internazionale sui temi del rapporto tra sviluppo del commercio mondiale, stato-fiscale e contrabbando.
4. *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e pubblico erario*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2016, ISBN 978-88-498-4951-6, pp. 205-218. Saggio dedicato al rapporto fra amministrazione statale e transiti commerciali nella Sardegna sabauda, ben documentato e discusso.
5. *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, ISSN 1127-8951, ISSN e 1971-8772, pp. 64-88. Il saggio riprende il tema già in altre sedi indagato dal candidato del rapporto tra fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento, con un documentato e rigoroso approfondimento sui feudi pontifici, tema questo ancora poco indagato dalla storiografia, nell'economia regionale.
6. *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, ISBN 978-3-0343-0831-1, pp. 199-213. Il saggio, molto ben documentato, è incentrato sulle tensioni religiose rilevate nelle abbazie di Santa Maria in Pinerolo e dei Santi Vittore e Costanzo in Villar San Costanzo tra cinque e seicento.
7. *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, ISBN 978-1-61248-094-7, pp. 240-258. Il saggio è dedicato alla storia politico-religiosa del marchesato di Saluzzo da primo Cinquecento a primo Seicento.
8. *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n 1, 2012, ISBN 978-88-907893-0-4,



<http://past.unipmn.it/index.php?cosa=ricerca,monografie>. Il libro si basa sull'analisi di un'ampia tipologia di fonti, demografiche e notarili, per dare conto della composizione della popolazione del borgo di Faetto, delle sue due appartenenze confessionali, cattolica e valdese, e delle modalità della inserzione politica e territoriale delle élites valdesi nell'arena locale.

9. *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», ISSN 0037-8739, n. 206, giugno 2010, pp. 5-42. Saggio incentrato sulle pratiche di coesistenza-divisione confessionale tra cattolici e valdesi, i legami interpersonali e di solidarietà (locale, di parentela, di vicinato, di corpo), le interazioni pragmatiche attraverso le quali i membri delle due comunità religiose strutturano la loro esistenza collettiva e la loro convivenza in un'area di 'frontiera' inter-confessionale fra sei e settecento.

10. *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106, ISBN 978-88-15-13617-6. Lavoro di ricerca sulle forme e modalità della coesistenza confessionale nel marchesato di Saluzzo fra primo Cinquecento e primo Seicento.

11. *Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, ISBN 978-88-6274-143-9. Basata sulla disamina di un ampio campione documentario costituito da fonti amministrative, fiscali, regolamenti e sanzioni daziari, la monografia è incentrata sul rapporto fra amministrazione statale e transiti commerciali nel Piemonte sabauda del secolo XVIII. Costituisce un lavoro originale improntato da grande rigore metodologico, che apporta nuova luce sulla cultura giurisdizionale e la configurazione di un sistema daziario come strumento di gestione politica del territorio.

12. *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII*, in *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, ISBN 978-88-464-8671-4, pp. 109-132. Il saggio è un'anticipazione del lavoro su amministrazione statale e transiti commerciali nel Piemonte sabauda del secolo XVIII in merito alla configurazione degli spazi e delle attività legate ai transiti, lavoro poi più ampiamente elaborato nella monografia *Franchigie*.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di tre monografie, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e saggi in libri con buone collocazioni editoriali in Italia.

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione scientifica del Candidato si è snodata lungo più fili, tutti tra loro intrecciati, che hanno soprattutto indagato la storia dei transiti commerciali, dei movimenti religiosi e delle istituzioni ecclesiastiche in rapporto alla società civile e al territorio sabaudi. Nel complesso le pubblicazioni denotano originalità, rigore metodologico, autonomia di giudizio e buona padronanza della letteratura internazionale sui temi trattati.

COMMISSARIO 3 : Maria Antonietta Visceglia

Valutazione sui titoli:



Marco Battistoni ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia Sociale Europea presso la Università di Venezia "Ca' Foscari" nel 1998. E' stato borsista all'interno di progetto di ricerca (finanziato dalla Regione Piemonte) dal dicembre 2013 ad aprile 2004 e ancora per un biennio 2010/2102. Tema della ricerca "Ordini religiosi e società civile in Piemonte in età moderna". Dal 2006 al 2008 è stato assegnista di ricerca su fondi PRIN presso l'Università di Udine. Ha collaborato allo Schedario storico territoriale dei Comuni piemontesi nel 2001, 2003 2005/2006 e nel 2008-2009. Nel 2018 ha conseguito l'ASN per professore associato. Per quanto attiene alla attività didattica ha svolto solo corsi sussidiari come cultore della materia. Ha svolto relazioni in numerosi convegni in Italia, di carattere nazionale e internazionale e all'estero.

VALUTAZIONE ANALITICA PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-504-8 : Si tratta di una pregevole monografia che si propone attraverso fonti amministrative dello stato sabaudo, e in particolare l'inchiesta del 1718, di presentare un quadro analitico dei patrimoni fondiari di abbazie e ordini regolari nel Settecento e di verificare il topos del declino economico degli enti ecclesiastici. Il volume dimostra la loro presenza imponente nel tessuto economico e la centralità nel plasmare il territorio della giurisdizione.
2. *Investimenti devozionali ad Asti in età moderna*, in *Nella città d'Asti in Piemonte. Arte e cultura in epoca moderna*, a cura di Alberto Marchesin, Paola Nicita, Blythe Alice Raviola, Andrea Rocco, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-516-1, pp. 71-85 : Analisi della intitolazione di benefici e altari privilegiati ad Asti e dell'uso sociale di questi investimenti devozionali.
3. *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass, I*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 155, a. LII, fasc. 2, agosto 2017, ISBN 978-88-15-26961-4, pp. 603-615 : si tratta di una intelligente discussione del volume in questione che sfocia in analisi critica di categorie più generali - quale quella di stato fiscale - e in una riproposizione della irrisolta questione storiografia della conciliabilità tra microstoria e storia globale.
4. *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e pubblico erario*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2016, ISBN 978-88-498-4951-6, pp. 205-218: il saggio verte sul concreto funzionamento del sistema delle gabelle sia in rapporto alla costituzione materiale dello stato e del territorio su cui gravavano , sia in rapporto alle modalità e ai comportamenti nell'esercizio del prelievo.
5. *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, ISSN 1127-8951, ISSN e 1971-8772, pp. 64-88: si tratta di un contributo alla ancora misconosciuta realtà dei feudi pontifici in Piemonte e sull'incidenza maggiore o minore della giurisdizione pontificia sul territorio. I feudi pontifici, collocati all'interno di più generali situazioni di privilegio sono analizzati nel rapporto tra Curia, Stato e chiesa locale.
6. *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, ISBN



978-3-0343-0831-1, pp. 199-213: contributo analitico sulle abbazie di Santa Maria in Pinerolo e dei Santi Vittor e Costanzo in Villar S. Costanzo nel marchesato di Saluzzo.

7. *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, ISBN 978-1-61248-094-7, pp. 240-258: nel saggio si mettono a fuoco l'interazione tra religione e dinamiche politiche nel gioco tra feudalità, stato sabauda e comunità mostrando come lo rimozione di privilegi ecclesiastici consolidasse l'élite locale .

8. *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n 1, 2012, ISBN 978-88-907893-0-4 <http://past.unipmn.it/index.php?cosa=ricerca,monografie>: monografia che, sistematizzando ricerche precedenti, offre un quadro dei regimi demografici, del mercato della terra, delle pratiche relative al credito analizzandole anche alla luce della divisione confessionale della popolazione.

9. *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», ISSN 0037-8739, n. 206, giugno 2010, pp. 5-42: il saggio verte sul tema delle pratiche economiche a Faetto in un contesto biconfessionale mostrando le differenze di comportamento tra i valdesi e cattolici ma anche la costruzione sociale di una possibile coesistenza.

10. *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106, ISBN 978-88-15-13617-6: il tema della coesistenza religiosa nel marchesato di Saluzzo è qui sviluppato non adoperando le categorie abituali di disciplinamento e confessionalizzazione ma con un approccio che intreccia sfera religiosa e politica guardando ai discorsi politici e alle pratiche a scala locale.

11. *.Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, ISBN 978-88-6274-143-9. Le franchigie in questa monografia sono analizzate a più livelli, all'interno degli elementi normativi che le regolavano e nella loro applicazione in uno stato -come quello sabauda che era uno stato composito - e che aveva enclaves speciali di immunità rappresentate dai feudi papali e dai feudi imperiali. Particolare attenzione è dedicata alle pratiche di negoziazione del prelievo con commercianti e con singole comunità.

12. *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII*, in *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, ISBN 978-88-464-8671-4, pp. 109-132. Il tema della politica dei transiti, anche presente in un ampio capitolo della precedente monografia è al centro di questo contributo che dimostra come l'amministrazione scegliesse i propri interlocutori intereagendo con loro e modificando le dinamiche del transito delle merci sul territorio.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:



Il candidato ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di tre monografie, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e saggi in libri con buone collocazioni editoriali in Italia e all'estero.

Valutazione sulla produzione complessiva :

Si tratta di uno studioso scientificamente maturo che presenta una produzione centrata sull'analisi territoriale di alcune sub-regioni dello Stato sabauda. Rilievo particolare hanno nei suoi studi la ricostruzione dei patrimoni degli ordini regolari e delle abbazie nel Piemonte moderno, nonché delle dinamiche devozionali e della rete beneficiaria. Ha dedicato contributi di notevole interesse ai comportamenti economici, al mercato della terra e al credito in aree segnate dalla divisione confessionale come le valli valdesi. La sua produzione è caratterizzata da un approccio microstorico, praticato con rigore metodologico e scavo documentario scrupoloso ma limitato ad una sola area dell'Italia moderna. Molto apprezzabile il corredo cartografico delle pubblicazioni. Buona la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

GIUDIZIO COLLEGIALE

CANDIDATO: BATTISTONI Marco

Valutazione sui titoli:

Marco Battistoni ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia Sociale Europea presso la Università di Venezia "Ca' Foscari" nel 1998. E' stato borsista all'interno di progetto di ricerca (finanziato dalla Regione Piemonte) dal dicembre 2013 ad aprile 2014 e ancora per un biennio 2014/2015. Tema della ricerca "Ordini religiosi e società civile in Piemonte in età moderna". Dal 2006 al 2008 è stato assegnista di ricerca su fondi PRIN presso l'Università di Udine. Ha collaborato allo Schedario storico territoriale dei Comuni piemontesi nel 2001, 2003 2005/2006 e nel 2008-2009. Per quanto attiene alla attività didattica ha svolto solo corsi sussidiari come cultore della materia. Ha svolto relazioni in numerosi convegni in Italia, di carattere nazionale e internazionale e all'estero. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna).

Valutazione sulle singole pubblicazioni:

1. *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-504-8 : Eccellente.
2. *Investimenti devozionali ad Asti in età moderna*, in *Nella città d'Asti in Piemonte. Arte e cultura in epoca moderna*, a cura di Alberto Marchesin, Paola Nicita, Blythe Alice Raviola, Andrea Rocco, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-516-1, pp. 71-85 : Discreto.
3. *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass, I*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 155, a. LII, fasc. 2, agosto 2017, ISBN 978-88-15-26961-4, pp. 603-615 : Buono.
4. *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e pubblico*



erario, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2016, ISBN 978-88-498-4951-6, pp. 205-218: Buono.

5. *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, ISSN 1127-8951, ISSN e 1971-8772, pp. 64-88: Molto buono.

6. *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, ISBN 978-3-0343-0831-1, pp. 199-213: Molto buono.

7. *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, ISBN 978-1-61248-094-7, pp. 240-258: Molto buono.

8. *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n 1, 2012, ISBN 978-88-907893-0-4 <http://past.unipmn.it/index.php?cosa=ricerca,monografie>: Molto buono.

9. *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», ISSN 0037-8739, n. 206, giugno 2010, pp. 5-42: Molto buono.

10. *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106, ISBN 978-88-15-13617-6: Ottimo.

11. *Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, ISBN 978-88-6274-143-9: Molto buono.

12. *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII*, in *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, ISBN 978-88-464-8671-4, pp. 109-132: Buono.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di tre monografie, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e saggi in libri con buone collocazioni editoriali in Italia e all'estero.

Valutazione sulla produzione complessiva

Dottore di ricerca dal 1998, ha conseguito la ASN a professore di II fascia nel 2018. E' stato assegnista di ricerca presso l'Università di Udine e Borsista presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale. Ha partecipato come relatore a un discreto numero di convegni e congressi, nazionali e internazionali. E' stato cultore della materia MSTO/02. Ha partecipato ad



alcuni gruppi di ricerca tra i quali si segnala la collaborazione allo Schedario Storico Territoriale dei comuni Piemontesi. È dal 2006 collaboratore alla valutazione dell'attività di ricerca in ambito storico presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Per quanto riguarda l'attività scientifica la Commissione giudica molto consistente la sua produzione, intensa e continua nel tempo, assolutamente congruente con il settore scientifico disciplinare in questione. Rilevante la collocazione editoriale delle pubblicazioni con molti articoli in riviste di fascia A. La qualità delle pubblicazioni è sempre di buon livello, caratterizzata da rigore metodologico e originalità, nonché scavo archivistico. La sua ricerca insiste esclusivamente su alcune sub-regioni del Piemonte moderno. All'unanimità la Commissione lo ritiene meritevole di essere ammesso alla prova orale.

CANDIDATO: BIASIORI Lucio

COMMISSARIO 1 Laura Casella

VALUTAZIONI SUI TITOLI:

Il Candidato ha ottenuto nel 2011 il Dottorato di ricerca in discipline storiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e nel 2013 l'Abilitazione scientifica nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (ssd M-STO/02). Il curriculum presenta una formazione scientifica di ottimo livello: Exchange Fellow presso il Warburg Institute (University of London) nel 2009, è stato membro di unità di ricerca FIRB dal 2008 al 2013 (Titolo del progetto: Beyond Holy War. Managing Conflicts and Crossing Cultural Borders between Christendom and Islam from the Mediterranean to the extra-European World: Mediation, Transfer, Conversion) e proseguito l'attività di ricerca con due borse post-doc (2011-2014, Balzan Prize Post-Doc Fellow, Scuola Normale Superiore, titolo del progetto Comparing Religions; 2016-2017, Balzan Prize Post-Doc Fellow, Scuola Normale Superiore, titolo del progetto Comparing Religions) e presso The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (2014-2015, Villa I Tatti, Firenze). Dal 2017 è ricercatore a tempo determinato (tipo A) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (Classe di scienze umane).

Ha conseguito alcuni premi di rilievo: il Premio Edoardo Ruffini dell'Accademia dei Lincei (2013) e il Premio Desiderio Pirovano dell'Istituto Sturzo di Roma per la migliore monografia in storia religiosa (2017). Ha presentato relazioni scientifiche a diversi e prestigiosi convegni nazionali e internazionali e co-organizzato convegni e workshop di alto livello scientifico. Nel 2017 e 2018 ha collaborato a vario titolo all'attività didattica in corsi di storia moderna e storia della cultura moderna in diverse università italiane ed estere (Scuola Normale Superiore di Pisa; Università degli studi di Firenze; Università per Stranieri di Siena; University of Yale; Eötvös Loránd University di Budapest) e negli anni precedenti ha avuto altri incarichi didattici coerenti con il bando nelle sedi italiane di Università straniere.

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. Lucio Biasiori, *Machiavelli e l'eternità del mondo*, «Studi storici», 2018/1, pp. 203-215. Prosecuzione delle ricerche precedenti del candidato, il saggio, edito in rivista di fascia A, affronta un aspetto della produzione e del pensiero di Machiavelli, vale a dire la sua posizione nei confronti dell'eternità del mondo, e delle fonti a sostegno discutendo il tema con ottima padronanza della storiografia a riguardo.
2. Lucio Biasiori, *Islamic Roots of Machiavelli's Thought? The Prince and the Kitāb sirr al-asarar from Baghdad to Florence and Back*, in L. Biasiori, G. Marocci (eds.), *Machiavelli, Islam and the East: Re-Orienting the Foundations of Modern Political Thought*, Palgrave-Macmillan, London-New York, 2017, pp. 17-36. Il contributo costituisce il capitolo di un volume co-curato dallo stesso



candidato ed è ulteriore frutto delle approfondite ricerche dedicate all'opera di Machiavelli. Partendo da alcuni spunti di riflessione recenti sulla comparazione tra gli "specchi del principe" orientali ed occidentali, ricostruisce l'approccio di Machiavelli alla tradizione politica islamica e, in particolare, al *Secretum secretorum*, valutandone con originalità interpretativa la sua ricezione ne *Il Principe*.

3. Lucio Biasiori, *Nello scrittoio di Machiavelli. Il Principe e la Ciropedia di Senofonte*, Carocci Roma, 2017. La monografia indaga il posto che l'opera di Senofonte (e la *Ciropedia* in particolare) ha nell'opera di Machiavelli. Il tema, non nuovo, delle fonti di Machiavelli viene qui affrontato con originalità mettendo a frutto le sollecitazioni che vengono dalla storia della lettura e spingono a mettere in relazione, con innovativo taglio critico e padronanza della storiografia, testi e contesto di lettura.

4. Lucio Biasiori-Daniele Conti, *Il secolo senza eresia? Caratteri originali dei nonconformismi religiosi quattrocenteschi*, in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Nonconformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, «Rivista storica italiana», 129 (2017/3), pp. 799-819. Collocato in un numero monografico di una rivista di fascia A, co-curato dal Candidato, il saggio introduce il volume mettendo a fuoco concetti e lessico per la ricostruzione delle eterodossie quattrocentesche. I paragrafi elaborati dal Candidato, chiaramente identificabili, contribuiscono ampiamente a riconsiderare un tema – quello del nonconformismo religioso quattrocentesco - trascurato o solo parzialmente affrontato dagli studi sino ad ora.

5. Lucio Biasiori, «*Empietà e bestemmie anche alle orecchie dei saraceni infedeli*»: la condanna di Zanino da Solza tra rafforzamento ecclesiastico e progetti di crociata (1459), in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Nonconformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, numero monografico di "Rivista storica italiana", 129/3 (2017), pp. 863-886. Pubblicato nel medesimo numero monografico (cfr. pubbl. 4), il saggio mette al centro la figura di Zanino da Solza, chierico bergamasco minore le cui idee eterodosse vennero condannate da Pio II. La ricostruzione della biografia del chierico e l'approfondimento dell'ambiente eterodosso lombardo sono per l'A. occasione per un'acuta lettura delle esperienze religiose quattrocentesche.

6. Lucio Biasiori, *Before the Inquisitor: A Thousand Ways of Being Lutheran*, in *Martin Luther: A Christian between Reforms and Modernity (1517-2017)*, Berlin-Boston, De Gruyter, 2017, pp. 509-526. Il testo ricostruisce la vicenda del primo processo a seguaci luterani in Italia di cui è rimasta traccia, tenutosi a Firenze nel 1524. Attraverso l'analisi delle carte processuali il Candidato traccia minuziosamente la vicenda al centro del dibattito e, prendendo spunto da essa, getta luce sulla complessa ricezione delle idee luterane in Toscana prima della data chiave del 1542.

7. Lucio Biasiori, *L'eresia di un umanista. Celio Secondo Curione nell'Europa del Cinquecento*, Carocci, Roma, 2015. La monografia è un'acuta ricostruzione della figura di Celio Secondo Curione, umanista ed eretico piemontese, fuggito dall'Italia per evitare l'Inquisizione e processato, a Basilea, per la sua concezione tollerante e antidogmatica della religione. Il volume, costruito su un esaustivo apparato bibliografico e documentario, indica attraverso l'analisi del personaggio la complessità del periodo in questione e delle istanze religiose che lo caratterizzarono, tra umanesimo e "riforme".

8. Lucio Biasiori, *Il luteranesimo, il calvinismo e il contesto inglese*, in *Storia del cristianesimo*, III, *L'età moderna*, a cura di V. Lavenia, Roma, Carocci, 2015, pp. 213-236. Inserito nel volume dedicato all'età moderna di un'ampia opera dedicata alla Storia del Cristianesimo, il saggio offre una chiara, utile e documentata sintesi sulle maggiori confessioni della riforma protestante in Europa.

9. Lucio Biasiori, *Der Sekretär am Schreibtisch: Machiavellis »lunga esperienza delle cose moderne« und die »continua lezione delle antiche«*, in Judith Frömmner und Angela Oster (Hrsg.), *Texturen der Macht: 500 Jahre »Il Principe«*, Kadmos, Berlin, 2015, pp. 15-30. Il saggio è incentrato sulla concorrenza di fonti classiche e influenze moderne nell'opera di Machiavelli

10. Lucio Biasiori, *Costantino e i re della prima età moderna (1493-1705). Imperatore cristiano o re sacerdote?* in *Costantino I. Enciclopedia costantiniana (313-2013)*, vol. III, Roma, Istituto



dell'Enciclopedia italiana, 2013, pp. 18-30. Il contributo si presenta come un esaustivo esame della valenza simbolica e legittimante che l'immagine dell'imperatore Costantino rivestì per i sovrani dell'età moderna – dagli Asburgo ai pontefici, dai Savoia ai re di Inghilterra e Francia.

11. Lucio Biasiori, *Comparaison comme estrangement. Machiavel, les anciens, les modernes, les sauvages*, «Essais. Revue interdisciplinaire d'humanités», n. hors série (2013), pp. 151-169. Interessante contributo sulla discussione apertasi in merito al “nuovo mondo” nel contesto dell'umanesimo toscano del Quattro e Cinquecento. Il testo affronta con originalità il tema della ricezione e dell'impatto del nuovo/selvaggio nella cultura europea, costruita sull'imitazione dell'antico, e riconduce a questo la riflessione circa l'opera di Machiavelli.

12. Lucio Biasiori, *Il controllo interno della produzione libraria nella Compagnia di Gesù e la formazione del Collegio dei Revisori generali (1550-1650)*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», serie 5, n. 2/1 (2010), pp. 221-249. Il saggio affronta il tema della censura nella Compagnia di Gesù, ricostruendo la genesi e le dinamiche del controllo librario interno attuato dai Gesuiti attraverso il Collegio dei Revisori generali.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta due monografie e altre 10 pubblicazioni di ottima collocazione editoriale tra cui saggi e cura di volumi e di numeri monografici di riviste di classe A, e articoli in francese, inglese e tedesco.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica del Candidato testimonia di un impegno di rilievo nel campo degli studi sull'eterodossia e sulle eresie pre e post riforma protestante, alle quali ha dedicato diversi saggi. Da questi è possibile valutare sia una solida capacità di ricerca e di interpretazione originale – così nella monografia dedicata a Celio Secondo Curione (*L'eresia di un umanista. Celio Secondo Curione nell'Europa del Cinquecento*, Carocci, Roma 2015) fino ai saggi dedicati ai movimenti nonconformisti quattrocenteschi o a figure di eretici minori – sia una apprezzabile capacità di sintesi storica. A fianco alle ricerche dedicate a temi e figure del panorama religioso, l'interesse per la storia delle idee dei primi secoli dell'età moderna e per l'Umanesimo in particolare, si sostanzia in un altro filone di studi, dedicati alla figura e all'opera di Machiavelli. Su questo argomento il candidato ha prodotto specifici approfondimenti e un'importante monografia *Nello scrittoio di Machiavelli. Il Principe e la Ciropedia di Senofonte* (Carocci, Roma 2017).

COMMISSARIO 2 Elisa Novi Chavarria

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

Dopo aver conseguito, nel 2011 il Dottorato di ricerca in discipline storiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, il Candidato ha proseguito l'attività di ricerca con due borse post-doc (2011-2014, Balzan Prize Post-Doc Fellow, Scuola Normale Superiore, titolo del progetto Comparing Religions; 2016-2017, Balzan Prize Post-Doc Fellow, Scuola Normale Superiore, titolo del progetto Comparing Religions) e presso The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (2014-2015, Villa I Tatti, Firenze). Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero, sia come relatore che come co-organizzatore, al FIRB RBF08UX26 e ad altri progetti di ricerca di rilevanza internazionale. Ha svolto attività didattiche e di ricerca presso istituzioni accademiche in Italia e all'estero, fa parte di comitati editoriali. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (ssd M-STO/02). Ha ottenuto premi e riconoscimenti di rilievo, tra cui il Premio Edoardo Ruffini dell'Accademia dei Lincei (2013) e il Premio Desiderio Pirovano dell'Istituto Sturzo di Roma per la migliore monografia in storia religiosa (2017). Attualmente è



Ricercatore a tempo determinato (tipo A) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (Classe di scienze umane).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. *Machiavelli e l'eternità del mondo*, «Studi storici», 2018/1, pp. 203-215. L'articolo costituisce un ulteriore e originale approfondimento degli studi del Candidato su Machiavelli, di cui qui indaga la posizione nei confronti dell'eternità del mondo.
2. *Islamic Roots of Machiavelli's Thought? The Prince and the Kitàb sirr al-asrar from Baghdad to Florence and Back*, in L. Biasiori, G. Marcocci (eds.), *Machiavelli, Islam and the East: Re-Orienting the Foundations of Modern Political Thought*, Palgrave-Macmillan, London-New York, 2017, pp. 17-36. Il saggio è incentrato sulle analogie tra il Principe e il Secretum Secretorum derivato da un testo islamico facendo il punto sulla percezione dei contemporanei del rapporto tra questi differenti "specchi dei principi".
3. *Nello scrittoio di Machiavelli. Il Principe e la Ciropedia di Senofonte*, Carocci Roma, 2017. Il libro è un approccio originale a Machiavelli attraverso la ricostruzione delle sue modalità anche materiali di lettura di Senofonte per trarne insegnamenti da reimpiegare nell'urgenza della situazione politica contemporanea e della tradizione, e sovrapposizione, tra i due scrittori cui essa ha dato luogo in una parte del pensiero europeo moderno. Denota grande competenza filologica sul testo di Senofonte noto a Machiavelli e ampia padronanza della letteratura di riferimento.
4. *Il secolo senza eresia? Caratteri originali dei nonconformismi religiosi quattrocenteschi*, in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Nonconformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, «Rivista storica italiana», 129 (2017/3), pp. 799-819. L'articolo, scritto a quattro mani con parti chiaramente identificabili a cura del Candidato, costituisce il saggio introduttivo al volume ed è focalizzato sul tema, ampiamente valorizzato dal progetto del volume medesimo, del non conformismo religioso quattrocentesco.
5. *«Empietà e bestemmie anche alle orecchie dei saraceni infedeli»: la condanna di Zanino da Solza tra rafforzamento ecclesiastico e progetti di crociata (1459)*, in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Nonconformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, numero monografico di "Rivista storica italiana", 129/3 (2017), pp. 863-886. L'articolo, di eccellente collocazione editoriale, attraverso la visuale specifica aperta sulla figura del chierico bergamasco Zanino da Solza, le cui idee eterodosse vennero condannate da Pio II, fa luce sull'intero ambiente eterodosso lombardo e, più in generale, sulle esperienze religiose quattrocentesche.
6. *Before the Inquisitor: A Thousand Ways of Being Lutheran*, in *Martin Luther: A Christian between Reforms and Modernity (1517-2017)*, Berlin-Boston, De Gruyter, 2017, pp. 509-526. Il contributo presenta una originale indagine sull'uso del termine luterano in specie nella documentazione inquisitoriale della Toscana del primo Cinquecento con una apertura comparativa ad altri contesti e cronologie.
7. *L'eresia di un umanista. Celio Secondo Curione nell'Europa del Cinquecento*, Carocci, Roma, 2015. Il libro, basato sull'analisi di un'ampia tipologia di fonti edite e inedite e sulla piena padronanza della letteratura di riferimento, fa luce sul percorso biografico, religioso e culturale di Curione, umanista ed eretico italiano e su molti aspetti più generali dei rapporti tra umanesimo e religione nel Cinquecento e sulla cosiddetta "terza via" tra riforma e controriforma, inserendosi con originalità nel dibattito storiografico su questi temi.
8. *Il luteranesimo, il calvinismo e il contesto inglese*, in *Storia del cristianesimo*, III, *L'età moderna*, a cura di V. Lavenia, Roma, Carocci, 2015, pp. 213-236. Un'accurata e raffinata sintesi sulla diffusione della riforma nel contesto inglese.



9. *Der Sekretär am Schreibtisch: Machiavellis »lunga esperienza delle cose moderne« und die »continua lezione delle antiche«, in Judith Frömmer und Angela Oster (Hrsg.), *Texturen der Macht: 500 Jahre »Il Principe«*, Kadmos, Berlin, 2015, pp. 15-30. L'articolo si concentra sull'occorrenza di fonti classiche e mediazioni moderne nella riflessione di Machiavelli.*
10. *Costantino e i re della prima età moderna (1493-1705). Imperatore cristiano o re sacerdote?*, in *Costantino I. Enciclopedia costantiniana (313-2013)*, vol. III, Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 2013, pp. 18-30. Ampia ed informata voce enciclopedica sull'immagine di Costantino nella costruzione ideologica dei sovrani della prima età moderna condotta sugli studi in precedenza presenti nella storiografia internazionale.
11. *Comparaison comme étrangeté. Machiavel, les anciens, les modernes, les sauvages*, «Essais. Revue interdisciplinaire d'humanités», n. hors série (2013), pp. 151-169. L'articolo presenta originali riflessioni sul potenziale comparativo del metodo di analisi politica di Machiavelli, in particolare facendo luce sull'uso che delle opere del Segretario fiorentino fecero i calvinisti francesi come chiave per risolvere le guerre di religione.
12. *Il controllo interno della produzione libraria nella Compagnia di Gesù e la formazione del Collegio dei Revisori generali (1550-1650)*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», serie 5, n. 2/1 (2010), pp. 221-249. L'articolo offre una ampia ricostruzione della censura interna alla Compagnia di Gesù fra metà Cinquecento e metà Seicento, sullo sfondo della svolta centralizzatrice del generalato dell'Acquaviva e l'irrigidimento della censura nel Seicento.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta due monografie e altre 10 pubblicazioni, tra cui articoli su riviste di fascia A e altri saggi tutti di ottima collocazione editoriale, anche in lingua francese, inglese e tedesco.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Studioso della storia intellettuale della prima età moderna, il Candidato ha diversificato i suoi interessi tra Machiavelli e la storia dei rapporti tra umanesimo e riforma, temi ben consolidati nella storiografia di settore, cui egli ha saputo apportare originalità interpretativa e spunti di riflessione innovativi, sempre supportati da solide competenze sulle fonti, rigore metodologico e ampia padronanza della letteratura di riferimento.

COMMISSARIO 3 : Maria Antonietta Visceglia

VALUTAZIONI SUI TITOLI:

Lucio Biasiori ha conseguito, dopo il diploma alla Scuola Normale Superiore, il perfezionamento (equivalente al Dottorato) nel 2011 (70/70 cum laude) con una tesi *Lectures de Niccolò Storia e fortuna di Machiavelli* (tutor Carlo Ginzburg). E' stato tra 2008 e 2013 membro di un Progetto Furb. Ha avuto borse post-dottorali: presso i Tatti nel 2014-2015, presso la SNS, nel 2011-2014 e nel 2016-2017, nell'ambito del progetto Ginzburg "Comparing Religions" (Fondazione Balzan). Ha conseguito il premio Edoardo Ruffini dalla Accademia dei Lincei (2013), due riconoscimenti come Project leader per giovani ricercatori dalla SNS (2013-2014 e 206-2017) e il premio Pirovano (2017). Ha svolto corsi di Storia moderna all'Università di Firenze (2017) e corsi seminariali nel 2017 e 2018 alla SNS. Ha partecipato a un congruo numero di convegni in Italia e all'estero. Ha un profilo di studioso formatosi in sedi di eccellenza e nello scambio storiografico internazionale.

VALUTAZIONE ANALITICA PUBBLICAZIONI:



1. *Nello scrittoio di Machiavelli. Il Principe e la Ciropedia di Senofonte*, Roma, Carocci, 2017 : Senofonte è l'autore greco più citato da Machiavelli e questo agile volume focalizza la ricezione della *Ciropedia* nell'Italia umanistica. Il candidato approfondisce le modalità con cui Machiavelli entrò in contatto con questo *speculum principis* dell'antichità, accreditando l'idea che il segretario fiorentino lesse il volgarizzamento di J.Bracciolini e prestando attenzione alle dimensioni materiali dell'operazione di lettura. Nei capitoli finali ci si addentra nell'intreccio tra la circolazione nei secoli successivi di Machiavelli (anche all'ombra di Tacito) e quella di Senofonte. Molto erudito e propositivo.
2. *L'eresia di un umanista. Celio Secondo Curione nell'Europa del Cinquecento*, Roma, Carocci, 2015. Questa monografia è una limpida ricostruzione di un tormentato itinerario biografico che apporta precisazioni e correzioni a precedenti ricerche. Soprattutto si indaga il complesso profilo religioso di Curione, i suoi rapporti con le carismatiche, il suo distacco dal protestantesimo per una forma di religiosità più radicale, spiritualista e più tollerante e il nesso tra passione religiosa e filologia.
3. *Machiavelli e l'eternità del mondo*, in «Studi storici», (2018/1), pp. 203-15 : l'articolo confronta tesi dissonanti sull'interpretazione di *Discorsi* 5, II e avanza una ipotesi originale rispetto a quelle che si sono contrapposte nella storiografia, contestualizzandola nel dettato dei *Discorsi*, nella congiuntura politico-religiosa del momento (1513 *Apostolici Regiminis*, condanna di tesi averroistiche su mondo e anima) e richiamando l'uso di Macrobio da parte di Machiavelli.
4. *Un secolo senza eresia? Caratteri originali dei nonconformismi religiosi quattrocenteschi*, in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Nonconformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, «Rivista storica italiana», 129 (2017/3), pp. 799-819 paragrafi 1,3, 4,5, 6. Si tratta del saggio introduttivo a un volume monografico della RSI. Nei paragrafi indicati il candidato presenta l'obiettivo problematico: tornare sulle esperienze religiose quattrocentesche ricostruendo una trama di casi di non conformismo religioso che attraversa la penisola in una situazione storica in cui l'ortodossia non è ancora strettamente definita facendo emergere le differenze tra discussioni e comportamenti di dissenso quattrocenteschi e quelli successivi alla comparsa di Lutero. Prospettiva originale e innovativa.
5. *Empietà e bestemmie anche alle orecchie dei saraceni infedeli»: la condanna di Zanino da Solza tra rafforzamento ecclesiastico e progetti di Crociata (1459)*, in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Non conformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, «Rivista storica italiana», 129 (2017/3), pp. 863-886: Verte sulla vicenda del canonico di Bergamo, Zanino da Solfa condannato da Pio II da Mantova per proposizioni ereticali che sostenevano l'esistenza di uomini prima di Adamo, l'oroscopo delle religioni e il loro carattere di imposture. Il saggio contestualizza molto bene il contesto storico della condanna nel clima di crociata che Pio II aveva animato e evidenzia come il dibattito quattrocentesco potesse concernere tematiche assai radicali di sapore prelibertino.
6. *Comparaison comme estrangement. Machiavel, les anciens, les modernes, les sauvages*, in «Essais. Revue interdisciplinaire d'humanités», n. hors série (2013), pp. 151-169: Una originale riflessione sul potenziale comparativo del metodo di analisi politica di Machiavelli, un tratto già percepito, come si dimostra con largo ricorso alle fonti, dai contemporanei. Il ricorso a Machiavelli, nei testi soprattutto di ambiente francese che valutano la diversità dei costumi delle società extra-europee, avviene in un contesto di antispagnolismo e antimachiavellismo ma mostra comunque l'uso delle opere del segretario fiorentino per valutare un mondo sempre più plurale.



7. *Il controllo interno della produzione libraria nella Compagnia di Gesù e la formazione del Collegio dei Revisori generali (1550-1650)*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», serie 5, n. 2/1 (2010), pp. 221-249 : un quadro molto chiaro e stimolante sulla censura preventiva sulla pubblicazione di opere all'interno della Compagnia con l'individuazione di una tormentata evoluzione tra le ambiguità dei primi gesuiti, il disegno centralizzatore del generalato di Acquaviva e l'irrigidimento della censura nel Seicento. Si dimostra che lo strumento censorio ha comunque una funzione non univoca : strumento di uniformità dottrinale ma anche di governo interno.
8. *Islamic Roots of Machiavelli 's Thought? The Prince and the Kitàb sirr al-asrār from Baghdad to Florence and Back*, in L. Biasiori, G. Marcocci (eds.), *Machiavelli, Islam and the East: Reorienting the Foundations of Modern Political Thought*, London-New York, Palgrave-Macmillan 2017. il saggio verte sulle analogie tra il Principe e il Secretum Secretorum, derivato da un testo islamico la cui prima versione risale all'epoca della dinastia Omayyade, facendo il punto sulla trasmissione filologica e sulla consapevolezza dei contemporanei del rapporto tra questi differenti "specchi dei principi". Molto originale e fine.
9. *Der Sekretir am Schreibtisch: Machiavellis vlunga esperienza delle cose moderne« und die »continua lezione delle antiche«*, in Judith Frömmer und Angela Oster (Hrsg.), *Texturen der Macht: 500 Jahre »Il Principe«*, Berlin, Kadmos, 2015, SS. 35-50 : l'articolo che riprende nel titolo un passaggio della dedica del Principe a Lorenzo de' Medici, concerne l'intreccio nella proposta politica di Machiavelli tra riflessione sulle fonti classiche - storici e politici dell'Antichità greco-latina e mediazioni moderne che gli derivavano dalla sua concreta esperienza di diplomatico e politico al servizio della Repubblica fiorentina.
10. *Il cristianesimo luterano, il calvinismo e la sua diffusione, il contesto inglese*, in Storia del cristianesimo, general editor E. Prinzivalli, 3, L'età moderna, ed. by V. Lavenia, Rome, Carocci, 2015, pp. 226-253. un saggio di buona e aggiornata sintesi sulla diffusione della riforma nella sua variegata fenomenologia nell'Europa moderna.
11. *Before the Inquisition. A Thousand ways of Being Lutheran* , in *Marthin Luther A Christian between Reforms and Modernity 1517-2017* Berlin Boston De Gruyter 2017 ,pp.509-526 : il contributo è una fine disamina dell'uso del termine luterano con molte declinazioni di senso sino a significare ogni devianza ereticale e a includere ateismo e dissolutezza focalizzando la ricezione del termine nella documentazione inquisitoriale della Toscana del primo Cinquecento e nella temperie post-savonaroliana con una apertura comparativa ad altri contesti e cronologie.
12. *Costantino e i re della prima Età moderna (1493-1705). Imperatore cristiano o re sacerdote?* in *Enciclopedia Costantiniana (313-2013)*, Rome, Treccani 2013, III, pp. 18-30 : una rassegna sulla memoria di Costantino, tra XVI e XVII secolo e sul ricorso alla sua figura in modo duplice: da parte papale per riaffermare l'attualità del significato della Donazione di Costantino da parte dei sovrani in senso cesaropapista.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di 2 monografie, di articoli in riviste di fascia A, di articoli in riviste scientifiche e di capitoli di libri con ottime collocazioni editoriali in Italia e all'estero.



Valutazione sulla produzione complessiva

Lucio Biasiori è uno studioso, formatosi alla Scuola Normale di Pisa. Nel suo percorso di ricerca, che è coerente e unitario, si è misurato con il tema del dissenso religioso nell'Europa del 400 e 500 in una prospettiva originale che, al di là delle barriere cronologiche, mira ad evidenziare continuità e differenze tra dissenso eretico prima e dopo la rottura luterana. Spiccano il suo saggio monografico su Celio Secondo Curione e il contributo al numero monografico della RSI (2017). Biasiori è fine studioso di Machiavelli che ha riconsiderato come lettore di testi antichi greci in particolare di Senofonte) e della tradizione aristotelica-averroistica-araba (il *Secretum Secretorum*). Anche in questo ambito è studioso che individua problemi storici ai quali arreca apporti innovativi.

GIUDIZIO COLLEGALE

CANDIDATO: BIASIORI Lucio

Valutazione sui titoli:

Lucio Biasiori ha conseguito, dopo il diploma alla Scuola Normale Superiore, il perfezionamento (equivalente al Dottorato) nel 2011 (70/70 cum laude) con una tesi *Lecture di Niccolò Storia e fortuna di Machiavelli* (tutor Carlo Ginzburg). E' stato tra 2008 e 2013 membro di un Progetto Firb. Ha avuto borse post-dottorali: presso i Tatti nel 2014-2015, presso la SNS, nel 2011-2014 e nel 2016-2017, nell'ambito del progetto Ginzburg "Comparing Religions" (Fondazione Balzan). Ha conseguito il premio Edoardo Ruffini dalla Accademia dei Lincei (2013), due riconoscimenti come Project leader per giovani ricercatori dalla SNS (2013-2014 e 206-2017) e il premio Pirovano (2017). Ha svolto corsi di Storia moderna all'Università di Firenze (2017) e corsi seminariali nel 2017 e 2018 alla SNS. Ha partecipato a un congruo numero di convegni in Italia e all'estero. Ha un profilo di studioso formatosi in sedi di eccellenza e nello scambio storiografico internazionale. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (ssd M-STO/02).

Valutazione sulle singole pubblicazioni:

1. *Machiavelli e l'eternità del mondo*, «Studi storici», 2018/1, pp. 203-215: Ottimo.
2. *Islamic Roots of Machiavelli's Thought? The Prince and the Kitàb sirr al-asrar from Baghdad to Florence and Back*, in L. Biasiori, G. Marcocci (eds.), *Machiavelli, Islam and the East: Re-Orienting the Foundations of Modern Political Thought*, Palgrave-Macmillan, London-New York, 2017, pp. 17-36: Eccellente.
3. *Nello scrittoio di Machiavelli. Il Principe e la Ciropedia di Senofonte*, Carocci Roma, 2017: Ottimo.
4. *Il secolo senza eresia? Caratteri originali dei nonconformismi religiosi quattrocenteschi*, in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Nonconformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, «Rivista storica italiana», 129 (2017/3), pp. 799-819: Buono.
5. «Empietà e bestemmie anche alle orecchie dei saraceni infedeli»: la condanna di Zanino da Solza tra rafforzamento ecclesiastico e progetti di crociata (1459), in L. Biasiori, D. Conti (eds.), *Prima di Lutero. Nonconformismi religiosi nel Quattrocento italiano*, numero monografico di "Rivista storica italiana", 129/3 (2017), pp. 863-886: Molto buono.
6. *Before the Inquisitor: A Thousand Ways of Being Lutheran*, in *Martin Luther: A Christian between Reforms and Modernity (1517-2017)*, Berlin-Boston, De Gruyter, 2017, pp. 509-526: Buono.
7. *L'eresia di un umanista. Celio Secondo Curione nell'Europa del Cinquecento*, Carocci, Roma, 2015: Eccellente.



8. *Il luteranesimo, il calvinismo e il contesto inglese*, in *Storia del cristianesimo*, III, *L'età moderna*, a cura di V. Lavenia, Roma, Carocci, 2015, pp. 213-236: Buono.
9. *Der Sekretär am Schreibtisch: Machiavellis »lunga esperienza delle cose moderne« und die »continua lezione delle antiche«*, in Judith Frömmer und Angela Oster (Hrsg.), *Texturen der Macht: 500 Jahre »Il Principe«*, Kadmos, Berlin, 2015, pp. 15-30: Buono.
10. *Costantino e i re della prima età moderna (1493-1705). Imperatore cristiano o re sacerdote?*, in *Costantino I. Enciclopedia costantiniana (313-2013)*, vol. III, Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 2013, pp. 18-30: Buono.
11. *Comparaison comme estrangement. Machiavel, les anciens, les modernes, les sauvages*, «Essais. Revue interdisciplinaire d'humanités», n. hors série (2013), pp. 151-169: Ottimo.
12. *Il controllo interno della produzione libraria nella Compagnia di Gesù e la formazione del Collegio dei Revisori generali (1550-1650)*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», serie 5, n. 2/1 (2010), pp. 221-249: Eccellente.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di 2 monografie, di articoli in riviste di fascia A, di articoli in riviste scientifiche e di capitoli di libri con ottime collocazioni editoriali in Italia e all'estero.

Valutazione sulla produzione complessiva

Lucio Biasiori è Dottore di ricerca alla SNS di Pisa dal 2011, è stato membro di un progetto FIRB (2008-2009), ha avuto borse post-dottorali ai Tatti e presso la SNS (Project leader of the Junior Researchers Project 2013-2014 e 2016-2017 e Progetto Ginzburg finanziato dal Premio Balzan nel 2011-2014 e 2016-2017). Ha conseguito premi e riconoscimenti. Ha svolto corsi di Storia Moderna in istituzioni universitarie americane a Firenze, a Siena e corsi seminariali alla SNS. Ha partecipato a un congruo numero di convegni nazionali e internazionali e a numerosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ha conseguito l'ASN a professore di II fascia nel 2018. E' attualmente ricercatore a tempo determinato, tipo A, alla SNS. La sua attività di pubblicazione è consistente, continua e congrua con il settore scientifico – disciplinare. Le sedi editoriali sono prestigiose. Le sue pubblicazioni vertono sulla diffusione del dissenso religioso in Italia e sul pensiero di Machiavelli. In entrambi questi ambiti il candidato ha dato prove eccellenti di originalità, acume critico e conoscenza e ripensamento della storiografia passata e attuale. Alla unanimità la Commissione lo ritiene meritevole di essere ammesso alla prova orale.

CANDIDATO: BORELLO Benedetta

COMMISSARIO 1 Laura Casella

Valutazione sui titoli :

La Candidata ha conseguito nel 2000 sia il Dottorato di ricerca presso l'Università Orientale di Napoli con una tesi dal titolo *La socialità a Roma tra Seicento e Settecento. Reti di relazioni femminili fuori e dentro la famiglia*, sia, nello stesso anno, il medesimo titolo presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, con la tesi *Du patriciat urbaine à la Chaire de Saint Pierre: les Pamphili de XV^e au XVIII^e siècle*. Ha proseguito in seguito una formazione scientifica di crescente qualificazione e intrapreso un impegno didattico continuativo. Ha maturato esperienze presso prestigiose istituzioni di ricerca in Italia e all'estero, ha ottenuto numerosi assegni e borse di ricerca e contratti. E' stata Jean Monnet Fellow presso l'Istituto Universitario Europeo (EUI) di Firenze nel 2006; ricercatore a contratto nel progetto ENBacH – European Network for Baroque Cultural



Heritage, sostenuto dalla Education, Audiovisual and Culture Executive Agency dal 2009 al 2014; nel 2016, Associate Research Scholar presso Italian Academy for Advanced Studies in America at Columbia University e nel 2017 ha ottenuto un contratto di post-dottorato presso Aix-Marseille Université LABEX TELEMME UMR 7303 “Temps espaces langues. Europe Méditerranée”. Ha presentato le sue ricerche in numerosi e rilevanti convegni, seminari e workshop di rilevanza nazionale e internazionale. E’ stata docente a contratto di Storia Moderna e Storia d’Europa presso le università italiane di Siena, Roma 3, L’Aquila svolgendovi regolare attività didattiche. Fa parte di comitati redazionali di riviste, anche di fascia A. Nel 2014 e 2018 ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale per l’esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. 2016 – *Il posto di ciascuno. Fratelli, sorelle e fratellanze* (XVI-XIX), Roma: Viella, 2016, pp. 1-266. Eccellente monografia che innova il campo degli studi sulla storia della famiglia e della parentela analizzando il legame tra fratelli e sorelle come legame sociale (oltre che biologico) e come costruzione culturale. Fonti documentarie di varia natura, fonti letterarie e iconografiche, trattatistica sostengono un’interpretazione originale e innovativa di un tema di grande rilievo storico.
2. 2016 -*Moving Queens. Female Courts, Foreign Affairs and “National” Identity in Early Modern Europe*, in, C. de La Guardia Herrero, E, Postigo (eds.), *Moving Women and the United States: Crossing the Atlantic*, Alcalà (Madrid), Instituto Franklin-UAH, 2016, pp. 17-30. [ISBN 978-34-16500-20-6. Déposito Legal: M-18804-2016]. Il saggio affronta il tema delle corti femminili tra costruzione politica internazionale e appartenenza nazionale delle regine, contestualizzandolo nel dibattito scientifico e padroneggiando la bibliografia più aggiornata sul tema.
3. 2015 – *A Passion for Porcelain, Silverware and Furniture in Male Aristocratic Homes (in Seventeenth and Eighteenth-Century Central Italy)*, in «Gender & History», vol. 27.3, p. 721-35 [Wiley Blackwell 2015 ISSN 0953-5233]. Saggio che affronta questioni rilevanti all’incrocio tra storia sociale e culturale, cultura materiale, vita quotidiana, analizzando con prospettiva di genere il tema degli arredi e della casa maschile. Collocazione editoriale prestigiosa
4. 2014 - *I segni del corpo. Fratelli, sorelle e somiglianze nelle famiglie italiane (XVI-XVII secolo)*, in «Quaderni Storici», vol. 145.1, p. 9-40. Il contributo costituisce un ottimo affondo su un aspetto che poi verrà sviluppato nella monografia *Il posto di ciascuno*: i linguaggi con cui nelle fonti figurative e letterarie vengono raccontate (e costruite) le somiglianze del corpo tra fratelli e sorelle.
5. 2011 -*En Italie, frères et soeur au vent de la Révolution*, in «Clio, Histoire, Femmes Et Sociétés», vol. 34, p. 61-84 [Presses Universitaires de Mirail 2011 ISBN 978-2-8107-0170-4 ; ISSN 1252-7017]. Il saggio affronta il tema del doppio binario delle relazioni tra fratelli e sorelle, quello domestico familiare e quello sociale e politico, e le tensioni a cui sono sottoposte nel cambiamento sociale e politico dell’Italia dell’Ottocento, attraverso l’analisi di fonti familiari di casate senesi e romane.
6. 2009 -*Premessa* (p.IX-XVII) e *Spazi, reti e discorsi: verso una definizione di pubblici aristocratici a partire dalle Satire di Ludovico Sergardi (Roma XVI-XVII secolo)*, in B. Borello (a cura di): *Pubblico e pubblici di Antico Regime*, Ospedaletto, Pacini Editore, 2009, pp. 49-70. La candidata cura e introduce un volume che fa il punto sul concetto di “pubblico” applicato a diversi contesti storici, volume che è il risultato di un seminario dalla stessa organizzato presso l’EUI. Il suo contributo affronta il tema dello spazio pubblico aristocratico a Roma tra Sei e Settecento e della circolazione delle opinioni attraverso lo studio delle *Satire* di Ludovico Sergardi.



7. 2010 - *Fratemit , sororit  et les espaces pour les cultiver   Rome et a Sienne (XVIF-XIX" si cles)*, in *Siblings Relations in Family History: Conflicts, Cooperation and Gender Roles (XVI-XIX centuries)*, «European Review of History» 2010 [17:5), pp. 791-804 [Taylor & Francis 2010 ISSN 1350-7486]. Attraverso l'analisi di documentazione familiare che va dalla corrispondenza ai libri di conti, di alcune famiglie aristocratiche senesi e romane, il saggio affronta con grande finezza interpretativa il tema delle relazioni fraterne tra tensioni determinate dalla condivisione dello spazio della casa e solidariet  coltivate in altri spazi (collegi e conventi).
8. 2008 - Premessa, Cura e Contributo in volume *Prossimi e lontani: fratelli aristocratici a Ramo e Siena (secoli XVII-XIX)*, in: R. Ago, B. Borello (a cura di), *Famiglie. Circolazione di beni, circuiti di affetti in et  modema*, Roma, Viella, 2008, pp. 117-140. Co-Curatela e introduzione di un volume importante nel recente panorama storiografico sulla storia della famiglia. Il saggio della Candidata supera la definizione dei ruoli familiari, in particolare di fratelli e sorelle in relazione all'accesso ai patrimoni, e propone una lettura pi  articolata degli stessi, in considerazione delle loro relazioni affettive, della legittimit  o illegittimit  della loro condizione, del genere, della proximit  e del godimento dello spazio domestico.
9. 2003 - *Trame sovrapposte. La socialit  aristocratica e le reti di relazioni femminili o Roma (XVI-XVII secolo)*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2003. Il volume affronta, in maniera eccellente, il tema della sociabilit  e delle relazioni femminili aristocratiche a Roma tra XVII e XVIII secolo. Utilizzo combinato di fonti diverse, ecclesiastiche, notarili, a partire dalle fonti private ed epistolari; approfondita conoscenza della bibliografia sul tema.
10. 2003 -*Ehe neu verhandeln. Trennungen von Tisch und Bett im Rom des 17. Jahrhunderts*, in «L'Homme. Zeitschrift fur Feministische Geschichtswissenschaft», 14. Jg. Helft 1, pp.11-34. [Bohlau 2003 ISBN 3-205-77164-8; AU ISSN 1016-362X]. Il saggio affronta i casi di due separazioni matrimoniali istruite presso il tribunale romano della Sacra Rota nel XVII secolo e considera i vari fattori, legali, relazionali, culturali che portano alla fase di rinegoziazione di un matrimonio, cos  come il suo impatto sulla vita sociale dei coniugi.
11. 2006 - *Lo spazio di un matrimonio: voci, cose e contese nei processi di separazione nel Seicento e nel Settecento*, in «Quaderni Storici», 121/1 (2006), a cura di B. Borello, D. Rizzo, pp. 69-99. Saggio in volume monografico di rivista di fascia A, co-curato dalla candidata stessa, in cui si studia la circolazione di voci, notizie e informazioni che circondano un matrimonio nel suo farsi e soprattutto disfarsi, attraverso le testimonianze rese nei tribunali ecclesiastici per le cause di separazione. Uso di documentazione della Sacra Rota e di altri archivi romani e ottima padronanza della bibliografia.
12. 2008 - *Protezioni di donne. Mogli aristocratiche e patriziato cittadino (Gubbio, Roma, Siena XV-XVI secolo)*, in L. Arcangeli, S. Peyronel (a cura di), *Donne di potere nel Rinascimento*, Roma, Viella, 2008, pp. 223-246. Pregevole saggio sulle relazioni asimmetriche tra donne della grande aristocrazia e esponenti del patriziato cittadino, costruito secondo alcuni convincenti esempi che interessano Gubbio, Roma e Siena.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica che la candidata presenta consta di due monografie, saggi (in italiano, inglese, francese e tedesco) in volume e in rivista, tutti di ottima collocazione editoriale nazionale ed estera e alcune curatele, in alcuni casi risultato di occasioni di riflessione organizzate o coorganizzate dalla candidata stessa.

Valutazione della produzione complessiva:

I temi privilegiati sono la storia della famiglia aristocratica, la storia di genere affrontate interrogando aspetti della cultura materiale, le relazioni affettive, le costruzioni culturali delle relazioni parentali, in



particolare quelle tra fratelli e sorelle, le dinamiche della storia sociale. La costante attenzione all'intreccio tra piano pubblico e privato che connota questi studi si ritrova anche nei lavori dedicati alla sociabilità e alla circolazione delle informazioni e delle opinioni così come la capacità di attingere a fonti di natura molto diversa, da quelle archivistiche (amministrative, giudiziarie, personali e familiari) a quelle iconografiche e letterarie. L'ambito di studi privilegiato è l'Italia di età moderna, in particolare Roma e la Toscana. Nel loro complesso, gli studi della candidata si segnalano per innovatività dei temi scelti, per originalità della proposta interpretativa, per rigore metodologico e acclarata capacità di ricerca, per capacità di inserirsi costantemente nel dibattito storiografico più aggiornato e internazionale.

COMMISSARIO 2 Elisa Novi Chavarria

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

Dopo il Dottorato di ricerca conseguito col doppio titolo presso L'Orientale Università di Napoli e l'École des Hautes Études en Sciences Sociales de Paris (2000), la Candidata ha proseguito il suo percorso scientifico con una qualificata e continuativa esperienza internazionale presso prestigiose istituzioni accademiche all'estero, un diversificato e regolare percorso di ricerca post dottorale con assegni di ricerca e contratti. E' stata docente a contratto di Storia Moderna e Storia d'Europa presso le università italiane di Siena, Roma 3, L'Aquila e presso l'Italian Academy for Advanced Studies in America at Columbia University, svolgendovi regolare attività didattiche. Ha partecipato ad almeno cinque convegni internazionali all'estero e a cinque convegni internazionali presso istituzioni accademiche in Italia e a progetti di ricerca di rilevanza internazionale, tra cui il progetto ENBacH – European Network for Baroque Cultural Heritage (2009-14). Fa parte di diversi comitati redazionali anche di riviste di fascia A. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI:

1. 2016 - *Il posto di ciascuno. Fratelli, sorelle e fratellanze (XVI-XIX secolo)*, ROMA:Viella, p. 1-266. Lavoro originale e innovativo, incentrato sullo studio di lungo periodo di alcune grandi famiglie aristocratiche e mercantili di Roma e di Siena (Pamphilj, Spada, Borghese, Piccolomini, Colonna, Sergardi ecc.) e su un'ampia e varia base documentaria, con particolare attenzione per le fonti 'intime' e il linguaggio delle emozioni, da cui emergono condizioni e spartizioni di spazi, beni e affetti, continuità e fratture, modalità e pratiche di gestione del patrimonio.
2. 2016 – *Moving queens. Female courts, foreign affairs and "national" identity in early modern Europe*. In: (a cura di): Carmen de la Guardia Herrero - Elena Postigo Castellanos, *Moving women and the United States: crossing the Atlantic*. Biblioteca Benjamin Franklin, p. 17-30, Alcalá de Henares:Servicio de Publicaciones de la UAH, ISBN: 9788416599806. Saggio di taglio storiografico con ampia e approfondita ricognizione sul tema delle corti femminili in rapporto alle identità nazionali.
3. 2015 – *A Passion for Porcelain, Silverware and Furniture in Male Aristocratic Homes (in Seventeenth and Eighteenth Century Central Italy)*. GENDER & HISTORY, vol. 27, p. 721-735. Saggio di rilevante collocazione editoriale, che nell'ambito dello studio della cultura materiale pone la questione particolare degli arredi domestici maschili.



4. 2014 – *I segni del corpo. Fratelli, sorelle e somiglianze nelle famiglie italiane (XVII-XVIII secolo)*. QUADERNI STORICI, vol. 145, p. 9-40. Di ottima collocazione editoriale, l'articolo costituisce un solido e originale apporto alla riflessione sul tema della configurazione delle identità maschili, delle relazioni, conflittuali e non, fra fratelli e sorelle, della identità e corporeità di tali relazioni nelle famiglie italiane di età moderna.
5. 2011 - *En Italie, frères et soeurs au vent de la Révolution*, in «Clio. Histoire, Femmes et Sociétés», vol. 34, pp. 61-84. Saggio di ricerca, metodologicamente avvertito, con buona conoscenza del dibattito storiografico internazionale su questi temi e interessanti elementi innovativi.
6. 2009 – *Premessa- Premessa* (pp. IX-XVII) e *Spazi, reti e discorsi: verso una definizione di pubblici aristocratici a partire dalle Satire di Ludovico Sergardi (Roma XVII-XVIII secolo)*. In: (a cura di): Borello B, *Pubblico e pubblici di Antico Regime*. p. 49-70, OSPEDALETTO: Pacini Editore. Saggio su Ludovico Sergardi, notevole esempio di utilizzazione della fonte letteraria in ordine al problema storico della definizione degli spazi della sociabilità aristocratica.
7. 2010- *Fraternité, sororité et les espaces pour les cultiver à Rome et a Sienne (XVIIe-XIXe siècles)*. EUROPEAN REVIEW OF HISTORY, vol. 17, p. 791-804. Il saggio apporta considerazioni importanti sul tema della configurazione delle identità maschili, delle relazioni, conflittuali e non, fra fratelli e sorelle.
8. 2008 - *Premessa- Cura di volume e Contributo in volume Prossimi e lontani: fratelli aristocratici a Roma e Siena (sec. XVII-XIX)*, in R. Ago – B. Borello (a cura di), *Famiglie, circolazione di beni, circuiti di affetti in età moderna*, Roma, Viella, pp. 117-140. Il lavoro costituisce un ampliamento di prospettiva nello studio delle relazioni parallele all'interno della famiglia, centrando il tema del rapporto tra fratelli e sorelle.
9. 2003 - *Trame sovrapposte. La socialità aristocratica e le reti di relazioni femminili a Roma (XVII-XVIII secolo)*. p. 1-243, NAPOLI: Edizioni Scientifiche Italiane. Il libro costituisce uno studio attento e articolato della sociabilità aristocratica e delle reti femminili nella Roma di sei-settecento, basato su una pluralità di fonti (carteggi privati, fonti ecclesiastiche e notarili, trattati, etc.) e un'ampia padronanza della bibliografia di riferimento, attento anche alla sociabilità all'interno degli spazi monastici.
10. 2003 - *Ehe neu verhandeln. Trennungen von Tisch und Bett im Rom des 17. Jahrhunderts*, in «L'HOMME. ZEITSCHRIFT FÜR FEMINISTISCHE GESCHICHTSWISSENSCHAFT», 14. 1, p.11-34. Di ottima collocazione editoriale, il saggio affronta il tema delle separazioni matrimoniali istruite presso il tribunale romano della sacra rota nel XVII secolo.
11. 2006- *Lo spazio di un matrimonio: voci, cose e contese nei processi di separazione nel Seicento e nel Settecento*. QUADERNI STORICI, vol. 121, p. 69-99. Avvalendosi di una solida base documentaria e il confronto serrato con la storiografia su questi temi, il saggio analizza con grande rigore metodologico e finezza interpretativa il tema delle testimonianze nei processi di separazione coniugale nel Sei e Settecento.
12. 2008 – *Protezioni di donne. Mogli aristocratiche e patriziato cittadino (Gubbio, Roma, Siena XV-XVI secolo)*. In: L. Arcangeli, S. Peyronel (a cura di) *Donne di potere nel Rinascimento*, p. 223-245, ROMA: Viella. Saggio sulle relazioni di potere informale tra le linee femminili di un gruppo di famiglie del patriziato cittadino e le donne di alcuni grandi casati aristocratici romani.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

La Candidata presenta due monografie e altre 10 pubblicazioni di eccellente collocazione editoriale, tra cui articoli su rivista di fascia A e saggi in inglese, in francese e in tedesco.

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione scientifica della Candidata è soprattutto incentrata sulla storia delle relazioni familiari nell'Italia dell'età moderna, sulla storia dell'aristocrazia e la storia di genere, nell'ambito della quale



ha individuato nuove fonti e approcci metodologici innovativi. Nel complesso le pubblicazioni denotano continuità, originalità, rigore metodologico, approfondimento critico e autonomia di giudizio e il serrato confronto critico con la discussione storiografica internazionale più innovativa. La ricchezza delle fonti utilizzate, la creatività delle questioni interpretative e il confronto con la discussione internazionale collocano la Candidata in posizione eccellente ai fini di questa procedura.

COMMISSARIO 3: Maria Antonietta Visceglia

Valutazione sui titoli:

La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Italia presso l'IUO di Napoli nel 2000 e nello stesso anno un DEA in Francia presso l'EHESS. E' stata cultrice della materia nel 2000 presso la cattedra di Storia Moderna alla Sapienza ricoperta dalla prof.ssa R.Ago. Nel 2006 è stata Jean Monnet Fellow all'IUE di Firenze. E' stata continuativamente assegnista all'Università di Siena dal 2002 al 2006, svolgendo anche attività didattica in corsi di Storia di genere" e in corsi generali di Storia Moderna (60CFU), collaborando con i prof.ssi Gaetano Greco e Maurizio Sangalli. Nel 2009-2010 presso l'Università per stranieri di Siena è stata professore a contratto di MSTO/02. Nel 2006-2007 ha avuto, nell'ambito di un progetto PRIN diretto da Renata Ago, un contratto di ricerca presso il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea di Roma Sapienza. Dal 2007 al 2012 è stata professore a contratto presso la Facoltà di Scienze Politiche di Roma Tre tenendo corsi di Storia Moderna di 60 ore. Nel 2010-2013 è stata membro e ricercatore a contratto del progetto europeo ENBcH (European Network for Baroque Cultural Heritage). Dal 2013 al 2016 è stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea della Università di Roma Sapienza e dal 2013 al 2015 ha insegnato Storia Moderna presso l'Università di l'Aquila. Nel 2016 è stata Associate Research Scholar presso l'Italian Academy at Columbia University e nel 2017 ha usufruito di un contratto di ricerca presso la Università di Aix-Marseille. Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione scientifica nazionale alla II Fascia, abilitazione riconfermata nel 2018. Dal 2006 è membro della redazione di "Quaderni Storici" e dal 2015 della redazione della rivista "Dimensioni e problemi della ricerca storica". Ha partecipato a numerosissimi convegni nazionali e internazionali.

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI:

1. 2016 *Il posto di ciascuno. Fratelli, sorelle e fratellanze (XVI-XIX secolo)*, ROMA:Viella, p. 1-266. Una monografia che ricostruisce da molti punti di vista l'agency di fratelli e sorelle confrontandola con le rappresentazioni sociali e culturali connesse alla fratellanza. Il lavoro è basato su un ampio ventaglio di fonti: documenti tratti da archivi notarili, da archivi privati, da archivi ecclesiastici ma anche fonti narrative (fiabe, racconti) e iconografiche. La "fratellanza" è studiata adottando le griglie della corporeità, della materialità degli oggetti, della condivisione del lavoro e del rapporto tra inclinazione /educazione. Originale e innovativo.
2. 2016 *Moving queens. Female courts, foreign affairs and "national" identity in early modern Europe*, In (a cura di): Carmen de la Guardia Herrero - Elena Postigo Castellanos, *Moving women and the United States: crossing the Atlantic.*, p. 17-30, Alcalá de Henares:Servicio de Publicaciones de la UAH, ISBN: 9788416599806. Un saggio-rassegna sulle principesse andate in sposa a sovrani di altro paese e sulle operazioni di transfer culturale che questo comportava per la sposa e per la corte femminile che la accompagnava. Rivela una conoscenza approfondita del dibattito internazionale sul tema.



3. 2015, *A Passion for Porcelain, Silverware and Furniture in Male Aristocratic Homes (in Seventeenth and Eighteenth Century Central Italy)*, "Gender & History", vol. 27, p. 721-735. Un saggio, centrato sul gusto degli aristocratici legati alla curia romana, per gli oggetti di lusso che dimostra come il loro valore simbolico fosse per loro più importante che per le dame aristocratiche.
4. 2014 *I segni del corpo. Fratelli, sorelle e somiglianze nelle famiglie italiane (XVII-XVIII secolo)*, in "Quaderni Storici" vol. 145, p. 9-40. L'articolo concerne la somiglianza corporea all'interno della famiglia, misurando le tracce (poche) che il riferimento ad essa ha lasciato nelle corrispondenze e il rilievo, notevole, che ha invece nelle fonti iconografiche, approfondendo anche l'analisi del sostrato scientifico - medico della somiglianza. Molto fine e originale.
5. 2011 *En Italie, frères et soeurs au vent de la Révolution*, in «Clio. Histoire, Femmes et Société», vol. 34, pp. 61-84. Basandosi sulle carte della famiglia senese dei Sergardi l'articolo analizza come i comportamenti familiari adattassero logiche - retaggio della continuità di modelli prurisecolari - alle situazioni inedite create dal cambiamento rivoluzionario e dalla soppressione dei conventi.
6. 2009 – Premessa pp. IX- XVII, - Cura di volume e Contributo in volume : *Spazi, reti e discorsi: verso una definizione di pubblici aristocratici a partire dalle Satire di Ludovico Sergardi (Roma XVII-XVIII secolo)*. In: (a cura di): Borello B, *Pubblico e pubblici di Antico Regime*. pp. 49-70, Ospedaletto: Pacini Editore. Il saggio, contenuto in questo volume nel quale cura e introduzione sono anche della candidata, mostra attraverso le satire di Ludovico Sergardi, senese, trasferitosi a Roma tra fine Seicento e Settecento per completare i suoi studi, come il dialogo tra l'autore e i lettori ci restituisca un'immagine del "pubblico" nella Roma dei papi e anche il tentativo con il ricorso allo strumento satirico di restringere spazi di apertura non facilmente controllabili. Sullo sfondo il tema generale della applicabilità delle categorie di Habermas alla prima età moderna.
7. 2010- *Fraternité, sororité et les espaces pour les cultiver à Rome et a Sienne (XVIIe-XIXe siècles)*, "European Review of History" vol. 17, p. 791-804. L'articolo, basato su inventari e testamenti, focalizza le dinamiche di condivisione /conflitto che si creavano tra membri delle famiglie aristocratiche intorno agli oggetti e agli spazi domestici. Rigorosa l'impostazione di studio di genere.
8. 2008 - Premessa- Cura di volume e Contributo in volume *Prossimi e lontani: fratelli aristocratici a Roma e Siena (sec. XVII-XIX)*, in R. Ago – B. Borello (a cura di), *Famiglie, circolazione di beni, circuiti di affetti in età moderna*, Roma, Viella, pp. 117-140. Il saggio, inserito in un volume curato dalla candidata insieme a Renata Ago, illustra attraverso una ampia documentazione, il sovrapporsi di circuiti di affetti, di pulsioni e di interessi individualistici all'interno della famiglia aristocratica.
9. 2003 - *Trame sovrapposte. La socialità aristocratica e le reti di relazioni femminili a Roma (XVII-XVIII secolo)*. p. 1-243, NAPOLI: Edizioni Scientifiche Italiane. Questa monografia in modo efficace illustra le pratiche di costruzione di una socialità aristocratica femminile all'interno di un sistema di rapporti che investe la famiglia, i monasteri e la sfera pubblica, in occasioni sociali diversificate e in spazi specifici dai salotti ai monasteri.
10. 2003 - *Ehe neu verhandeln. Trennungen von Tisch und Bett im Rom des 17. Jahrhunderts*, in «l'HOMME. ZEITSCHRIFT FÜR FEMINISTISCHE GESCHICHTSWISSENSCHAFT», 14. 1, p. 11-34. Basandosi su processi celebrati davanti alla Sacra Rota Romana nel Seicento, l'articolo ricostruisce le dinamiche della separazione coniugale e anche le pratiche di rinegoziazione di una unione. Il saggio si pone all'intersezione della storia della giustizia e della storia sociale cogliendo spunti significativi dalla storia della letteratura e dalla storia culturale.
11. 2006- *Lo spazio di un matrimonio: voci, cose e contese nei processi di separazione nel Seicento e nel Settecento* in "Quaderni Storici", vol. 121, p. 69-99. Ancora i processi di separazione matrimoniali tra Sei e Settecento, studiati sullo sfondo della vita sociale dei coniugi, valutando l'importanza della unione nella strategia e l'intreccio tra "voci" e testimonianze, tra pubblico e privato.



12. 2008 – *Protezioni di donne. Mogli aristocratiche e patriziato cittadino (Gubbio, Roma, Siena XV-XVI secolo)*. In: L. Arcangeli, S. Peyronel (a cura di) *Donne di potere nel Rinascimento*, p. 223-245, Roma: Viella. L'approccio al tema, molto studiato, del *patronage* femminile, è in questo saggio rovesciato rispetto a quello abitualmente adottato, nel senso che si focalizza la pratica della protezione dal punto di vista di chi la chiede non di chi la concede soffermandosi anche sulle retoriche della protezione femminile.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di 2 monografie, di articoli quasi tutti riviste di fascia A, di capitoli di libri con ottime collocazioni editoriali in Italia e all'estero.

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La candidata ha contribuito in modo originale e innovativo al filone di studi sulla famiglia, sui comportamenti maschili e femminili dell'aristocrazia, sull'importanza degli oggetti e degli spazi nella vita associativa e emozionale di uomini e donne dell'età moderna. I suoi studi sono sempre fondati su una consultazione di differenti e articolate fonti di archivio ma fanno altresì ricorso alla letteratura, alla iconografia e alla trattatistica medico-legale. Sui suoi temi di ricerca, al confine tra storia sociale, storia di genere e storia culturale, ha sviluppato una partecipazione intensa al dibattito storiografico internazionale.

GIUDIZIO COLLEGALE

CANDIDATO: BORELLO Benedetta

Valutazione sui titoli:

La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Italia presso l'IUO di Napoli nel 2000 e nello stesso anno un DEA in Francia presso l'EHESS. E' stata cultrice della materia nel 2000 presso la cattedra di Storia Moderna alla Sapienza ricoperta dalla prof.ssa R.Ago. Nel 2006 è stata Jean Monnet Fellow all'IUE di Firenze. E' stata continuativamente assegnista all'Università di Siena dal 2002 al 2006, svolgendo anche attività didattica in corsi di Storia di genere" e in corsi generali di Storia Moderna (60CFU), collaborando con i prof.ssi Gaetano Greco e Maurizio Sangalli. Nel 2009-2010 presso l'Università per stranieri di Siena è stata professore a contratto di MSTO/02. Nel 2006-2007 ha avuto, nell'ambito di un progetto PRIN diretto da Renata Ago, un contratto di ricerca presso il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea di Roma Sapienza. Dal 2007 al 2012 è stata professore a contratto presso la Facoltà di Scienze Politiche di Roma Tre tenendo corsi di Storia Moderna di 60 ore. Nel 2010-2013 è stata membro e ricercatore a contratto del progetto europeo ENBcH (European Network for Baroque Cultural Heritage). Dal 2013 al 2016 è stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea della Università di Roma Sapienza e dal 2013 al 2015 ha insegnato Storia Moderna presso l'Università di l'Aquila. Nel 2016 è stata Associate Research Scholar presso l'Italian Academy at Columbia University e nel 2017 ha usufruito di un contratto di ricerca presso la Università di Aix-Marseille. Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione scientifica nazionale alla II Fascia, abilitazione riconfermata nel 2018. Dal 2006 è membro della redazione di "Quaderni Storici" e dal 2015 della redazione della rivista "Dimensioni e problemi della ricerca storica". Ha partecipato a numerosissimi convegni nazionali e internazionali.

Valutazione sulle singole pubblicazioni:



1. 2016 *Il posto di ciascuno. Fratelli, sorelle e fratellanze (XVI-XIX secolo)*, ROMA:Viella, p. 1-266: Eccellente.
2. 2016 *Moving queens. Female courts, foreign affairs and "national" identity in early modern Europe*, In (a cura di): Carmen de la Guardia Herrero - Elena Postigo Castellanos, *Moving women and the United States: crossing the Atlantic.*, p. 17-30, Alcalá de Henares:Servicio de Publicaciones de la UAH, ISBN: 9788416599806. Molto buono.
3. 2015, *A Passion for Porcelain, Silverware and Furniture in Male Aristocratic Homes (in Seventeenth and Eighteenth Century Central Italy)*, "Gender & History", vol. 27, p. 721-735: Ottimo.
4. 2014 *I segni del corpo. Fratelli, sorelle e somiglianze nelle famiglie italiane (XVII-XVIII secolo)*,in "Quaderni Storici" vol. 145, p. 9-40: Ottimo.
5. 2011 *En Italie, frères et soeurs au vent de la Révolution*, in «Clio. Histoire, Femmes et Societé», vol. 34, pp. 61-84: Ottimo.
6. 2009 – Premessa pp.IX- XVII,- Cura di volume e Contributo in volume : *Spazi, reti e discorsi: verso una definizione di pubblici aristocratici a partire dalle Satire di Ludovico Sergardi (Roma XVII-XVIII secolo)*. In: (a cura di): Borello B, *Pubblico e pubblici di Antico Regime*. pp. 49-70, OSPEDALETTO:Pacini Editore: Molto buono.
7. 2010- *Fraternité, sororité et les espaces pour les cultiver à Rome et a Sienne (XVIIe-XIXe siècles.*, "European Review of History" vol. 17, p. 791-804: Eccellente.
8. 2008 - Premessa- Cura di volume e Contributo in volume *Prossimi e lontani: fratelli aristocratici a Roma e Siena (sec. XVII-XIX)*, in R. Ago – B. Borello (a cura di), *Famiglie, circolazione di beni, circuiti di affetti in età moderna*, Roma, Viella , pp, 117-140: Molto buono.
9. 2003 - *Trame sovrapposte. La socialità aristocratica e le reti di relazioni femminili a Roma (XVII-XVIII secolo)*. p. 1-243, NAPOLI:Edizioni Scientifiche Italiane: Ottimo.
10. 2003 - *Ehe neu verhandeln. Trennungen von Tisch und Bett im Rom des 17. Jahrhunderts*, in «l'HOMME. ZEITSCHRIFT FÜR FEMINISTISCHE GESCHICHTSWISSENSCHAFT», 14. 1, p.11-34: Ottimo.
11. 2006- *Lo spazio di un matrimonio: voci, cose e contese nei processi di separazione nel Seicento e nel Settecento* in "Quaderni Storici", vol. 121, p. 69-99: Eccellente.
12. 2008 –*Protezioni di donne. Mogli aristocratiche e patriziato cittadino (Gubbio, Roma, Siena XV-XVI secolo)*. In:L. Arcangeli, S. Peyronel (a cura di) *Donne di potere nel Rinascimento*, p. 223-245,Roma:Viella: Buono.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica che la candidata presenta consta di due monografie, saggi (in italiano, inglese, francese e tedesco) in volume e in rivista, tutti di ottima collocazione editoriale nazionale ed estera e alcune curatele, in alcuni casi risultato di occasioni di riflessione organizzate o coorganizzate dalla candidata stessa.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La candidata ha conseguito il titolo di dottore in ricerca nel 2000 presso l'IUO e nello stesso anno presso l'EHESS, Paris. Ha quindi conseguito prestigiose borse e contratti di ricerca in Italia e all'Estero fra cui Jean Monnet Fellow all'IUO, Associate Research Scholar alla Columbia University , post –Doc all'università di Aix –Marseille. Ha conseguito l'abilitazione a professore di II fascia nel 2014 , riconfermata nel 2018. Ha svolto dal 2004 ad oggi attraverso contratti di insegnamento una continua attività didattica di tipo istituzionale nelle università di Siena, Roma Tre, l'Aquila. Ha partecipato alla organizzazione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali con un apporto scientifico individuale: tra cui si segnala la partecipazione al progetto europeo ENBACH.



Molto intensa l'attività di relatrice a convegni nazionali e internazionali. Fa parte di diversi comitati redazionali tra cui segnaliamo Quaderni Storici (Rivista classe A). La consistenza complessiva delle pubblicazioni è molto intensa e continua. Le pubblicazioni sono strettamente congruenti con il SSD e collocate in sedi editoriali prestigiose. Gli studi, incentrati sulla storia della famiglia aristocratica, sulla storia di genere e sulla storia sociale di spazi e oggetti, si segnalano per l'innovatività dei temi trattati, l'ampiezza della fonti (non solo una vasta gamma di fonti d'archivio, ma anche letterarie e iconografiche), e per la capacità di inserirsi costantemente con originalità nel dibattito storiografico più aggiornato, a livello internazionale, di storia e scienze sociali. Alla unanimità la commissione lo ritiene meritevole di essere ammessa alla prova orale.

CANDIDATO: Ceccarelli Alessia

COMMISSARIO 1 Laura Casella

VALUTAZIONE TITOLI:

La Candidata ha conseguito nel 2004 il dottorato presso l'Università di Pisa e nel 2014 l'idoneità a professore di II fascia nell'Abilitazione Scientifica Nazionale. La sua esperienza di ricerca annovera diversi titoli: alcuni contratti di ricerca (presso il Dipartimento di Storia e critica della politica dell'Università di Teramo, 2005; nell'ambito del progetto CNR "L'identità europea" presso il Dipartimento di storia moderna e contemporanea dell'Università di Roma La Sapienza, 2008-09; in Storia moderna presso il Deutsches Historisches Institut di Roma, 2012), un assegno di ricerca in Storia moderna presso l'Università di Salerno (2005-06), due assegni di ricerca in Storia moderna presso l'Università di Roma La Sapienza (2010-2011; 2015-16). Ha ricoperto alcuni incarichi di docenza presso il Master in Geopolitica Università di Roma La Sapienza (2006-2007 e 2007-08) e presso la SSIS Lazio-Università di Roma Tre (2005-2006 e 2007-2008). Vanta, a partire dal 2006, una collaborazione a diversi progetti editoriali con l'Enciclopedia Treccani.

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. «*In forse di perdere la libertà*». *La Repubblica di Genova nella riflessione di Giulio Pallavicino (1583-1635)*, Roma, Viella, 2018 (Collana di Studi del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, 14) e <https://www.viella.it/media/30008d2a.pdf>, pp. 1-69 (G. Pallavicino, *Vero e distinto ragionamento*, trascrizione e note a cura di A. Ceccarelli. La monografia è incentrata sulla figura e sul pensiero di Giulio Pallavicino, ricostruite nel contesto di crisi genovese della prima metà del Seicento. Analizza in particolare le sue posizioni attraverso il *Vero e distinto Ragionamento* che viene qui editato.
2. voce *Pio, Carlo Emanuele*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 84, 2015, pp. 85-87 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_(Dizionario-Biografico)/)). Accurata e documentata voce biografica sul Carlo Emanuele Pio.
3. voce *Pighini, Sebastiano Antonio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 83, 2015, pp. 584-586 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_(Dizionario-Biografico)/)). Accurata e documentata voce biografica su Sebastiano Antonio Pighini.
4. *Tra sovranità e imperialità. Genova nell'età delle congiure popolari barocche (1623-1637)*, in «*Quellen und Forschungen aus Italienischen Archiven und Bibliotheken*», 2013/93, pp. 251-282. Il contributo si concentra su imperialità/sovranità nella rappresentazione di Genova nei primi decenni del Seicento. Si mette in luce, in modo documentato e con una buona conoscenza della storiografia, la complessa fase della definizione dello stato territoriale genovese tenendo conto dei conflitti interni e delle contese esterne che caratterizzarono la prima metà del secolo.



5. *Il Parnaso genovese. Una guerra delle scritture nella guerra dei Trent'anni (1625-34)*, in «Nuova Rivista Storica», 2010/3, pp. 1-58. Corposo contributo sulla fortunata diffusione nel Seicento dei *Ragguagli di Parnaso* di Traiano Boccalini e sulla produzione letteraria analoga. La Candidata ricostruisce in modo puntuale la “guerra di scritture” che caratterizzarono l’ambiente genovese del periodo, ricollegandola all’accesa conflittualità fazionaria e agli orientamenti di politica estera.
6. voce *Religione, guerre di*, in *Treccani Storia*, a cura di G. Pescosolido e G. Bedeschi, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 3, 2011, pp. 230-234. Breve scheda di dizionario ben costruita e scritta
7. *Ius et potestas circa sacra. Le consulte teologiche in età post-tridentina (1564-1650)*, in «Nuova Rivista Storica», 2008/3, pp. 743-762. Affronta il tema della disputa tra Stato e Chiesa analizzando le figura del consultore e le consulte teologiche per poi estendersi ai responsi da loro redatti su richiesta delle autorità ecclesiastiche, nel periodo post-tridentino.
8. *Notai, togati e nobili di provincia. I percorsi sociali, economici e politici di una famiglia genovese nel Regno di Napoli, secc. XV-XVII*, Manduria-Bari-Roma, Lacaitya, 2007. Risultato di un intenso scavo archivistico su fonti italiane e spagnole, la monografia ricostruisce il ruolo giocato da una famiglia togata genovese, quella dei De Mari, nel Regno di Napoli e, in particolare, nei territori pugliesi. Attraverso la ricostruzione e l’analisi delle vicende di alcuni membri della famiglia, attivi tra la fine del Quattrocento e il Seicento, la Candidata fornisce uno spaccato interessante della presenza genovese nella parte meridionale della penisola.
9. *Dieci anni di studi sull’antico regime genovese (1528-1797)*, in “Rivista Storica Italiana”, 2007/2, pp. 727-777. Contributo che ricostruisce gli indirizzi e i risultati della storiografia ligure sulla Genova di antico regime, ampiamente restituita e analizzata per temi (storie di Genova, Seicento, Illuminismo, Cultura e prassi giuridica nel Cinquecento, Chiesa e religiosità. Padronanza della materia, ottimi spunti interpretativi.
10. *Chiesa e Stato allo specchio. Lo snodo politico delle dispute giurisdizionali in Italia (1605-1606)*, in “Clio”, 2005/2, pp. 199-228. Il contributo viene costruito a partire da un appello che il conte di Benavente e viceré di Napoli invia a Filippo III. Incentrato sulla difesa delle prerogative giurisdizionali contro le usurpazioni del clero, l’appello offre la possibilità di discutere delle dispute giurisdizionali determinate da Paolo V.
11. *“Nuova Istoria” di Antonino Castaldo. Oppositore politico, accademico dei Sereni e notaio dei genovesi nella Napoli del Cinquecento*, in “Clio”, 2005/1, pp. 5-29. Contributo documentato sulla figura del notaio Antonino Castaldo, cancelliere di Napoli, segretario dell’Accademia dei Sereni, e sulla *Nuova Istoria* da lui redatta nel Cinquecento ed edita nel 1767. Attraverso un’attenta analisi del testo, dalla sua genesi all’edizione settecentesca, la Candidata propone un’accurata ricostruzione del Castaldo, oppositore del viceré Toledo e osservatore dell’ambiente napoletano cinquecentesco.
12. *Pellegrino in Terrasanta tra modernità e tradizione. 1558-59*, in “Dimensione e problemi della ricerca storica”, 2004/2, pp. 99-133. Il saggio affronta il tema del pellegrinaggio in Terrasanta a partire da una memoria del viaggio compiuto da un anonimo pellegrino, redatta a metà Cinquecento e conservata nell’archivio della famiglia pugliese Castelli. Analizzando nel dettaglio il viaggio e interpretando con acume la fonte (di cui viene fornita la trascrizione) in prospettiva comparativa si offrono acute osservazioni sull’evoluzione di un modello letterario, quello degli *Itinera*, e il suo progressivo declino in favore di nuovi modelli narrativi.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La Candidata presenta due monografie, articoli in rilevanti riviste anche di fascia A, voci biografiche ed enciclopediche e altri saggi tutti di ottima collocazione editoriale.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:



Al centro degli studi di Alessia Ceccarelli vi sono i temi della presenza genovese nel Regno di Napoli e l'interesse per la storia genovese di antico regime, filoni di ricerca che si rintracciano in alcuni saggi, che trovano compiuta sistemazione nelle due monografie, rispettivamente, *Notai, togati e nobili di provincia* e la recente *«In forse di perdere la libertà»*. Una certa attenzione è stata inoltre riservata al tema dei conflitti giurisdizionali tra Stato e Chiesa tra Cinque e Seicento. Originalità, rigore metodologico, comprovata capacità di ricerca e di sistemazione interpretativa connotano la sua produzione scientifica.

COMMISSARIO 2 ELISA NOVI CHAVARRIA

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

Dopo aver conseguito il Dottorato di ricerca presso la Università di Pisa nel 2004, la Candidata è stata assegnista di ricerca per MSTO/02 presso l'Università di Salerno nel 2005-2006 e negli aa.2010-2011 e 2015-2016 presso il Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università di Roma, Sapienza . Nel 2012 ha ottenuto una borsa post-dottorale per un semestre presso il DHI (Roma). Ha svolto numerose collaborazioni editoriali con la Enciclopedia Treccani (progetto Treccani Storia e DBI). Ha partecipato al progetto CNR Sapienza Giovani 2008-2009 e, nel 2006/2007, è stata membro di un progetto PRIN. Ha svolto attività didattica presso la SIS Lazio nel 2005-2006 e nel 2007-2008, al Master di Geopolitica del Dipartimento di Studi Politici della Sapienza (2006-2008). Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia di Storia Moderna.

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. *«In forse di perdere la libertà»*. *La Repubblica di Genova nella riflessione di Giulio Pallavicino (1583-1635)*, Roma, Viella, 2018 (Collana di Studi del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, 14) e <https://www.viella.it/media/30008d2a.pdf>, pp. 1-69 (G. Pallavicino, *Vero e distinto ragionamento*, trascrizione e note a cura di A. Ceccarelli). Edizione dello scritto *Vero e distinto ragionamento* di Giulio Pallavicino, preceduta da un ampio saggio monografico molto avvertito ed interpretativamente fecondo della storia politica genovese del primo Seicento.
2. voce *Pio, Carlo Emanuele*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 84, 2015, pp. 85-87 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_(Dizionario-Biografico)/)). Voce del DBI redatta con accuratezza e rigore filologico.
3. voce *Pighini, Sebastiano Antonio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 83, 2015, pp. 584-586 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_(Dizionario-Biografico))). Voce del DBI redatta con grande cura e rigore filologico.
4. *Tra sovranità e imperialità. Genova nell'età delle congiure popolari barocche (1623-1637)*, in «Quellen und Forschungen aus Italienischen Archiven und Bibliotheken», 2013/93, pp. 251-282. L'articolo è, incentrato sulla dicotomia nella rappresentazione e nelle scritture politiche tra Genova repubblica regia e Genova civitas imperialis. Molto ben scritto e argomentato.
5. *Il Parnaso genovese. Una guerra delle scritture nella guerra dei Trent'anni (1625-34)*, in «Nuova Rivista Storica», 2010/3, pp. 1-58. Ampio articolo sulla guerra delle scritture che si produsse a Genova nei primi decenni del Seicento, sullo sfondo del contesto internazionale della Guerra dei Trent'Anni e delle contrapposizioni interne cetuali e fazionarie.
6. voce *Religione, guerre di*, in *Treccani Storia*, a cura di G. Pescosolido e G. Bedeschi, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 3, 2011, pp. 230-234. Voce che denota una approfondita conoscenza della letteratura sul tema, ben scritta e argomentata.
7. *Ius et potestas circa sacra. Le consulte teologiche in età post-tridentina (1564-1650)*, in «Nuova Rivista Storica», 2008/3, pp. 743-762. L'articolo verte sulle interazioni Chiesa/Stato



analizzate attraverso la visuale aperta alcune sulle consulte teologiche e sulla figura del consultore in età post-tridentina. Rivela grande conoscenza dell'argomento e competenza sulle fonti.

8. *Notai, togati e mobili di provincia. I percorsi sociali, economici e politici di una famiglia genovese nel Regno di Napoli, secc. XV-XVII*, Manduria-Bari-Roma, Lacaita, 2007. Basato su un'accurata indagine archivistica condotta presso archivi sia italiani che spagnoli, e il confronto serrato con la storiografia più innovativa su questi temi, il libro indaga la storia della famiglia genovese dei De Mari, che trasferitasi nel Regno di Napoli percorse una 'tipica' ascesa sociale dal notariato alla burocrazia degli uffici e dalla capitale nella periferia delle province pugliesi.

9. *Dieci anni di studi sull'antico regime genovese (1528-1797)*, in "Rivista Storica Italiana", 2007/2, pp. 727-777. L'articolo presenta una approfondita riflessione sul più recente dibattito storiografico internazionale relativo alla storia genovese di età moderna di cui mette in luce specificità ed elementi innovativi.

10. *Chiesa e Stato allo specchio. Lo snodo politico delle dispute giurisdizionali in Italia (1605-1606)*, in "Clio", 2005/2, pp. 199-228. Partendo dall'analisi di una lettera scritta dal viceré di Napoli conte di Benavente a Filippo III, nel 1605, l'articolo fa luce sulle questioni giurisdizionali suscitate da Paolo V sullo sfondo del complesso scenario politico internazionale di quegli anni.

11. *Nuova Istoria" di Antonino Castaldo. Oppositore politico, accademico dei Sereni e notaio dei genovesi nella Napoli del Cinquecento*, in "Clio", 2005/1, pp. 5-29. L'articolo fa luce su Antonino Castaldo e la sua sfaccettata figura di notaio, storico, membro dell'accademia dei Sereni, oppositore del viceré Toledo e attento testimone della vita politica, sociale ed economica napoletana del Cinquecento.

12. *Pellegrino in Terrasanta tra modernità e tradizione. 1558-59*, in "Dimensione e problemi della ricerca storica", 2004/2, pp. 99-133. L'articolo analizza una memoria di viaggio gerosolimitana da Candia a San Giovanni di Acri alla metà del Cinquecento, ritrovata in un archivio privato pugliese. Presenta osservazioni notevoli su questa tipologia di scrittura, con spunti interpretativi interessanti.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La Candidata presenta due monografie, articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A, voci biografiche e altri saggi tutti di ottima collocazione editoriale.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le pubblicazioni della Candidata denotano due campi d'interesse principali: la storia economico sociale del Mezzogiorno e la storia sociale, politica e culturale genovese nel primo Seicento, su cui ha prodotto lavori pregevoli, basati su solide ricerche su fonti di prima mano, rigore metodologico e ampia padronanza della letteratura internazionale di riferimento.

COMMISSARIO 3 : Maria Antonietta Visceglia

Valutazione sui titoli:

La Candidata ha conseguito, dopo la laurea alla Sapienza, il dottorato presso la Università di Pisa (2004). Ha fatto parte nel 2008-2009 di un progetto CNR su l'Identità Europea, svolto presso il Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea di Roma Sapienza. Ha ottenuto una borsa post-dottorale per un semestre presso il DHI (Roma) nel 2012. E' stata assegnista di ricerca per MSTO/02 presso l'Università di Salerno nel 2005-2006 e negli aa.2010-2011 e 2015-2006 presso il Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università di Roma, Sapienza svolgendo attività di ricerca, di supporto alla didattica e alla valutazione degli studenti. Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore nel 2014. Ha svolto numerose collaborazioni editoriali con la Enciclopedia Treccani (progetto Treccani Storia e DBI). Ha partecipato al progetto CNR Sapienza Giovani 2008-2009 e nel



2006/2007 è stata membro di un progetto PRIN. Ha svolto attività didattica presso SSIS Lazio nel 2005-2006 e nel 2007-2008, al Master di Geopolitica del Dipartimento di Studi Politici della Sapienza (2006-2008).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI:

1. «*In forse di perdere la libertà*». *La Repubblica di Genova nella riflessione di Giulio Pallavicino (1583-1635)*, Roma, Viella, 2018 (Collana di Studi del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, 14) e <https://www.viella.it/media/30008d2a.pdf>, pp. 1-69 (G. Pallavicino, *Vero e distinto ragionamento*, trascrizione e note a cura di A. Ceccarelli): Questa pubblicazione consta di un ampio saggio monografico che precede la pubblicazione dell'inedito scritto *Vero e distinto ragionamento* di Giulio Pallavicino. L'opera mette a frutto anni di ricerca sulla storia politica genovese con un taglio problematico, un approccio originale. Analisi fine che rivela spiccato acume critico.
2. voce *Pio, Carlo Emanuele*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 84, 2015, pp. 85-87 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_(Dizionario-Biografico)/)). Si tratta di una voce redatta con grande cura e scrupolo filologico.
3. voce *Pighini, Sebastiano Antonio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 83, 2015, pp. 584-586 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_(Dizionario-Biografico))). Si tratta di una voce redatta con grande cura e scrupolo filologico.
4. *Tra sovranità e imperialità. Genova nell'età delle congiure popolari barocche (1623-1637)*, in «*Quellen und Forschungen aus Italienischen Archiven und Bibliotheken*», 2013/93, pp. 251-282. Si tratta di un saggio, pubblicato in una rivista di classe A, incentrato sulla dicotomia nella rappresentazione e nelle scritture politiche tra Genova repubblica regia e Genova civitas imperialis , argomento anche della libellistica filopopolare, che mostra l'intersezione di queste tensioni con indirizzi di politica estera.
5. *Il Parnaso genovese. Una guerra delle scritture nella guerra dei Trent'anni (1625-34)*, in «*Nuova Rivista Storica*», 2010/3, pp. 1-58. Ampio saggio su scritture politiche del genere dei Ragguagl - libelli, ragionamenti analizzati alla luce del contesto internazionale e delle contrapposizioni interne cetuali e fazionarie. Mostra il maturare degli interessi che porteranno alla monografia 1
6. voce *Religione, guerre di*, in *Treccani Storia*, a cura di G. Pescosolido e G. Bedeschi, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 3, 2011, pp. 230 - 234. Voce che rivela conoscenza accurata della tematica.
7. *Ius et potestas circa sacra. Le consulte teologiche in età post-tridentina (1564-1650)*, in «*Nuova Rivista Storica*», 2008/3, pp. 743-762: l'articolo verte sulle interazioni Chiesa/Stato analizzate attraverso alcune riflessioni su consulte teologiche e sulla figura del consultore. In particolare pareri e istruzioni sulle dispute lanciate da Baio e continuate nella questione de auxiliis sono interpretati come terreno di confronto tra monarchia e papato. Rivela maturità di analisi e possesso degli strumenti concettuali per lo studio del tema.
8. *Notai, togati e mobili di provincia. I percorsi sociali, economici e politici di una famiglia genovese nel Regno di Napoli, secc. XV-XVII*, Manduria-Bari-Roma, Lacaita, 2007 8Collezione di Studi Meridionali; volume finanziato da CNR-Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università di Salerno): monografia, basata su uno scavo archivistico accurato in archivi italiani e spagnoli, su una famiglia genovese - i De Mari - trasferitasi nel Regno di Napoli che dal notariato si inserisce nella burocrazia degli uffici e dalla capitale nella periferia delle province pugliesi. Ben costruito e chiaro.
9. *Dieci anni di studi sull'antico regime genovese (1528-1797)*, in «*Rivista Storica Italiana*», 2007/2, pp. 727-777: una riflessione storiografica accurata sulle specificità della storiografia genovese.



10. *.Chiesa e Stato allo specchio. Lo snodo politico delle dispute giurisdizionali in Italia (1605-1606)*, in "Clio", 2005/2, pp. 199-228. Si tratta di un articolo costruito intorno ad una lettera del viceré di Napoli Benavente a Filippo III, sulle questioni giurisdizionali suscitate da Paolo V, esempio interessante di informazione politica.

11. *Nuova Istoria" di Antonino Castaldo. Oppositore politico, accademico dei Sereni e notaio dei genovesi nella Napoli del Cinquecento*, in "Clio", 2005/1, pp. 5-29. Articolo molto buono centrato sulla intersezione nella figura di Castaldo della attività di notaio con quella di storico, membro dell'accademia dei Sereni e testimone dei moti antiquisitoriali del '47.

12. *.Pellegrino in Terrasanta tra modernità e tradizione. 1558-59*, in "Dimensione e problemi della ricerca storica", 2004/2, pp. 99-133: articolo ben costruito intorno a una narrazione di viaggio da Candia a San Giovanni di Acri a metà Cinquecento, ritrovato in un archivio privato pugliese.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di due monografie, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A, e voci biografiche /enciclopediche.

Valutazione sulla produzione complessiva

Alessia Ceccarelli presenta una produzione scientifica che ha toccato in una prima fase temi di storia economico sociale del Mezzogiorno e la questione dei rapporti Stato-Chiesa e delle dispute giurisdizionali, con risultati, specialmente nella monografia sui De Mari, fondati su una rigorosa indagine archivistica, originali e molto apprezzabili. I suoi interessi poi sono andati evolvendo verso la storia sociale, politica e culturale genovese nel primo Seicento fino a produrre un lavoro organico centrato sulla figura di Giulio Pallavicino che giudichiamo molto positivamente. Ha svolto un denso lavoro di collaborazione editoriale. E' studiosa scientificamente matura e le sue ricerche sono di solido impianto metodologico e storiografico.

GIUDIZIO COLLEGALE

CANDIDATO: Ceccarelli Alessia

Valutazione sui titoli:

La Candidata ha conseguito, dopo la laurea alla Sapienza, il dottorato presso la Università di Pisa (2004). Ha fatto parte nel 2008-2009 di un progetto CNR su l'Identità Europea, svolto presso il Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea di Roma Sapienza. Ha ottenuto una borsa post-dottorale per un semestre presso il DHI (Roma) nel 2012. E' stata assegnista di ricerca per MSTO/02 presso l'Università di Salerno nel 2005-2006 e negli aa.2010-2011 e 2015-2016 presso il Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università di Roma, Sapienza svolgendo attività di ricerca, di supporto alla didattica e alla valutazione degli studenti. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia di Storia Moderna. Ha svolto numerose collaborazioni editoriali con la Enciclopedia Treccani (progetto Treccani Storia e DBI). Ha partecipato al progetto CNR Sapienza Giovani 2008-2009 e nel 2006/2007 è stata membro di un progetto PRIN. Ha svolto attività didattica presso SSIS Lazio nel 2005-2006 e nel 2007-2008, al Master di Geopolitica del Dipartimento di Studi Politici della Sapienza (2006-2008).

Valutazione sulle singole pubblicazioni:

1. *«In forse di perdere la libertà». La Repubblica di Genova nella riflessione di Giulio Pallavicino (1583-1635)*, Roma, Viella, 2018 (Collana di Studi del Dipartimento di Storia, Culture,



- Religioni, 14) e <https://www.viella.it/media/30008d2a.pdf>, pp. 1-69 (G. Pallavicino, *Vero e distinto ragionamento*, trascrizione e note a cura di A. Ceccarelli): Ottimo.
2. voce *Pio, Carlo Emanuele*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 84, 2015, pp. 85-87 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-emanuele-pio_(Dizionario-Biografico))): Buono.
 3. voce *Pighini, Sebastiano Antonio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 83, 2015, pp. 584-586 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-antonio-pighini_(Dizionario-Biografico))): Buono.
 4. *Tra sovranità e imperialità. Genova nell'età delle congiure popolari barocche (1623-1637)*, in «Quellen und Forschungen aus Italienischen Archiven und Bibliotheken», 2013/93, pp. 251-282: Molto buono.
 5. *Il Parnaso genovese. Una guerra delle scritture nella guerra dei Trent'anni (1625-34)*, in «Nuova Rivista Storica», 2010/3, pp. 1-58: Ottimo.
 6. voce *Religione, guerre di*, in *Treccani Storia*, a cura di G. Pescosolido e G. Bedeschi, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 3, 2011, pp. 230 - 234: Buono.
 7. *Ius et potestas circa sacra. Le consulte teologiche in età post-tridentina (1564-1650)*, in «Nuova Rivista Storica», 2008/3, pp. 743-762: Molto buono.
 8. *Notai, togati e mobili di provincia. I percorsi sociali, economici e politici di una famiglia genovese nel Regno di Napoli, secc. XV-XVII*, Manduria-Bari-Roma, Lacaita, 2007: Eccellente.
 9. *Dieci anni di studi sull'antico regime genovese (1528-1797)*, in «Rivista Storica Italiana», 2007/2, pp. 727-777: Ottimo.
 10. *Chiesa e Stato allo specchio. Lo snodo politico delle dispute giurisdizionali in Italia (1605-1606)*, in «Clio», 2005/2, pp. 199-228: Molto buono.
 11. *Nuova Istoria di Antonino Castaldo. Oppositore politico, accademico dei Sereni e notaio dei genovesi nella Napoli del Cinquecento*, in «Clio», 2005/1, pp. 5-29: Ottimo.
 12. *Pellegrino in Terrasanta tra modernità e tradizione. 1558-59*, in «Dimensione e problemi della ricerca storica», 2004/2, pp. 99-133: Buono.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di due monografie, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A, e voci biografiche /enciclopediche.

Valutazione sulla produzione complessiva

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2004 presso l'Università di Pisa. Ha partecipato al progetto CNR (2008-2009) sull'identità europea. Ha conseguito una borsa post-dottorale presso il DHI (Rome), alcuni contratti di ricerca presso l'Università di Teramo e assegni di ricerca presso la Università di Salerno /2005-2006 e presso l'Università di Roma Sapienza (2010-2011 e 2015-2016). E' stata membro di un progetto PRIN. Ha svolto didattica presso la SIS del Lazio nel 2005.2006 e al Master di Geopolitica (Sapienza). Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione scientifica nazionale per prof. Associato di Storia Moderna. La consistenza complessiva delle pubblicazioni è intensa e continua. La collocazione editoriale è buona, anche in riviste di fascia A. I suoi cantieri di ricerca concernono la storia politico –sociale del Mezzogiorno d'Italia e segnaliamo la monografia *Notai, togati e nobili di provincia* del 2007 – e d'altra parte la storia politica, sociale e culturale della Genova di Antico Regime sulla quale, oltre a numerosi saggi, ha prodotto la recente monografia *In forse di perdere la libertà* (Viella 2018). E' studiosa rigorosa che basa su ampie ricerche di archivio i suoi lavori e che dà un taglio problematico alla sua impostazione. Per questi ragioni la commissione all'unanimità la ritiene meritevole di essere ammessa alla prova orale del concorso in oggetto.



CANDIDATO: D'Errico Gian Luca

COMMISSARIO 1: Casella Laura

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

Il Candidato ha ottenuto nel 2009 il Dottorato di ricerca in Studi religiosi: scienze sociali e studi storici delle religioni (ex M-STO/07) presso l'Università di Bologna e nel 2018 l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna). Dopo il dottorato, è stato titolare di assegni di ricerca e di incarichi didattici, in Italia e all'estero. E' stato borsista per il Comitato per il Restauro della Cattedrale di Santa Maria Assunta di Reggio Emilia; ricercatore a contratto (aprile 2010-dicembre 2012) per il progetto *Romische Inquisition und Indexkongregation*, presso l'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede (Città del Vaticano); assegnista di ricerca nell'ambito del progetto «Le "eresie" di Giovanni Battista De Luca e i documenti dell'Inquisizione romana» presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna (25/07/2014-25/07/2015); Visting Scholar presso il Max Planck Institute for European Legal History di Frankfurt am Main (01/04/2015 al 30/09/2015) e assegnista di ricerca presso la Classe di Scienze Umane (settore concorsuale 11/A2 Storia Moderna) per il programma di ricerca "Confrontare le religioni: una prospettiva storica (secoli XVI-XVII)", della Scuola Normale Superiore di Pisa (21/12/2015-21/12/2016 e 20/02/2017-20/02/2018). E' stato inoltre Fellow presso l'Università di Bielefeld, per tenere un Seminario (24 ore) sull'Inquisizione romana in Età Moderna (23/11/2015-13/12/2015) e professore a contratto per l'insegnamento di Storia del Cristianesimo presso la Scuola di Lettere e Beni Culturali (sede di Bologna) per l'a. a. 2015/2016. Tra il 2009 e il 2013 ha ottenuto diversi contratti per attività di supporto alla didattica ai sensi dell'art. 23, Legge N. 240/10, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna e, anche in seguito, partecipato ad attività di valutazione degli studenti. A partire dal 2008, ha presentato relazioni scientifiche a numerosi convegni internazionali e nazionali. È inoltre collaboratore della redazione di storia della Zanichelli Editore (dal 2003), degli Annali di Storia dell'Esegesi (dal 2010), del Giornale di Storia (dal 2011) e membro del Comitato di redazione di Ereticopedia (dal 2013).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. *Truth and Justice in a »Forest of Thieves«. The Heresies of Giovanni Battista De Luca and the Documents of the Roman Inquisition*, edito da Max Planck Institute for European Legal History Research Paper Series N° 2016-09, 2016, Frankfurt am Main (URL:<https://ssm.com/author=2608640>) [saggio ed edizione di fonti]. Pubblicato in un contesto editoriale di tutto rilievo, il volume propone l'edizione critica dei documenti che testimoniano l'intervento censorio da parte dell'Inquisizione romana sull'opera *Theatrum Veritatis et Justitiae* del giurista e cardinale Giovanni Battista De Luca. L'edizione è preceduta da una sezione introduttiva che ricostruisce figura e opera di De Luca e inquadra le ragioni della censura.
2. Christopher F. Black, *Storia dell'Inquisizione in Italia. Tribunali, eretici, censura*, edizione italiana a cura di Gian Luca D'Errico, Carocci, 2013, Roma [traduzione e cura di libro]. Traduzione e curatela di un volume di Christopher Black sulla storia dell'Inquisizione.
3. *L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo. Analisi e ricerche*, Aracne, 2012, Roma. Monografia, frutto della tesi di dottorato, in cui si ricostruisce, sulla base di un buon apparato bibliografico e documentario, l'attività dell'Inquisizione bolognese alla fine del XVII secolo e le relazioni con il Sant'Uffizio.



4. *Memoria e censura della filosofia politica di Giovanni Battista De Luca*, in Raffaele Coppola — Ezio M. Lavorano (a cura di), *Alla riscoperta del cardinale Giovanni Battista De Luca giureconsulto*, Atti del Convegno Nazionale di Studio — Venosa 5-6 dicembre 2014, Osanna Edizioni, 2016 Venosa [contributo in atti di convegno ed edizione di fonti], estratto da pag. 92 a pag. 112 e quindi composta da n. 24 fogli. Saggio edito negli atti di un convegno dedicato alla figura del cardinale De Luca. Il testo riprende i temi oggetto d'analisi del più ampio contributo edito per il Max Planck Institute.
5. *Esperienze pastorali e modelli di riforma: san Carlo Borromeo, mons. G. B. Castelli, Gabriele Paleotti, san Giovanni Leonardi*, in Davide Carbonaro (a cura di), *San Giovanni Leonardi amico dei Santi. Personaggi, movimenti e modelli nell'esperienza spirituale e pastorale del santo lucchese*, Atti del Convegno Internazionale nel IV centenario della morte di san Giovanni Leonardi (1541-1609), Roma 6-8 ottobre 2009, Libreria Editrice Vaticana, 2016, Città del Vaticano [contributo in atti di convegno ed edizione di fonte], estratto da pag. 17 a pag. 49 e quindi composta di n. 37 fogli. Corposo contributo in atti di convegno incentrato sulla ricostruzione dei modelli pastorali che alimentarono la riforma cattolica. Il Candidato ricostruisce in particolare la vicenda del lucchese san Giovanni Leonardi, inserendola tuttavia in modo preciso nel contesto locale, ricostruito storicamente in modo dettagliato, e nel più ampio contesto religioso dell'epoca.
6. *Il ruolo di Ludovico Marracci nelle congregazioni del Sant'Uffizio e dell'Indice: consultore, censore o interprete di un cambiamento?* in Id. (a cura di), *Il Corano e il pontefice. Ludovico Marracci fra cultura islamica e Curia papale*, Carocci, 2015, Roma, [contributo in atti di convegno], estratto da pag. 30 a pag. 47 e quindi composta di n. 25 fogli. Collocato in una buona collana editoriale, il contributo ricostruisce, con un'ampia besa documentaria, il ruolo di Ludovico Marracci, islamista e orientalista, primo traduttore del Corano, nella congregazione del Sant'Uffizio e in quella dell'Indice. Da attribuirsi al Candidato anche la cura del volume e l'introduzione.
7. *La Chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù*, in G. Olmi — C. Pancino (a cura di), *Anatome. Sezione, scomposizione, raffigurazione del corpo nell'età moderna*, Bononia University Press, 2013, Bologna [contributo in atti di convegno ed edizione di fonte] estratto da pag. 241 a pag. 261 e quindi composta di n. 20 fogli. Interessante saggio, inserito negli atti di un convegno, in cui si riflette su corpo, anatomia e dissezione, alla luce dei dettami religiosi. Esposizione ben strutturata soprattutto nell'approfondimento relativo a chirurgia e progressiva desacralizzazione del corpo.
8. *Proposte interpretative del paradigma tridentino di Paolo Prodi*, *Giornale di Storia*, N°. 8 (2012) — www.giornaledistoria.net [articolo-recensione]. Breve riflessione/ recensione sul paradigma tridentino di Paolo Prodi.
9. *L'Archiginnasio e il manoscritto BI885 — Elena da Lagio, Costanza, Bettina e Buratella — I sortilegi*, in U. Mazzone — C. Pancino (a cura di), *Sortilegi amorosi, materassi a nolo e pignattini. Processi inquisitoriali del XVII secolo fra Bologna e Salento*, Carocci, 2008, Roma [paragrafi di libro + capitolo di libro ed edizione di fonte] estratto da pag 31 a pag. 34; da pag. 40 a pag. 42; da pag. 119 a pag. 170 e quindi composta di n. 78 fogli. Diversi contributi del Candidato ad un volume collettaneo dedicato ai sortilegi amorosi nei processi dell'inquisizione. Nello specifico, il Candidato, oltre ad alcuni paragrafi incentrati sul manoscritto BI885, sviluppa un'ampia e ben organizzata trattazione sui sortilegi (specialmente amorosi) al centro delle accuse inquisitoriali che coinvolgono le donne nel XVII secolo.
10. *Barberini, Francesco*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa Vol. I, pp. 134-35 [voce di dizionario]. Voce biografica edita nel *Dizionario storico dell'Inquisizione*. Si tratta di un breve testo biografico compilativo sulla figura del cardinale Francesco Barberini.
11. *Licet ab initio*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. II, p. 906 [voce di dizionario].



Voce di dizionario edita nel *Dizionario storico dell'Inquisizione* Breve testo compilativo sulla costituzione *Licet ab initio* di papa emanata da Paolo III Farnese.

12. *Sanguè*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. III, [voce di dizionario] estratto da pag. 1364 a pag. 1365. Voce di dizionario edita nel *Dizionario storico dell'Inquisizione*.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il Candidato presenta per questa procedura dodici pubblicazioni di buona collocazione editoriale, costituite complessivamente da una monografia, la traduzione di un libro sulla Inquisizione, una edizione di fonti, saggi e voci di dizionario

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica del Candidato dimostra un impegno nel campo degli studi sull'Inquisizione e sulla Riforma, ai quali ha dedicato la parte preponderante delle sue pubblicazioni come degli interventi a convegni, workshop e seminari. Il prodotto scientifico di maggior rilievo è la monografia *L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo. Analisi e ricerche* (Aracne, 2012, Roma), tema della sua tesi dottorale. Ha studiato inoltre l'opera di Gian Battista De Luca - curando l'edizione di fonti che lo riguardano nel volume *Truth and Justice in a » Forest of Thieves«. The Heresies of Giovanni Battista De Luca and the Documents of the Roman Inquisition* (Max Planck Institute for European Legal History Research Paper Series N° 2016-09, 2016, Frankfurt am Main) - e di Ludovico Maracci, islamista e traduttore. Saggi su casi di studio più circoscritti e voci di dizionario completano le pubblicazioni che sottopone alla valutazione. La produzione del Candidato dimostra capacità di ricerca archivistica e conoscenza della letteratura di riferimento.

COMMISSARIO 2 ELISA NOVI CHAVARRIA

Valutazione sui titoli :

Dopo il Dottorato di ricerca in Studi Religiosi, conseguito nel 2009 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell' Università di Bologna, il Candidato ha svolto regolare attività di ricerca e ottenuto incarichi didattici, in Italia e all'estero. E' stato, tra le altre, borsista per il Comitato per il Restauro della Cattedrale di Santa Maria Assunta di Reggio Emilia; ricercatore a contratto (aprile 2010-dicembre 2012) per il progetto *Romische Inquisition und Indexkongregation*, presso l'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede (Città del Vaticano); assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna (25/07/2014-25/07/2015); Visting Scholar presso il Max Planck Institute for European Legal History di Frankfurt am Main (01/04/2015 al 30/09/2015) e assegnista di ricerca presso la Classe di Scienze Umane della Scuola Normale Superiore di Pisa (21/12/2015-21/12/2016 e 20/02/2017-20/02/2018); Fellow presso l'Università di Bielefeld, e professore a contratto per l'insegnamento di Storia del Cristianesimo presso la Scuola di Lettere e Beni Culturali (sede di Bologna) per l'a. a. 2015/2016. Ha partecipato a diversi convegni di carattere internazionale, sia in Italia che all'estero. È membro di comitati redazionali. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. *Truth and Justice in a »Forest of Thieves«. The Heresies of Giovanni Battista De Luca and the Documents of the Roman Inquisition*, edito da Max Planck Institute for European Legal History Research Paper Series N° 2016-09, 2016, Frankfurt am Main (URL:<https://ssm.com/author=2608640>). Edizione dei documenti della censura romana di fine Seicento del "Theatrum veritatis et iustitiae" di



Giovanni Battista De Luca, preceduta da un saggio introduttivo che spiega i problemi posti dalle idee non consone all'assolutismo papale espresse da De Luca.

2. Christopher F. Black, *Storia dell'Inquisizione in Italia. Tribunali, eretici, censura*, edizione italiana a cura di Gian Luca D'Errico, Carocci, 2013, Roma. Traduzione in italiano ed edizione critica del libro di Christopher F. Black (2013) sull'Inquisizione in Italia.

3. *L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo. Analisi e ricerche*, Aracne, 2012, Roma. Basato su una sostanziosa ricerca documentaria condotta presso archivi e biblioteche romane e bolognesi, il libro che si inserisce in una solida tradizione storiografica, costituisce una matura rielaborazione della tesi di dottorato. Vi si analizzano in particolare alcuni processi intentati dal tribunale bolognese contro delle donne accusate di sortilegio riportando al centro dell'attenzione il problema della giurisdizione e delle sue pratiche tra tribunale centrale e tribunali periferici con spunti interessanti per analizzare la vicenda inquisitoriale italiana nel suo complesso.

4. *Memoria e censura della filosofia politica di Giovanni Battista De Luca*, in Raffaele Coppola — Ezio M. Lavorano (a cura di), *Alla riscoperta del cardinale Giovanni Battista De Luca giureconsulto*, Atti del Convegno Nazionale di Studio — Venosa 5-6 dicembre 2014, Osanna Edizioni, 2016 Venosa. Nel saggio, corredato da un'appendice documentaria, il Candidato torna sulla questione dell'attività censoria che fu attivata sulle opere di De Luca.

5. *Esperienze pastorali e modelli di riforma: san Carlo Borromeo, mons. G. B. Castelli, Gabriele Paleotti, san Giovanni Leonardi*, in Davide Carbonaro (a cura di), *San Giovanni Leonardi amico dei Santi. Personaggi, movimenti e modelli nell'esperienza spirituale e pastorale del santo lucchese*, Atti del Convegno Internazionale nel IV centenario della morte di san Giovanni Leonardi (1541-1609), Roma 6-8 ottobre 2009, Libreria Editrice Vaticana, 2016, Città del Vaticano. Il saggio propone un documentato profilo della presenza di san Giovanni Leonardi nella Lucca del secondo Cinquecento e dell'insieme della sua attività, sullo sfondo dei modelli pastorali e della riforma cattolica nel suo complesso.

6. *Il ruolo di Ludovico Marracci nelle congregazioni del Sant'Uffizio e dell'Indice: consultore, censore o interprete di un cambiamento?*, in Id. (a cura di), *Il Corano e il pontefice. Ludovico Marracci fra cultura islamica e Curia papale*, Carocci, 2015, Roma. Saggio ben documentato, pubblicato nel volume miscelaneo curato dal medesimo candidato che mette in luce a tutto tondo la figura e l'attività curiale del Marracci, che fu un islamista e traduttore del Corano, nella Congregazione del Sant'Uffizio e in quella dell'Indice.

7. *La Chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù*, in G. Olmi — C. Pancino (a cura di), *Anatome. Sezione, scomposizione, raffigurazione del corpo nell'età moderna*, Bononia University Press, 2013, Bologna. Basato su una buona base documentaria, il saggio è incentrato sulla questione dell'anatomia nell'ambito del cattolicesimo attraverso la visuale aperta su alcuni casi bolognesi.

8. *Proposte interpretative del paradigma tridentino di Paolo Prodi*, *Giornale di Storia*, N°. 8 (2012) — www.giornaledistoria.net. Breve riflessione sulle note tesi di Prodi sul tridentino.

9. *L'Archiginnasio e il manoscritto BI885 — Elena da Lagio, Costanza, Bettina e Buratella — I sortilegi*, in U. Mazzone — C. Pancino (a cura di), *Sortilegi amorosi, materassi a nolo e pignattini. Processi inquisitoriali del XVII secolo fra Bologna e Salento*, Carocci, 2008, Roma. Lavoro che in parte anticipa la monografia del 2012 e che è incentrato sulla trattazione dei sortilegi, soprattutto amorosi delle donne, che passarono al vaglio della Inquisizione bolognese nel XVII secolo.

10. *Barberini, Francesco*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa Vol. I, pp. 134-35. Voce del Dizionario storico dell'Inquisizione diretto da Adriano Prosperi, che sintetizza l'attività svolta da Francesco Barberini in qualità di membro della Congregazione del Sant'Uffizio.



11. *Licer ab initio*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. II, p. 906, Voce di dizionario sulla costituzione *Licet ab initio* emanata da papa Paolo III Farnese.
12. *Sanguis*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. III, pp. 1364 -1365. Breve voce di dizionario.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il Candidato presenta per questa procedura dodici pubblicazioni di buona collocazione editoriale, costituite complessivamente da una monografia, la traduzione di un libro sulla Inquisizione, una edizione di fonti, saggi e voci di dizionario.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le pubblicazioni del Candidato delineano nel loro complesso un percorso di ricerca compiuto, all'incrocio tra storia istituzionale e storia del cattolicesimo, con ricerche che denotano competenza sulle fonti, consapevolezza nella metodologia della ricerca storica e buona conoscenza della letteratura di riferimento.

COMMISSARIO 3: Maria Antonietta Visceglia

Valutazione sui titoli :

Il Candidato è dal 2009 Dottore di ricerca in Studi religiosi: scienze sociali e studi storici delle religioni (ex M-STO/07) presso l'Università di Bologna con giudizio "eccellente". E' stato ricercatore a contratto (aprile 2010-dicembre 2012) per il progetto *Romische Inquisition und Indexkongregation*, presso l'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede (Città del Vaticano); assegnista di ricerca nell'ambito del progetto «Le "eresie" di Giovanni Battista De Luca e i documenti dell'Inquisizione romana» presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna (25/07/2014-25/07/2015) e visiting scholar al Max Planck Institute (Francoforte) per il medesimo progetto. E' stato anche assegnista di ricerca presso la Classe di Scienze Umane (settore concorsuale 11/A2 Storia Moderna) per il programma di ricerca "Confrontare le religioni: una prospettiva storica (secoli XVI-XVII)" della Scuola Normale Superiore di Pisa (21/12/2015-21/12/2016 e 20/02/2017-20/02/2018). Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale (II fascia Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna). E' stato professore a contratto per l'insegnamento di Storia del Cristianesimo presso la Scuola di Lettere e Beni Culturali (sede di Bologna) per l'a. a. 2015/2016 e cultore della materia di tale disciplina. E' stato altresì cultore della materia per Storia Sociale (MSTO/02) A partire dal 2008, ha presentato relazioni scientifiche a numerosi convegni internazionali e nazionali È collaboratore della redazione di storia della Zanichelli Editore (dal 2003), degli "Annali di Storia dell'Esegesi" (dal 2010), del Giornale di Storia (dal 2011) e membro del Comitato di redazione di "Ereticopedia" (dal 2013).

VALUTAZIONE SULLE PUBBLICAZIONI:

1. *Truth and Justice in a »Forest of Thieves«. The Heresies of Giovanni Battista De Luca and the Documents of the Roman Inquisition*, edito da Max Planck Institute for European Legal History Research Paper Series N° 2016-09, 2016, Frankfurt am Main (URL:<https://ssm.com/author=2608640>) [saggio ed edizione di fonti]. Si tratta di una edizione delle censure apportate dalla Congregazione dell'Indice al "Theatrum veritatis et justitiae" del cardinal Giovan Battista de Luca, intervento censorio portato alla conclusione ma non formalizzato. L'edizione è preceduta da un ampio saggio sul



contesto dell'operazione, negli anni successivi alla morte di Innocenzo XI, caratterizzati da aspri conflitti all'interno della curia, e sulle figure dei censori

2. Christopher F. Black, *Storia dell'Inquisizione in Italia. Tribunali, eretici, censura*, edizione italiana a cura di Gian Luca D'Errico, Carocci, 2013, Roma. Il candidato ha eseguito la traduzione e la cura del libro in lingua italiana.

3. *L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo. Analisi e ricerche*, Aracne, 2012, Roma. Si tratta di una monografia sull'attività della inquisizione a Bologna alla fine del Seicento basata sulla documentazione "periferica", conservata nella Biblioteca dell'Archiginnasio, e su quella dell'Archivio romano del S. Uffizio volta a presentare una classificazione e misura dei casi giudicati per tipologia e a evidenziare le discrepanze tra attività "locale" di Inquisitore e Arcivescovo a Bologna controllo centrale a Roma. Particolare attenzione è dedicata ai processi per sortilegio e pratiche magiche. Il volume, fondato su una larga esplorazione degli archivi, oscilla però tra studi di casi e questioni generali.

4. *Memoria e censura della filosofia politica di Giovanni Battista De Luca*, in Raffaele Coppola — Ezio M. Lavorano (a cura di), *Alla riscoperta del cardinale Giovanni Battista De Luca giureconsulto*, Atti del Convegno Nazionale di Studio — Venosa 5-6 dicembre 2014, Osanna Edizioni, 2016 Venosa [contributo in atti di convegno ed edizione di fonti], estratto da pag. 92 a pag. 112 e quindi composta da n. 24 fogli. Il tema della censura all'opera del cardinale -giurista è qui centrata soprattutto sulla filosofia politica di De Luca e sulla questione delle quattro figure del pontefice e della (secondo i censori) contraddizione tra la definizione del papa come *Episcopus Orbis* e come *Episcopus Urbis*.

5. *Esperienze pastorali e modelli di riforma: san Carlo Borromeo, mons. G. B. Castelli, Gabriele Paleotti, san Giovanni Leonardi*, in Davide Carbonaro (a cura di), *San Giovanni Leonardi amico dei Santi. Personaggi, movimenti e modelli nell'esperienza spirituale e pastorale del santo lucchese*, Atti del Convegno Internazionale nel IV centenario della morte di san Giovanni Leonardi (1541-1609), Roma 6-8 ottobre 2009, Libreria Editrice Vaticana, 2016, Città del Vaticano [contributo in atti di convegno ed edizione di fonte], estratto da pag. 17 a pag. 49 e quindi composta di n. 37 fogli. L'azione pastorale del sacerdote lucchese Giovanni Leonardi, proclamato santo nel 1938, è inquadrata nell'orizzonte della Lucca cinquecentesca, città percorsa da contagi ereticali e da inquietudini politiche e comparata ai modelli pastorali alti della stessa epoca (Borromeo, Paleotti...). Si offre una ricostruzione puntuale della figura del Leonardi e del suo stile di riformatore, attento ai temi della educazione dei fanciulli e della famiglia.

6. *Il ruolo di Ludovico Marracci nelle congregazioni del Sant'Uffizio e dell'Indice: consultore, censore o interprete di un cambiamento?*, in Id. (a cura di), *Il Corano e il pontefice. Ludovico Marracci fra cultura islamica e Curia papale*, Carocci, 2015, Roma, [contributo in atti di convegno], estratto da pag. 30 a pag. 47 e quindi composta di n. 25 fogli. Di Ludovico Marracci, chierico regolare della Madre di Dio, eminente arabista e confessore di Innocenzo XI, si ricostruisce qui il ruolo di collaboratore e consultore delle Congregazioni dell'Indice e del Santo Uffizio per le quali erano preziose le sue competenze di arabista senza tralasciare i riferimenti al progetto missionario di G. Battista Vives e Martin de Funes preistoria della congregazione de Propaganda.

7. *La Chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù*, in G. Olmi — C. Pancino (a cura di), *Anatome. Sezione, scomposizione, raffigurazione del corpo nell'età moderna*, Bononia University Press, 2013, Bologna [contributo in atti di convegno ed edizione di fonte] estratto da pag. 241 a pag. 261 e quindi composta di n. 20 fogli. Si affronta con argomenti generali il complesso rapporto tra Chiesa e anatomia offrendo poi elementi documentari sulle anatomie bolognesi tra 1660 e 1710.

8. *Proposte interpretative del paradigma tridentino di Paolo Prodi*, *Giornale di Storia*, N°. 8 (2012) — www.giornaledistoria.net [articolo-recensione]. Breve recensione -rassegna sul paradigma tridentino di Prodi.



9. *L'Archiginnasio e il manoscritto BI885 — Elena da Lagio, Costanza, Bettina e Buratella — I sortilegi*, in U. Mazzone — C. Pancino (a cura di), *Sortilegi amorosi, materassi a nolo e pignattini. Processi inquisitoriali del XVII secolo fra Bologna e Salento*, Carocci, 2008, Roma [paragrafi di libro + capitolo di libro ed edizione di fonte] estratto da pag 31 a pag. 34; da pag. 40 a pag. 42; da pag. 119 a pag. 170 e quindi composta di n. 78 fogli. Al centro di questo contributo è l'analisi dei processi dell'Inquisizione bolognese per sortilegi con particolare attenzione ai sortilegi delle donne, ai loro scopi (ottenere amore, evitare violenza, prevenire eventi negativi) e agli oggetti e alle parole usate in queste pratiche.
10. *Barberini, Francesco*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa Vol. I, pp. 134-35 [voce di dizionario] Breve voce centrata sul ruolo del cardinale all'interno della Congregazione dell'Inquisizione.
11. *Licet ab initio*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. II, p. 906 [voce di dizionario]. Breve voce sulla bolla istitutiva della Inquisizione romana.
12. *Sangue*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. III, [voce di dizionario] estratto da pag. 1364 a pag. 1365. Breve voce sulla effusione di sangue.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha una produzione complessiva continua e pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di una monografia, di una edizione di fonte con ampia introduzione, di una traduzione di un volume di C.F. Black, di articoli in volumi e voci enciclopediche.

Valutazione sulla produzione complessiva

G.L. D' Errico dopo aver conseguito il Dottorato in Studi Religiosi, ha diretto i suoi interessi prevalentemente su due temi: lo studio delle censure al "Theatrum veritatis et iustitiae" del cardinale G.B. De Luca e del contesto in cui, all'interno di un duro scontro tra riformatori e conservatori, furono prodotte e lo studio dei rapporti tra Inquisizione bolognese e Santo Ufficio romano. Particolare attenzione ha dedicato allo studio dei processi per sortilegio. Le sue ricerche puntuali per quanto riguarda le fonti archivistiche sono tuttavia troppo aderenti alle medesime e a tratti disconnesse.

GIUDIZIO COLLEGALE

CANDIDATO: D' Errico Gian Luca

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

Il Candidato ha ottenuto nel 2009 il Dottorato di ricerca in Studi religiosi: scienze sociali e studi storici delle religioni (ex M-STO/07) presso l'Università di Bologna e nel 2018 l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna). Dopo il dottorato, è stato titolare di assegni di ricerca e di incarichi didattici, in Italia e all'estero. E' stato borsista per il Comitato per il Restauro della Cattedrale di Santa Maria Assunta di Reggio Emilia; ricercatore a contratto (aprile 2010-dicembre 2012) per il progetto *Romische Inquisition und Indexkongregation*, presso l'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede (Città del Vaticano); assegnista di ricerca nell'ambito del progetto «Le "eresie" di Giovanni Battista De Luca e i documenti dell'Inquisizione romana» presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna (25/07/2014-25/07/2015); Visting Scholar presso il Max Planck Institute for European Legal History di Frankfurt am Main (01/04/2015 al 30/09/2015) e assegnista di ricerca



presso la Classe di Scienze Umane (settore concorsuale 11/A2 Storia Moderna) per il programma di ricerca "Confrontare le religioni: una prospettiva storica (secoli XVI-XVII)", della Scuola Normale Superiore di Pisa (21/12/2015-21/12/2016 e 20/02/2017-20/02/2018). E' stato inoltre Fellow presso l'Università di Bielefeld, per tenere un Seminario (24 ore) sull'Inquisizione romana in Età Moderna (23/11/2015-13/12/2015) e professore a contratto per l'insegnamento di Storia del Cristianesimo presso la Scuola di Lettere e Beni Culturali (sede di Bologna) per l'a. a. 2015/2016. Tra il 2009 e il 2013 ha ottenuto diversi contratti per attività di supporto alla didattica ai sensi dell'art. 23, Legge N. 240/10, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna e, anche in seguito, partecipato ad attività di valutazione degli studenti. A partire dal 2008, ha presentato relazioni scientifiche a numerosi convegni internazionali e nazionali. È inoltre collaboratore della redazione di storia della Zanichelli Editore (dal 2003), degli Annali di Storia dell'Esegesi (dal 2010), del Giornale di Storia (dal 2011) e membro del Comitato di redazione di Ereticopedia (dal 2013).

Valutazione sulle singole pubblicazioni:

1. *Truth and Justice in a »Forest of Thieves«. The Heresies of Giovanni Battista De Luca and the Documents of the Roman Inquisition*, edito da Max Planck Institute for European Legal History Research Paper Series N° 2016-09, 2016, Frankfurt am Main (URL:<https://ssm.com/author=2608640>): Molto buono.
2. Christopher F. Black, *Storia dell'Inquisizione in Italia. Tribunali, eretici, censura*, edizione italiana a cura di Gian Luca D'Errico, Carocci, 2013, Roma: Abbastanza buono.
3. *L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo. Analisi e ricerche*, Aracne, 2012, Roma: Buono.
4. *Memoria e censura della filosofia politica di Giovanni Battista De Luca*, in Raffaele Coppola — Ezio M. Lavorano (a cura di), *Alla riscoperta del cardinale Giovanni Battista De Luca giureconsulto*, Atti del Convegno Nazionale di Studio — Venosa 5-6 dicembre 2014, Osanna Edizioni, 2016 Venosa: Buono.
5. *Esperienze pastorali e modelli di riforma: san Carlo Borromeo, mons. G. B. Castelli, Gabriele Paleotti, san Giovanni Leonardi*, in Davide Carbonaro (a cura di), *San Giovanni Leonardi amico dei Santi. Personaggi, movimenti e modelli nell'esperienza spirituale e pastorale del santo lucchese*, Atti del Convegno Internazionale nel IV centenario della morte di san Giovanni Leonardi (1541-1609), Roma 6-8 ottobre 2009, Libreria Editrice Vaticana, 2016, Città del Vaticano: Buono.
6. *Il ruolo di Ludovico Marracci nelle congregazioni del Sant'Uffizio e dell'Indice: consultore, censore o interprete di un cambiamento?* in Id. (a cura di), *Il Corano e il pontefice. Ludovico Marracci fra cultura islamica e Curia papale*, Carocci, 2015, Roma: Buono.
7. *La Chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù*, in G. Olmi — C. Pancino (a cura di), *Anatome. Sezione, scomposizione, raffigurazione del corpo nell'età moderna*, Bononia University Press, 2013, Bologna: Abbastanza buono.
8. *Proposte interpretative del paradigma tridentino di Paolo Prodi*, *Giornale di Storia*, N°. 8 (2012) — www.giornaledistoria.net: Discreto.
9. *L'Archiginnasio e il manoscritto BI885 — Elena da Lagio, Costanza, Bettina e Buratella — I sortilegi*, in U. Mazzone — C. Pancino (a cura di), *Sortilegi amorosi, materassi a nolo e pignattini. Processi inquisitoriali del XVII secolo fra Bologna e Salento*, Carocci, 2008, Roma: Buono.
10. *Barberini, Francesco*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa Vol. I, pp. 134-35: Discreto.
11. *Licet ab initio*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. II, p. 906: Discreto.
12. *Sangue*, in A. Prosperi (diretto da), V. Lavenia — J. Tedeschi (a cura di), *Dizionario storico dell'Inquisizione*, Edizioni della Normale, 2010, Pisa, Vol. III, pp. 1364-5: Discreto.



CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il Candidato presenta per questa procedura dodici pubblicazioni di buona collocazione editoriale, costituite complessivamente da una monografia, la traduzione di un libro sulla Inquisizione, una edizione di fonti, saggi e voci di dizionario.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dottore di ricerca in Studi religiosi: scienze sociali e studi storici delle religioni dal 2009, ricercatore a contratto (2012-2012) per il progetto Römische Inquisition und Indexkongregation, assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna e presso la SNS, Pisa .E' stato per sei mesi Visiting Scholar al Max Planck Institute e per un breve periodo Fellow presso l'università di Bielefeld .E' stato professore a contratto di Storia del Cristianesimo all' università di Bologna. Ha conseguito nel 2018 l'abilitazione a prof. associato di Storia Moderna. Ha al suo attivo collaborazioni redazionali a enciclopedie e riviste Ha presentato relazioni scientifiche a convegni nazionali e internazionali. La consistenza complessiva delle pubblicazioni è intensa e continua . Le sedi editoriali buone ed in un caso eccellente .I suoi interessi di ricerca vertono la censura da parte della Congregazione dell'Indice al card. De Luca, sulla quale ha prodotto una edizione di fonti e sulla Inquisizione bolognese nei suoi rapporti con l'Inquisizione romana , con particolare attenzione ai processi di sortilegi. Le sue ricerche si basano su un attento spoglio della documentazione ma appaiono ancora frammentarie e non inserite in un quadro interpretativo di maggiore respiro. Per queste ragioni la commissione all'unanimità non ritiene di ammettere il candidato alla prova orale del presente procedimento.

CANDIDATO: GIMIGLIANO Giuseppe

COMMISSARIO 1 Laura Casella

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Il Candidato ha conseguito un dottorato in Filosofia presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma, equipollente al titolo di Dottorato di ricerca dell'ordinamento universitario italiano. Ha svolto nel periodo 2014-2018 lezioni ed esami di materie filosofiche e storico-filosofiche presso l'Istituto Filosofico Teologico San Pietro di Viterbo, aggregato al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Ha partecipato a Convegni e incontri scientifici su temi che tuttavia non hanno attinenza con il settore concorsuale oggetto del presente bando.

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. GIUSEPPE GIMIGLIANO, Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica, in AA. VV., Gli ordini mendicanti tra insegnamento e ricerca universitaria. Atti del Convegno. Roma 11-12 Novembre 2016. Pontificia Università Antonianum, «Angelicum», vol. 94, fasc. 3, Angelicum University Press, Roma 2017, pp. 495-527. Il saggio è un excursus storico, di stampo descrittivo e generale, dell'Ordine di Sant'Agostino, dalle origini fino ai giorni nostri e dell'istituzione universitaria da esso promossa, l'Istituto patristico Augustinianum, della sua istituzione, funzioni e compiti attuali.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni, dedicate nella quasi totalità a temi di argomento filosofico e dunque non valutabili ai fini del presente concorso.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

La quasi totalità delle pubblicazioni del candidato non è attinente al settore disciplinare oggetto del presente bando.

COMMISSARIO 2 Elisa Novi Chavarria

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Il Candidato ha conseguito un dottorato in Filosofia presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma, equipollente al titolo di Dottorato di ricerca dell'ordinamento universitario italiano. Ha svolto nel periodo 2014-2018 lezioni ed esami di materie filosofiche e storico-filosofiche presso l'Istituto Filosofico Teologico San Pietro di Viterbo, aggregato al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Ha partecipato a Convegni e incontri scientifici su temi che non sempre sono coerenti con il settore concorsuale oggetto del presente bando.

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE CONSIDERATE VALUTABILI

1. *Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica*, in AA. VV., *Gli ordini mendicanti tra insegnamento e ricerca universitaria*. Atti del Convegno. Roma 11-12 Novembre 2016. Pontificia Università Antonianum, «Angelicum», vol. 94, fasc. 3, Angelicum University Press, Roma 2017, pp. 495-527. Il saggio costituisce un'agile sintesi della storia dell'ordine degli Agostiniani dalla sua costituzione ai giorni nostri con particolare attenzione per l'Istituto patristico Augustinianum, la sua istituzione, funzioni e compiti attuali e la rilevanza che esso ancora assume nel panorama delle istituzioni universitarie religiose.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni, dedicate nella quasi totalità a temi di argomento filosofico e dunque non valutabili ai fini del presente concorso.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

La quasi totalità delle pubblicazioni del candidato non è attinente al settore disciplinare oggetto del presente bando.

COMMISSARIO 3 Maria Antonietta Visceglia

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Il Candidato ha conseguito un dottorato in Filosofia presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma, equipollente al titolo di Dottorato di ricerca dell'ordinamento universitario italiano. Ha svolto nel periodo 2014-2018 lezioni ed esami di materie filosofiche e storico-filosofiche presso l'Istituto Filosofico Teologico San Pietro di Viterbo, aggregato al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Ha partecipato a Convegni e incontri scientifici su temi che non sempre sono coerenti con il settore concorsuale oggetto del presente bando.

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE CONSIDERATE VALUTABILI

1. *Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica*, in AA. VV., *Gli ordini mendicanti tra insegnamento e ricerca universitaria*. Atti del Convegno. Roma 11-12 Novembre 2016. Pontificia Università Antonianum, «Angelicum», vol. 94, fasc. 3, Angelicum



University Press, Roma 2017, pp. 495-527. Il saggio costituisce un'agile sintesi della storia dell'ordine degli Agostiniani dalla sua costituzione ai giorni nostri con particolare attenzione per l'Istituto patristico Augustinianum, la sua istituzione, funzioni e compiti attuali e la rilevanza che esso ancora assume nel panorama delle istituzioni universitarie religiose.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni, dedicate nella quasi totalità a temi di argomento filosofico e dunque non valutabili ai fini del presente concorso.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

La quasi totalità delle pubblicazioni del candidato non è attinente al settore disciplinare oggetto del presente bando.

GIUDIZIO COLLEGALE

CANDIDATO: GIMIGLIANO Giuseppe

Valutazione sui titoli:

Il Candidato ha conseguito un dottorato in Filosofia presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma, equipollente al titolo di Dottorato di ricerca dell'ordinamento universitario italiano. Ha svolto nel periodo 2014-2018 lezioni ed esami di materie filosofiche e storico-filosofiche presso l'Istituto Filosofico Teologico San Pietro di Viterbo, aggregato al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Ha partecipato a Convegni e incontri scientifici su temi che non sempre sono coerenti con il settore concorsuale oggetto del presente bando.

Valutazione sulle pubblicazioni valutabili:

1. *Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica*, in AA. VV., *Gli ordini mendicanti tra insegnamento e ricerca universitaria*. Atti del Convegno. Roma 11-12 Novembre 2016. Pontificia Università Antonianum, «Angelicum», vol. 94, fasc. 3, Angelicum University Press, Roma 2017, pp. 495-527: Discreto.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni, dedicate nella quasi totalità a temi di argomento filosofico e dunque non valutabili ai fini del presente concorso.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha conseguito un dottorato in Filosofia presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo nel 2015. Ha svolto attività didattica in materie filosofiche, storiche religiose teologiche. La sua formazione, la sua attività e il contenuto delle sue pubblicazioni non presentano congruenza con il settore scientifico disciplinare in oggetto e pertanto la commissione all'unanimità non lo ritiene meritevole di essere ammesso alla prova orale.

CANDIDATO: Iannuzzi Isabella

COMMISSARIO 1 Laura Casella

VALUTAZIONE SUI TITOLI:



La Candidata ha conseguito un dottorato europeo in Storia presso l'Università di Alcalá (2006), riconosciuto equipollente a quello italiano (2007), ma già dal 1997 la sua formazione vanta diverse borse di studio e di perfezionamento italiane ed estere (tra cui Centro de Estudios Històricos del Consejo Superior de Investigaciones Científicas (CSIC) di Madrid, 1997-1998; Ministero degli Affari Esteri, 1998-1999; Ministerio de Educación y Cultura, Spagna, 1999-2003; Università di Alcalá, 2003-2006. Durante il periodo formativo ha inoltre effettuato diversi soggiorni di studio all'estero (tra cui Trimestre di studi e ricerche presso la Harvard University di Cambridge, 2000-2001). Nel 2014 ha ottenuto un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni presso l'Università "Sapienza" di Roma e conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di seconda fascia, settore concorsuale 11/A2, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia Moderna. La Candidata vanta inoltre una continuativa esperienza didattica, sia presso università spagnole (Universidad de Alcalá, 2000-2006; Universidad Complutense de Madrid, 2015), sia presso università italiane (in particolare Università di Roma "Sapienza", 2010; Università di Cassino, 2010-11). La sua attività scientifica è attestata dalla costante partecipazione a numerosi progetti di ricerca internazionali e nazionali e dalla presentazione di relazioni scientifiche a diversi convegni internazionali e nazionali. Svolge l'attività di referee per le riviste «Hispania» e «American Catholic Review».

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. *Catequizar, reformar y consensuar: fray Hernando de Talavera. Cultura y acción de un hombre del siglo XV*, tesi di dottorato discussa all'Universidad de Alcalá, 2006, 805 p. Ampia ricerca, solidamente documentata, sulla figura di Hernando de Talavera. La figura del confessore dei re cattolici è inserita nel contesto storico e culturale della Spagna del Quattrocento, in particolare messa in relazione al dibattito religioso e alla politica della corona spagnola.
2. *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009, 543 p. Importante e ben costruita monografia sulla biografia di Hernando de Talavera, già al centro di un saggio edito dalla Candidata nel 2001 nonché della tesi di dottorato discussa nel 2006, di cui è un'eccellente rielaborazione.
3. *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Franco Angeli, Roma-Milano, 2016, pp. 85-113. Il saggio sviluppa il tema dell'immagine e della proiezione internazionale dei sovrani spagnoli come re cattolici attraverso l'azione propagandistica e diplomatica e analizza il ruolo che ebbe Pietro Martire d'Anghiera, utilizzando come fonte il suo epistolario.
4. *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Más que negocios: Simón Ruiz entre las penínsulas ibérica e italiana*, a cura di J.I. Pulido, Editoria Iberoamericana-Vervuert. Madrid, 2017, pp. 83-122. Denso contributo, parte di un volume miscelaneo dedicato alla figura di Simon Ruiz. La candidata inquadra in maniera eccellente, le reti di relazione economica e politica del banchiere che, come mostra il suo epistolario, derivarono dal suo matrimonio con una Montalvo.
5. *Providencialismo: las monarquías ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI)*, in *Moment maquiavel·lià o macabeu? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a cura di X.Torrese M.B. Castellà, Universitat de Girona, Girona, 2018, pp. 71-87. La Candidata affronta uno dei temi principali delle sue ricerche, le relazioni diplomatiche instauratesi tra la penisola iberica e la Roma papale: nello specifico, il testo è una oculata ricostituzione della propaganda ideologica e politica posta in essere fine XV e inizi XVI sec. e il ricorso al provvidenzialismo.
6. *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Viella, Roma, 2015, pp 16 7-195. Frutto del lavoro di ricerca della Candidata per il progetto



Tramiti: mediatori e dissidenti nella costruzione dell'identità europea nella prima età moderna (Università La Sapienza di Roma), il contributo ricostruisce in modo approfondito la figura dell'umanista portoghese Achille Stazio e il suo apporto nella circolazione delle idee in Europa e nel Nuovo Mondo nel Cinquecento.

7. *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in: *Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca"*, Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico: <http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx>. Buon contributo di sintesi sulla politica religiosa del Conte Duca di Olivares.

8. *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Nino de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I, (2009), pp. 145-171. Al centro del saggio figura uno dei processi più significativi perpetrati nei confronti di ebrei con l'accusa di delitto rituale, quello del Niño de La Guardia avviato ad Ávila nel 1490. Se ne ricostruisce la vicenda in modo preciso e documentato e in forma comparativa inserendola nel quadro delle politiche religiose di fine quattrocento.

9. *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramática para pensar*, in «Hispania», (Madrid), (2008), vol. LXVIII, n. 228, pp. 37-62. Il saggio si concentra sulle azioni di Hernando de Talavera, oggetto di altri studi maggiori della candidata, e di Antonio de Nebrija a favore dell'unificazione culturale, linguistica e ideologica della Spagna della Reconquista.

10. *Bernardino de Carvajal: teoría e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1, (2008), pp. 25-45. Il contributo studia il ruolo di Bernardino de Carvajal, altra figura di mediatore di rilievo tra Papato e Re Cattolici. La ricostruzione, accurata e documentata, si focalizza sia sull'ambiente di formazione (quella Salamanca Quattrocentesca già in parte ricostruita dalla Candidata nel saggio su Pedro Martinez) sia sull'attività di Bernardino a Roma.

11. *La condena a Pedro Martínez de Osma: "ensayo general" del control ideológico inquisitorial*, in «Investigaciones Históricas» (Valladolid) 27 (2007), pp. 11-45. Il saggio analizza il pensiero di Pedro Martínez de Osma, docente di filosofia morale a Salamanca, le sue posizioni circa le indulgenze e il processo a suo carico, affrontando le motivazioni religiose, culturali e politiche che lo determinarono.

12. *La biografía del "reformista" fray Hernando de Talavera en tiempos de Carlos V*, in: *Carlos V: Europeísmo y Universalidad*, (eds.) J.L. Castellano y F. Sanchez Montes Gonzalez, Granada 2001, vol. V, pp. 315-327. Il contributo ricostruisce la biografia del frate Hernando de Talavera, leggendola alla luce dell'immagine che ne dà la prima biografia scritta nel 1530 dal suo discepolo Alonso Fernández, decano di Alcor.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di una monografia, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A, e contributi in volumi di buona collocazione editoriale.

Valutazione sulla produzione complessiva

Gli interessi di ricerca della Candidata riguardano la storia religiosa, culturale e politica della Spagna tra fine Quattro e inizi Seicento, con particolare attenzione ai rapporti tra la Spagna della prima età moderna e il Papato e alle figure intellettuali che ne sono tramite. Sia la tesi di dottorato su Hernando de Talavera (2006), sia la monografia che la perfeziona magistralmente (2009), nonché i numerosi articoli che presenta – molti dei quali in lingua spagnola e pubblicati in rilevanti sedi editoriali e in riviste di fascia A - si segnalano come altrettante tappe di un percorso di ricerca in costante crescita,



accreditato internazionalmente in questo ambito di studi, solidamente costruito su fonti documentarie e completezza bibliografica.

COMMISSARIO 2 Elisa Novi Chavarria

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

La Candidata ha conseguito un dottorato europeo equipollente al dottorato italiano nel 2007 presso l'università Alcalà de Henares. Ha ottenuto numerose borse post-dottorali all'estero (soprattutto in Spagna) sempre in prestigiosi centri di ricerca: nel 2000 /2001 per un trimestre presso Harvard University, dal 1999 al 2003 finanziata dal Ministerio de Educacion y Cultura e dal 2003 al 2006 dalla Università Complutense di Madrid. Ha fruito di un assegno di ricerca (2012/2013) presso l'Università di Roma Sapienza. È stata Professore a contratto per il settore scientifico MSTO/02 presso l'Università di Roma Sapienza (2010), l'università di Cassino 2010/2012. Attestata è l'attività di docenza in Storia Moderna per periodi consistenti presso le università spagnole di Granada e Alcalà. Ha organizzato e diretto nel 2015/2016 e nel 2017 un ciclo di incontri seminariali presso la EEHAR indirizzati ai borsisti spagnoli e anche agli studenti del corso di laurea in Storia del Dipartimento di Storia, culture, religioni. Ha partecipato, anche come organizzatrice, a un gran numero di congressi internazionali e a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Svolge attività di referee per la rivista Hispania e per la rivista American Catholic Review. Ha partecipato a commissioni dottorali presso le Università di Madrid e Granada. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI:

1. *Catequizar, reformar y consensuar: fray Hernando de Talavera. Cultura y acción de un hombre del siglo XV*, tesi di dottorato discussa all'Universidad de Alcalá, 2006, 805 p. Ottimo lavoro incentrato sulla figura del fray Hernando de Talavera sullo sfondo della storia politica e religiosa della fine del secolo XV, basato su un'approfondita ricognizione di un'ampia tipologia documentaria e una buona conoscenza della letteratura di riferimento.
2. *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009, 543 p. Il libro, che costituisce una matura rielaborazione della tesi dottorale, denso e molto ben scritto, fa luce su una figura centrale nella storia della Monarchia duale, confessore e consigliere, ispiratore di molte delle scelte e linee politiche dei Re Cattolici, primo vescovo di Granada dopo la *Reconquista*. Denota competenza sulle fonti e capacità di confronto con il dibattito storiografico su questi temi.
3. *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Franco Angeli, Roma-Milano, 2016, pp. 85-113. Il saggio analizza l'epistolario dell'umanista Pietro Martire di Anghiera, valorizzando il contributo da questi dato alla configurazione dell'immagine della Spagna in Italia nei circoli umanistici.
4. *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Más que negocios: Simón Ruiz entre las penínsulas ibérica e italiana*, a cura di J.I. Pulido, Editoria Iberoamericana-Vervuert. Madrid, 2017, pp. 83-122. Partendo dall'analisi di una parte dell'epistolario del banchiere Simón Ruiz con i suoi corrispondenti a Roma, il saggio mette in luce la qualità delle informazioni non soltanto economiche, ma soprattutto politiche, scambiate da Ruiz con i Montalvo, presenti dal 1570 e per



almeno un decennio sia a fianco del cardinale Giovanni dei Medici, sia del duca Cosimo e bene informati quindi sia degli affari e degli eventi politici romani, sia di quanto accadeva alla corte dei Medici a Firenze.

5. *Providencialismo: las monarquias ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI)*, in *Moment maquiavel·lià o macabeu? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a cura di X.Torrese M.B. Castellà, Universitat de Girona, Girona, 2018, pp. 71-87. Il saggio è incentrato sullo studio delle relazioni tra Roma e il Portogallo e tra Roma e la Spagna e il ricorrere che in esse si fece dei discorsi sul provvidenzialismo.
6. *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Viella, Roma, 2015, pp 167-195. Il saggio ritorna su un tema già in altra sede affrontato dalla Candidata, quello cioè della circolazione culturale tra Vecchio e Nuovo Mondo e della percezione che di questo si andò configurando, attraverso la figura di Achille Stazio.
7. *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in: *Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca"*, Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico: <http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx> : Lavoro di sintesi sulla politica religiosa del Conte-Duca nei confronti dei cristiani nuovi di origine portoghese.
8. *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Nino de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I, (2009), pp. 145-171. Basandosi sull'analisi di un processo istruito dalla Inquisizione ad Avila nel 1490, l'articolo apre una interessante visuale sulla comunità e cultura ebraiche ad Avila alla fine del Quattrocento e delle sue relazioni con la Corona, da un lato, e le istituzioni politiche e religiose a livello locale, dall'altro, spesso conflittuali anche al loro interno.
9. *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramatica para pensar*, in «Hispania», (Madrid), (2008), vol. LXVIII, n. 228, pp. 37-62. Partendo dall'analisi di due opere dei due rispettivi autori, l'articolo affronta il tema della questione linguistica in Spagna e dei rapporti tra umanisti italiani e spagnoli.
10. *Bernardino de Carvajal: teoria e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1, (2008), pp. 25-45. Incrociando l'analisi prosopografica con la 'nuova' storia politica, il saggio fa luce su un'altra figura di grande rilievo politico e religioso nelle relazioni tra il Papato e la Monarchia Duale dei Re Cattolici sul finire del Quattrocento, sullo sfondo dell'intreccio tra visione teocratica del papato e progetto messianico dei sovrani.
11. *La condena a Pedro Martinez de Osma: "ensayo general" del control ideologico inquisitorial*, in «Investigaciones Historicas» (Valladolid) 27 (2007), pp. 11-45. L'articolo analizza il processo inquisitoriale che portò alla condanna del teologo, professore a Salamanca, Pedro Martinez de Osma per aver negato la validità delle indulgenze. Mette molto bene in luce i fattori socio-religiosi e politico-culturali che ne condizionarono l'andamento e determinarono l'esito.



12. *La biografia del "reformista" fray Hernando de Talavera en tiempos de Carlos V*, in: *Carlos V: Europeismo y Universalidad*, (eds.) J.L. Castellano y F. Sanchez Montes Gonzalez, Granada 2001, vol. V, pp. 315-327. L'articolo, incentrato sulla immagine che del personaggio elaborò il decano di Alcor, presenta un'anticipazione dei contenuti più maturi dedicati poi, nella monografia, alla figura di fray Hernando de Talavera.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La Candidata presenta una monografia e undici lavori tra articoli e saggi, tutti di ottima collocazione editoriale, tra cui articoli su rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e diversi in lingua spagnola.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le pubblicazioni della Candidata appaiono caratterizzate da un predominante interesse per la storia politica e religiosa della Spagna tra fine Quattrocento e XVI secolo. Accanto ad esso, in tempi più recenti, ha sviluppato anche un altro filone di studi incentrati sui rapporti culturali, politici ed economici tra il Papato e la Spagna nella prima età moderna, sempre con grande competenza sulle fonti, padronanza della letteratura di riferimento e capacità di analisi critica, che le hanno consentito di pervenire a risultati originali e innovativi.

COMMISSARIO 3: Maria Antonietta Visceglia

Valutazione sui titoli:

La candidata ha conseguito presso l'università Alcalà de Henares un dottorato europeo equipollente al dottorato italiano nel 2007. Ha ottenuto numerose borse post-dottorali all'estero (soprattutto in Spagna) sempre in prestigiosi centri di ricerca: nel 2000 /2001 per un trimestre presso Harvard University, dal 1999 al 2003 finanziata dal Ministerio de Educación y Cultura e dal 2003 al 2006 dalla Università Complutense di Madrid. Ha avuto un assegno di ricerca (2012/2013) presso l'Università di Roma Sapienza. Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore associato nel 2014. Ha avuto contratti di insegnamento di MSTO/02 presso l'Università di Roma Sapienza (2010), l'università di Cassino 2010/2012. Attestata è l'attività di docenza in Storia Moderna per periodi consistenti presso le università spagnole di Granada e Alcalà. Ha organizzato e diretto nel 2015/2016 e nel 2017 un ciclo di incontri seminariali presso la EEHAR indirizzati ai borsisti spagnoli e anche agli studenti del corso di laurea in Storia del Dipartimento di Storia, culture, religioni. Molto intensi l'attività di partecipazione a congressi nazionali e soprattutto internazionali e il suo apporto a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Svolge attività di referee per la rivista Hispania e per la rivista American Catholic Review. Ha partecipato a commissioni dottorali presso le Università di Madrid e Granada.

VALUTAZIONE SULLE PUBBLICAZIONI:

1. *Catequizar, reformar y consensuar: fray Hernando de Talavera. Cultura y acción de un hombre del siglo XV*, tesi di dottorato discussa all'Universidad de Alcalá, 2006, 805 p. Tesi ottima in cui la figura di fray Hernando de Talavera è incastonata nella cultura politica e nella storia religiosa del tardo Quattrocento fra i dibattiti del tardo conciliarismo e il processo di state-building della monarchia dei re Cattolici.

2. *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009, 543 p. Corposa monografia nata dal ripensamento della tesi dottorale con un taglio biografico più accentuato. Mette a fuoco in maniera originale e documentata la formulazione e il



fallimento del progetto conversionistico di Talavera, primo vescovo di Granada dopo l'eliminazione dell'ultimo baluardo della penetrazione islamica in Spagna. Punto di riferimento storiografico sul tema.

3. *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Franco Angeli, Roma-Milano, 2016, pp. 85-113. A partire dall'epistolario di Pietro Martire d'Anghiera è ricostruito il ruolo dell'umanista tra Nuovo Mondo, Spagna e Italia, mostrando il suo apporto alla costruzione dell'immagine della Spagna in Italia, nella comunità dei dotti e alla corte papale.

4. *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Màs que negocios: Simòn Ruiz entre las penínsulas ibérica e italiana*, a cura di J.I. Pulido, Editoria Iberoamericana-Vervuert. Madrid, 2017, pp. 83-122. Lavoro nato all'interno di un importante gruppo di ricerca, ricostruisce la rete fiorentina e romana di Simon Ruiz, il grande mercante banchiere, oggetto della grande monografia di Felipe Ruiz Martin, apportando molti nuovi elementi di conoscenza storica al tema.

5. *Providencialismo: las monarquias ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI)*, in *Moment maquiavel·lià o macabeu? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a cura di X.Torrese M.B. Castellà, Universitat de Girona, Girona, 2018, pp. 71-87. L'articolo incrocia lo studio delle relazioni tra Roma e il Portogallo con quelle delle relazioni tra la città del papa e la Spagna mostrando la competizione dei linguaggi "propagandistici" delle due monarchie in una fase cruciale del loro sviluppo e il ricorso da parte dei rappresentanti sia di Spagna che Portogallo ai temi del provvidenzialismo e del profetismo.

6. *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Viella, Roma, 2015, pp 167-195 .Tematizza la funzione di tramite di Achille Stazio tra il Nuovo Mondo e il Portogallo, la sua presenza nelle Fiandre, il suo ruolo a Roma come oratore degli ambasciatori portoghesi. Un ottimo articolo sulla circolazione culturale nel Cinquecento.

7. *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in: *Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca"*, Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico: <http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx>: Breve contributo che verte sulla politica religiosa del Conte-Duca di Olivares rispetto ai cristiani-nuovi portoghesi.

8. *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Niño de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I, (2009), pp. 145-171. Il caso del Niño de la Guardia, processo antiebraico della Inquisizione stabilita ad Avila nel 1490, è correttamente contestualizzato sottolineando le specificità della comunità e della cultura ebraica ad Avila e sullo sfondo delle lotte di potere di fine Quattrocento.

9. *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramatica para pensar*, in «Hispania», (Madrid), (2008), vol. LXVIII, n. 228, pp. 37-62. L'articolo verte sulla questione linguistica in Spagna alle origini della modernità e sui rapporti tra ambienti umanistici italiani e spagnoli, focalizzando la dimensione politica di due opere di A. Nebrija: le *Introductiones latinae* e la *Gramática de la lengua castellana*.



10. *Bernardino de Carvajal: teoria e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1, (2008), pp. 25-45. Il saggio propone una interpretazione originale del ruolo di Carvajal a Roma negli anni Ottanta del Quattrocento attraverso l'intreccio tra visione teocratica del papato e progetto messianico dei re Cattolici.
11. *La condena a Pedro Martinez de Osma: "ensayo general" del control ideologico inquisitorial*, in «Investigaciones Historicas» (Valladolid) 27 (2007), pp. 11-45. Il saggio concerne il processo inquisitoriale (1478-79) contro il teologo Pedro de Osma, professore a Salamanca e autore di un trattato *De confessione*, che negava la validità delle indulgenze e focalizza, anche sulla base dei ms. della *Biblioteca Nacional* di Madrid, sia il contenuto degli scritti dell'Osma, sia la dimensione politica del processo nello scontro Carrillo- Mendoza.
12. *La biografia del "reformista" fray Hernando de Talavera en tiempos de Carlos V*, in: *Carlos V: Europeismo y Universalidad*, (eds.) J.L. Castellano y F. Sanchez Montes Gonzalez, Granada 2001, vol. V, pp. 315-327 : articolo sulla immagine di fray Hernando de Talavera elaborata dal decano di Alcor e sulle influenze erasmiane in questo modello agiografico.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di una monografie, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A, e contributi in volumi di buona collocazione editoriale.

Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata ha una solida formazione internazionale e una ottima collocazione nell'interscambio storiografico tra Spagna e Italia. I suoi studi sono stati inizialmente rivolti al problema conversionistico nella Spagna della prima età moderna, indagato sia, attraverso la figura chiave di fray Hernando de Talavera, in numerosi saggi e in una esemplare ampia monografia, sia attraverso articoli su processi inquisitoriali. Quindi i suoi interessi sono andati evolvendo verso lo studio delle dinamiche dei rapporti culturali, politici ed economici (vedi la partecipazione all'indagine sull'archivio Ruiz) fra Spagna e papato nella prima età moderna. Il suo approccio ai temi trattati è sempre problematico e critico, i risultati sono originali, la conoscenza della storiografia sui temi trattati ottima.

GIUDIZIO COLLEGALE

CANDIDATO: Iannuzzi Isabella

Valutazione sui titoli:

La Candidata ha conseguito un dottorato europeo equipollente al dottorato italiano nel 2007 presso l'università Alcalà de Henares. Ha ottenuto numerose borse post-dottorali all'estero (soprattutto in Spagna) sempre in prestigiosi centri di ricerca: nel 2000/2001 per un trimestre presso Harvard University, dal 1999 al 2003 ha conseguito una borsa finanziata dal Ministerio de Educacion y Cultura e dal 2003 al 2006 dalla Università Complutense di Madrid. Ha fruito di un assegno di ricerca (2012/2013) presso l'Università di Roma Sapienza. È stata Professore a contratto per il settore scientifico MSTO/02 presso l'Università di Roma Sapienza (2010) e l'Università di Cassino 2010/2012. Attestata è l'attività di docenza in Storia Moderna per periodi consistenti presso le università spagnole di Granada e Alcalà. Ha organizzato e diretto nel 2015/2016 e nel 2017 un ciclo di incontri seminariali presso la EEHAR indirizzati ai borsisti spagnoli e anche agli studenti del corso di laurea in Storia del Dipartimento di Storia, culture, religioni. Ha partecipato, anche come organizzatrice, a un gran numero di congressi internazionali e a gruppi di ricerca nazionali e



internazionali. Svolge attività di referee per la rivista Hispania e per la rivista American Catholic Review. Ha partecipato a commissioni dottorali presso le Università di Madrid e Granada. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna).

Valutazione sulle singole pubblicazioni:

1. *Catequizar, reformar y consensuar: fray Hernando de Talavera. Cultura y acción de un hombre del siglo XV*, tesi di dottorato discussa all'Universidad de Alcalá, 2006, 805 p.: Molto buono.
2. *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009, 543 p.: Eccellente.
3. *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Franco Angeli, Roma-Milano, 2016, pp. 85-113: Ottimo.
4. *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Más que negocios: Simón Ruiz entre las penínsulas ibérica e italiana*, a cura di J.I. Pulido, Editoria Iberoamericana-Vervuert. Madrid, 2017, pp. 83-122: Eccellente.
5. *Providencialismo: las monarquías ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI)*, in *Moment maquiavel·lià o macabeu? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a cura di X.Torrese M.B. Castellà, Universitat de Girona, Girona, 2018, pp. 71-87: Molto buono.
6. *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Viella, Roma, 2015, pp 167-195: Ottimo.
7. *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in: *Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca"*, Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico:
<http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx>: Discreto.
8. *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Niño de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I, (2009), pp. 145-171: Buono.
9. *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramática para pensar*, in «Hispania», (Madrid), (2008), vol. LXVIII, n. 228, pp. 37-62: Molto buono.
10. *10. Bernardino de Carvajal: teoría e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1, (2008), pp. 25-45: Molto buono.
11. *La condena a Pedro Martínez de Osma: "ensayo general" del control ideológico inquisitorial*, in «Investigaciones Historicas» (Valladolid) 27 (2007), pp. 11-45: Ottimo.
12. *La biografía del "reformista" fray Hernando de Talavera en tiempos de Carlos V*, in: *Carlos V: Europeísmo y Universalidad*, (eds.) J.L. Castellano y F. Sanchez Montes Gonzalez, Granada 2001, vol. V, pp. 315-327 : Discreto.



CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di una monografie, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A, e contributi in volumi di buona collocazione editoriale.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha conseguito un dottorato europeo alla Università di Alcalà di Henares nel 2007 Ha ottenuto numerose borse pot-dottorali negli Stati Uniti (trimestre di studi ricerche ad Harvard), a più a lungo in Spagna (ad Alcalà de Henares, 2001-2002, 2004-2006) presso le quali ha completato la sua formazione, e assegni di ricerca presso l'Università di Roma Sapienza. Ha conseguito contratti di insegnamento di MSTO/02 presso l'Università di Roma –Sapienza (2010) e Cassino (2010-2012), nonché nelle università di Granada e Alcalà (attestata). Ha fatto parte di comitati scientifici e organizzativi, in particolare ha, nel 2015-2017, organizzato e diretto incontri seminariali di livello dottorale tra studenti del Dipartimento di Storia , Culture, Religioni e l'EEHAR. Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato di Storia Moderna. Assai intensa l'attività di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali. La consistenza complessiva delle pubblicazioni è intensa e continua. Le sedi editoriali sono buone con contributi anche in rivista di fascia A. Gli interessi scientifici si sono rivolti verso lo studio della Spagna delle tre religioni: su questo ha prodotto l'ampia monografia su fray Hernando de Talavera, punto di riferimento sul tema, e verso l'approfondimento di aspetti poco indagati dei rapporti culturali e politici tra Spagna, Portogallo e Italia e in particolare il papato nella prima età moderna. I risultati, basati su ampia ricerca d'archivio, sono originali e hanno avuto una buona diffusione nella comunità scientifica internazionale. Per queste ragioni la commissione ritiene all'unanimità di ammettere la candidata alla prova orale.

CANDIDATO: LIROSI Alessia

COMMISSARIO 1 Laura Casella

VALUTAZIONE TITOLI:

La Candidata ha ottenuto il Dottorato di ricerca presso l'Università di Roma-La Sapienza (2011) e l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore Associato in Storia moderna (2014 e 2018). Ha svolto attività di ricerca presso diverse università, italiane e straniere: assegnista di ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di Storia, Culture, Religioni (agosto 2017-luglio 2018); assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Culture e Civiltà (Agosto 2016 –Luglio 2017); assegnista di ricerca presso l'Università “La Sapienza” di Roma - Dipartimento di Storia, Culture, Religioni (maggio 2014-aprile 2015.); contratto di ricerca con l'Università Paris1–Panthéon Sorbonne (dicembre 2012-gennaio 2013). Ha inoltre partecipato a diversi progetti di ricerca ed è attualmente componente del gruppo di ricerca *La Religiosidad Femenina en la Cataluña Moderna*, dell'Università Abad Oliva-CEU (Spagna). Può vantare al suo attivo la partecipazione a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali, nonché il coordinamento di diversi eventi e convegni. Per quanto riguarda la didattica, oltre a diverse lezioni e seminari occasionali, e alle docenze di Storia delle donne e di Fashion through History (Università di Roma La Sapienza, 2017-2019), si segnala il ruolo di ideatrice e coordinatrice del corso di alta formazione postlaurea in *Donne, Diritti, Culture. Percorsi nel tempo e nello spazio*, attivato presso l'Università Roma - La Sapienza. E' risultata vincitrice di alcuni premi tra i quali il premio “Desiderio Pirovano 2013” (ex aequo), assegnato dall'Istituto Luigi Sturzo, per la monografia *I monasteri*



femminili a Roma tra XVI e XVII secolo (Viella, Roma 2012) e il concorso “Storia e cultura di genere” bandito dall’Associazione femminile internazionale Soroptimist con il manoscritto *Il diritto all’istruzione femminile. Dall’Europa di Antico Regime alla normativa internazionale del XX secolo* (edito nel Dicembre 2015, Ed. di Storia e Letteratura).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1. *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Ed. di Storia e Letteratura, Roma 2015, pp. 330. Volume di taglio generale dedicato al tema dell’istruzione delle donne sul lungo periodo (dal Cinquecento alla contemporaneità). L’excursus storiografico tracciato, più dettagliato per quanto riguarda il periodo tardo moderno e contemporaneo, risulta invece solo accennato per i due secoli precedenti (Cinque-Seicento).
2. *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, pp. 380. Corposa monografia sul tema dei monasteri femminili nella Roma del Cinque e Seicento. Il volume è frutto di ampie e documentate ricerche della Candidata, affrontate già in saggi precedenti. Ricostruisce la rete dei monasteri femminili, le fasi di fondazione e sviluppo degli stessi, i rapporti verso l’esterno, con la società e le famiglie aristocratiche, e verso l’interno, con particolare riguardo alla vita monacale.
3. *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527 - 1710)*, edizione di fonte a cura di A. Liroso, con un saggio introduttivo di E. Brambilla, volume n. 5 della collana “La memoria restituita — Fonti per la storia delle donne”, Editrice Viella, Roma 2009, pp. 310. Edizione della *Cronica del venerabile monastero di Santa Cecilia di Roma*, importante documento che ricostruisce le vicende del suddetto monastero tra Cinque e inizi Settecento. Si tratta di un accurato lavoro filologico corredato da una puntuale introduzione storica.
4. *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome*, in *Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the Renaissance*, a cura di S. Cardarelli (University of Aberdeen) e L. Fenelli (Kunsthistorisches Institut in Florenz), Brepols, Turnhout (Belgium) 2018, pp. 217-228. Lo studio su immagini sacre e eventi miracolosi nella Roma della Controriforma, affrontate attraverso fonti monastiche e iconografiche, è al centro del saggio che gode di ottima collocazione editoriale.
5. *Prostituite e tribadi? Il caso delle monache di Santa Maria Maddalena di Roma (XVII secolo)*, in *Tribadi, sodomiti, invertite e invertiti, pederasti, femminelle, ermafroditi... Per una storia dell’omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere*, Atti del Convegno organizzato dall’Università di Verona (21-22 settembre 2015), a cura di Vincenzo Lagioia, Umberto Grassi e Giampaolo Romagnani, ETS, Verona 2017, pp. 93-109. Contributo originale sul tema della prostituzione e dell’omosessualità femminile, sviluppato a partire dal caso specifico che coinvolge nel Seicento due monache del monastero romano di Santa Maria Maddalena. L’argomento viene affrontato con originalità padroneggiando la storiografia più aggiornata sul tema.
6. *L'influenza della spiritualità spagnola sull'arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in *Atti del convegno internazionale I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte diplomazia e politica*, organizzato dall’Accademia di Spagna a Roma (Roma, 7-9 .07.2011), a cura di A. Anselmi, Gangemi, Roma 2015, pp. 129-152. Ben documentato contributo sulla fondazione del monastero romano delle carmelitane scalze (San Giuseppe a Capo le Case) agli inizi del XVII secolo. All’interno del quadro più ampio delineato dal saggio si inserisce la vicenda dell’artista e religiosa suor Maria Eufrasia, a partire dalla quale si affronta il tema dell’iconografia di santa Teresa d’Avila.
7. *Monache romane e assistenza all'infanzia: le origini dell'orfanotrofio femminile dei SS. Quattro Coronati*, in *Roma religiosa: Monasteri e Città (secc. IX-XVI)*, Atti del Convegno organizzato



dall'Università di Roma La Sapienza presso l'Istituto Storico Germanico e il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni de La Sapienza, a cura di G. Barone e U. Longo, in «Reti medievali», 19, 1 (2018), pp. 517-535. Nel più ampio contesto di sviluppo di enti di tutela delle giovani ai margini della società, si inquadra la nascita dell'orfanotrofio femminile dei SS: Quattro Coronati di Roma, al centro di questo contributo che si basa sull'analisi di un fondo documentario essenzialmente inedito.

8. *Sull'educazione delle bambine tra XVI e XVII secolo*, in «Bruniana e Campanelliana», n. 2 (2017), pp. 171-180. Contributo di sintesi sull'educazione femminile nel Cinque e Seicento, con ampio riferimento agli studi sul tema.

9. *Monacare le ebre. Il monastero romano della Ss. Annunziata ai Pantani. Una ricerca in corso*, in «Rivista di Storia del Cristianesimo», n. 1/2013, pp. 147-180. Il saggio presenta i risultati di una ricerca su monastero romano della Ss. Annunziata, caso a sé nel panorama monastico romano e affronta l'analisi della monacazione delle neofite convertites da altre religioni (in particolare da quella ebraica).

10. *Custodi del sacro. Le monache romane e il culto delle reliquie nella Roma della Controriforma*, in «Rivista della Storia della Chiesa in Italia», n. 2/2012, pp. 467-494. Il saggio approfondisce la questione delle reliquie e del loro utilizzo a Roma durante l'età Controriformistica. Il tema, viene sviluppato in maniera originale a partire da una buona base documentaria e bibliografica.

11. *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo)*, in «Mélanges» dell'Ecole Française de Rome (MEFRIM 122-1, 2010), pp. 5-51. Il saggio è incentrato sulla vicenda del ritrovamento del corpo di Santa Cecilia avvenuto nel 1599, in una fase di recupero della tradizione protocristiana favorito dalla prossimità del Giubileo del 1600. A partire dalla dettagliata e documentata ricostruzione dell'evento, peraltro di amplissima risonanza all'epoca, la Candidata ricostruisce in maniera approfondita motivazioni religiose e culturali dell'episodio.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di una monografia strettamente attinente al settore disciplinare MST0/02, di un volume tra storia moderna e contemporanea, di una edizione di fonti, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e di contributi in volumi di buona collocazione editoriale.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULLE PUBBLICAZIONI:

La produzione scientifica della Candidata si concentra soprattutto intorno a due tematiche. La prima, e maggiormente approfondita, affronta il tema della vita monacale femminile nella Roma della controriforma. Vi dedica una notevole monografia, diversi saggi di cui uno in inglese e edizioni di fonti di cronache monastiche. La seconda pista di ricerca è interessata sempre all'universo femminile e in particolare all'istruzione delle donne cui dedica una monografia di taglio generale e di lungo periodo. Nel suo lavoro si affiancano ricerche ben documentate e originali e lavori di minor respiro o taglio descrittivo generale.

COMMISSARIO 2 Elisa Novi Chavarria

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

Dopo il Dottorato di ricerca “Società, politica e culture dal tardo medioevo all'età contemporanea”, conseguito presso l'Università di Roma-La Sapienza nel 2011, la Candidata ha svolto regolare attività di studio e di ricerca come Assegnista presso l'Università Paris 1-Sorbonne (2012-2013), l'Università degli Studi di Verona (2016-2017), l'Università di Roma-La Sapienza (2014-15; 2017-2018). Ha



svolto attività didattica, oltre che per diverse lezioni e seminari occasionali, con incarico di insegnamento di Storia delle donne e di Fashion through History (Università di Roma La Sapienza, 2017-2019). Inoltre si segnala il ruolo di ideatrice e coordinatrice del corso di alta formazione postlaurea in *Donne, Diritti, Culture. Percorsi nel tempo e nello spazio*, attivato presso l'Università Roma - La Sapienza. Ha partecipato, anche come organizzatrice, a numerosi Convegni internazionali all'estero e in Italia e a progetti di ricerca di rilevanza internazionale. È membro di comitati editoriali. Ha ottenuto riconoscimenti per la sua attività scientifica, tra cui il Premio Desiderio Pirovano 2013 (ex aequo) e maturato esperienze professionali. Nel 2014 e, di nuovo, nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'esercizio delle funzioni di professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Ed. di Storia e Letteratura, Roma 2015, pp. 330. Il libro ripercorre, attraverso un percorso originale di rilettura critica della letteratura e pubblicistica sei-settecentesca sul tema fino alla più recente normativa internazionale, la storia di pratiche e norme che hanno regolamentato l'istruzione delle donne dal Cinquecento al mondo contemporaneo.
2. *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, pp. 380. Monografia di ricerca sul sistema dei monasteri femminili di Roma nel Cinque e Seicento, basata su un'ampia documentazione archivistica di varia tipologia. Affronta i vari aspetti del tema, dalle fondazioni, alla giurisdizione, ai rapporti con la nobiltà e le famiglie, alla chiusura e alla vita dietro le grate, offrendo un interessante contributo a un tema importante.
3. *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527 - 1710)*, edizione di fonte a cura di A. Lirosi, con un saggio introduttivo di E. Brambilla, volumen. 5 della collana "La memoria restituita — Fonti per la storia delle donne", Editrice Viella, Roma 2009, pp. 310. Edizione annotata delle cronache del monastero trasteverino, dal Cinque all'inizio del Settecento, frutto di un importante ritrovamento archivistico e di un lavoro di notevole impegno filologico.
4. *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome, in Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the Renaissance*, a cura di S. Cardarelli (University of Aberdeen) e L. Fenelli (Kunsthistorisches Institut in Florenz), Brepols, Turnhout (Belgium) 2018, pp. 217-228. Il saggio apre una visuale sul rapporto tra Chiesa, eventi miracolosi e immagini nella Roma della controriforma attraverso l'analisi delle cronache monastiche e di un interessante apparato iconografico.
5. *Prostitutes and tribades? Il caso delle monache di Santa Maria Maddalena di Roma (XVII secolo), in Tribadi, sodomiti, invertite e invertiti, pederasti, femminelle, ermafroditi... Per una storia dell'omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Verona (21-22 settembre 2015), a cura di Vincenzo Lagioia, Umberto Grassi e Giampaolo Romagnani, ETS, Verona 2017, pp. 93-109. Il saggio, bene inserito nel dibattito storiografico più recente sul tema, costituisce un apporto originale e innovativo alla storia della omosessualità femminile e del suo controllo da parte delle gerarchie ecclesiastiche nelle istituzioni monastiche.
6. *L'influenza della spiritualità spagnola sull'arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in Atti del convegno internazionale *I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte diplomazia e politica*, organizzato dall'Accademia di Spagna a Roma (Roma, 7-9 .07.2011), a cura di A. Anselmi, Gangemi, Roma 2015, pp. 129-152. Partendo dalla fondazione di un monastero delle carmelitane scalze a Roma ai primi del Seicento e dall'analisi di molta documentazione inedita, il saggio fa luce anche sulla personalità di una religiosa artista e sulla iconografia ispirata alla spiritualità teresiana.



7. *Monache romane e assistenza all'infanzia: le origini dell'orfanotrofio femminile dei SS. Quattro Coronati*, in *Roma religiosa: Monasteri e Città (secc. IX-XVI)*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Roma La Sapienza presso l'Istituto Storico Germanico e il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni de La Sapienza, a cura di G. Barone e U. Longo, in «Reti medievali», 19, 1 (2018), pp. 517-535. Grazie alla individuazione e analisi di un fondo documentario del tutto inedito, il saggio ricostruisce l'iter fondativo di una comunità destinata alla tutela delle orfane a rischio di marginalità sociale e i suoi successivi mutamenti istituzionali, inserendosi in maniera originale in un consolidato e tradizionale filone di studi su questi temi.
8. *Sull'educazione delle bambine tra XVI e XVII secolo*, in «Bruniana e Campanelliana», n. 2 (2017), pp. 171-180. Saggio di sintesi sulla educazione femminile nella prima età moderna, in cui la Candidata si orienta in maniera esaustiva sulla storiografia di riferimento che denota di conoscere a fondo.
9. *Monacare le ebee. Il monastero romano della Ss. Annunziata ai Pantani. Una ricerca in corso*, in «Rivista di Storia del Cristianesimo», n. 1/2013, pp. 147-180. Basandosi su una documentata analisi del monastero della Ss. Annunziata ai Pantani, il saggio affronta da una prospettiva originale il tema della conversione delle donne ebee.
10. *Custodi del sacro. Le monache romane e il culto delle reliquie nella Roma della Controriforma*, in «Rivista della Storia della Chiesa in Italia», n. 2/2012, pp. 467-494. L'articolo, fondato su una buona base di conoscenza delle fonti e della storiografia di riferimento, è incentrato sul tema delle reliquie presenti nei monasteri femminili della Roma della Controriforma ed apporta interessanti risultati interpretativi.
11. *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo)*, in «Mélanges» dell'Ecole Française de Rome (MEFRIM 122-1, 2010), pp. 5-51. Il saggio, di ottima collocazione editoriale, affronta in modo interessante notevoli questioni di politica religiosa nella Roma della Controriforma a partire dall'episodio del ritrovamento della salma di Santa Cecilia nel 1599.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di una monografia strettamente attinente al settore disciplinare MST0/02, di un volume tra storia moderna e contemporanea, di una edizione di fonti, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e contributi in volumi buona collocazione editoriale.

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La sua produzione scientifica si caratterizza per i molti studi dedicati al monachesimo femminile nella Roma di età moderna, nell'ambito dei quali ha pubblicato edizioni critiche di fonti – cronache monastiche e diari – rilevanti per la storia religiosa, sociale e culturale di Roma e la storia della spiritualità e delle pratiche di scrittura femminili, una monografia di ricerca e diversi saggi, tra cui articoli su riviste di fascia A. Altro suo campo di interesse è la storia della istruzione femminile su cui ha prodotto una seconda monografia. La cui analisi si spinge fino al mondo contemporaneo. Tutti i suoi lavori denotano competenza sulle fonti e rigore metodologico. Il confronto con la storiografia nazionale e internazionale è approfondito e critico.

COMMISSARIO 3 Maria Antonietta Visceglia

Valutazione sui titoli :

Alessia Lirosi ha conseguito il dottorato di Ricerca in "Società, politica e culture dal tardo medioevo all'età contemporanea" presso l'università di Roma Sapienza . E' stata contrattista di ricerca per due



mesi (dicembre 2012-gennaio 2013) presso l'Università di Paris-Sorbonne e titolare di due assegni di ricerca (1 maggio 2014-30 gennaio 2015 e 1 agosto 2017-30 luglio 2018) presso la Università di Roma Sapienza, nonché di un assegno di ricerca (1 agosto 2016-30 luglio 2017) presso l'Università di Verona. Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore associato nel 2014 (riconfermata 2018).E' stata per un semestre professore a contratto presso l'Istituto Universitario Trocchi di Civita Castellana (2015/2016),è stata ideatrice e coordinatrice del corso di alta formazione Donne, Diritti e Culture, presso la università di Roma Sapienza, nel 2017/2018 docente di Storia delle Donne (4CFU) presso la stessa Università e attualmente è docente del corso Fashion trough History presso la medesima Università. Ha svolto tutoraggi e interventi in corsi e seminari di varie università italiane. Partecipa a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha svolto comunicazioni in seminari nazionali e internazionali. Fa parte della redazione rivista on-line "Giornale di storia moderna e contemporanea". Ha ricevuto ex.aequo il premio Pirovano 2014 e ha vinto il concorso Storia e cultura di genere della Associazione Soroptimist.

Valutazione analitica delle pubblicazioni

1. *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Ed. di Storia e Letteratura, Roma 2015, pp. 330: volume dal taglio compilativo sull'istruzione delle donne dal Cinquecento ad oggi in gran parte dedicato alle tematiche dell'istruzione nel secondo dopoguerra. A metà strada tra storia e pubblicistica.
2. *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, pp. 380. E' una monografia sui monasteri femminili a Roma tra seconda metà del Cinquecento e Seicento basata su un ampio e analitico lavoro d'archivio, attenta a cogliere per i singoli istituti cronologia e localizzazione. Il lavoro focalizza gli aspetti giurisdizionali del governo dei monasteri, la vita quotidiana nei chiostrì, l'impatto della clausura sullo spazio urbano.
3. *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527 - 1710)*, edizione di fonte a cura di A. Lirosi, con un saggio introduttivo di E. Brambilla, volume. 5 della collana "La memoria restituita — Fonti per la storia delle donne", Editrice Viella, Roma 2009, pp. 310. Si tratta della edizione annotata della cronaca del monastero delle benedettine di S. Cecilia alla quale l'Autrice ha premesso un ampio (pp. 31-90) e ben argomentato saggio introduttivo.
4. *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome, in Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the Renaissance*, a cura di S. Cardarelli (University of Aberdeen) e L. Fenelli (Kunsthistorisches Institut in Florenz), Brepols, Turnhout (Belgium) 2018, pp. 217-228. Articolo, corredato da un buon apparato iconografico, centrato sul tema delle immagini sacre e degli eventi miracolosi nei monasteri romani durante la Controriforma.
5. *Prostitutes and tribades? Il caso delle monache di Santa Maria Maddalena di Roma (XVII secolo), in Tribadi, sodomiti, invertite e invertiti, pederasti, femminelle, ermafroditi... Per una storia dell'omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Verona (21-22 settembre 2015), a cura di Vincenzo Lagioia, Umberto Grassi e Giampaolo Romagnani, ETS, Verona 2017, pp. 93-109. La pubblicazione focalizza un interessante caso di studio di monache prostitute pentite nel monastero delle agostiniane di Santa Maria Maddalena a Roma analizzando anche l'accostamento prostituzione /omosessualità.



6. *L'influenza della spiritualità spagnola sull'arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in Atti del convegno internazionale *I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte diplomazia e politica, organizzato dall'Accademia di Spagna a Roma* (Roma, 7-9 .07.2011), a cura di A. Anselmi, Gangemi, Roma 2015, pp. 129-152. Il tema della influenza della spiritualità spagnola sull'arte nei monasteri romani è analizzato attraverso il caso di studio del monastero di carmelitane scalze di San Giuseppe a Capo le Case, primo insediamento femminile teresiano a Roma e la committenza dell'oratoriano Francesco Soto.
7. *Monache romane e assistenza all'infanzia: le origini dell'orfanotrofio femminile dei SS. Quattro Coronati*, in *Roma religiosa: Monasteri e Città (secc. IX-XVI)*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Roma La Sapienza presso l'Istituto Storico Germanico e il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni de La Sapienza, a cura di G. Barone e U. Longo, in «Reti medievali», 19, 1 (2018), pp. 517-535. Un contributo su un tema molto indagato dalla storiografia che illustra l'attenzione romana alla assistenza alle orfane negli istituti di S. Maria in Aquiro (Santa Maria della Visitazione) e dei SS. Quattro Coronati.
8. *Sull'educazione delle bambine tra XVI e XVII secolo*, in «Bruniana e Campanelliana», n. 2 (2017), pp. 171-180. Rapida sintesi del tema della educazione nei chiostri.
9. *Monacare le ebre. Il monastero romano della Ss. Annunziata ai Pantani. Una ricerca in corso*, in «Rivista di Storia del Cristianesimo», n. 1/2013, pp. 147-180. L'articolo rende conto dei primi risultati di una ricerca su un unicum nel campo del monachesimo maschile e femminile romano, cioè il caso della presenza di monache neofite, accanto alle professe e alle novizie nel monastero romano, di regola domenicana, della Ss Annunziata.
10. *Custodi del sacro. Le monache romane e il culto delle reliquie nella Roma della Controriforma*, in «Rivista della Storia della Chiesa in Italia», n. 2/2012, pp. 467-494. lo scritto verte sulla presenza di resti sacri nei chiostri femminili con un confronto fra primo e secondo Cinquecento, focalizzando anche l'uso e il ricorso alle reliquie nella richiesta di intercessione celeste.
11. *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo)*, in «Mélanges» dell'Ecole Francaise de Rome (MEFRIM 122-1, 2010), pp. 5-51. Saggio corposo sul ritrovamento del corpo di S. Cecilia nel 1599 e sulla ideale continuità che nella Roma di Baronio, di Bosio, di Gallonio si stabilisce con la Chiesa della prima età cristiana. Ben contestualizzato il clima religioso e spirituale della Roma del tempo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di una monografia strettamente attinente al settore disciplinare MST0/02, di un volume tra storia moderna e contemporanea, di una edizione di fonti, di articoli su rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e contributi in volumi di buona collocazione editoriale.

Valutazione sulla produzione complessiva:

Alessia Lirosi ha posto al centro della sua produzione i monasteri femminili nella Roma della Controriforma conseguendo risultati interessanti che hanno apportato al tema nuovi elementi di conoscenza storica soprattutto nella monografia del 2012 che ha ricevuto ex.aequo il premio Pirovano e nella edizione della cronaca del monastero di Santa Cecilia, nonché in numerosi altri saggi su singoli



monasteri con un approccio a volte descrittivo. Più recentemente ha lavorato sui temi dei diritti delle donne e della educazione femminile con il volume *Libere di sapere* che ha ricevuto un riconoscimento dalla associazione Soroptimist.

GIUDIZIO COLLEGIALE

CANDIDATO: LIROSI Alessia

Valutazione sui titoli:

La Candidata ha ottenuto il Dottorato di ricerca presso l'Università di Roma-La Sapienza (2011) e l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore Associato in Storia moderna (2014 e 2018). Ha svolto attività di ricerca presso diverse università, italiane e straniere: assegnista di ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di Storia, Culture, Religioni (agosto 2017-luglio 2018); assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Culture e Civiltà (Agosto 2016 –Luglio 2017); assegnista di ricerca presso l'Università “La Sapienza” di Roma - Dipartimento di Storia, Culture, Religioni (maggio 2014-aprile 2015.); contratto di ricerca con l'Università Paris1–Panthéon Sorbonne (dicembre 2012-gennaio 2013). Ha inoltre partecipato a diversi progetti di ricerca ed è attualmente componente del gruppo di ricerca *La Religiosidad Femenina en la Cataluña Moderna*, dell'Università Abad Oliva-CEU (Spagna). Può vantare al suo attivo la partecipazione a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali, nonché il coordinamento di diversi eventi e convegni. Per quanto riguarda la didattica, oltre a diverse lezioni e seminari occasionali, e alle docenze di Storia delle donne e di Fashion through History (Università di Roma La Sapienza, 2017-2019), si segnala il ruolo di ideatrice e coordinatrice del corso di alta formazione postlaurea in *Donne, Diritti, Culture. Percorsi nel tempo e nello spazio*, attivato presso l'Università Roma - La Sapienza. E' risultata vincitrice di alcuni premi tra i quali il premio “Desiderio Pirovano 2013” (ex aequo), assegnato dall'Istituto Luigi Sturzo, per la monografia *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo* (Viella, Roma 2012) e il concorso “Storia e cultura di genere” bandito dall'Associazione femminile internazionale Soroptimist con il manoscritto *Il diritto all'istruzione femminile. Dall'Europa di Antico Regime alla normativa internazionale del XX secolo* (edito nel Dicembre 2015, Ed. di Storia e Letteratura).

Valutazione sulle singole pubblicazioni:

1. *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Ed. di Storia e Letteratura, Roma 2015, pp. 330: Buono.
2. *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, pp. 380: Ottimo.
3. *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527 - 1710)*, edizione di fonte a cura di A. Lirosi, con un saggio introduttivo di E. Brambilla, volume n. 5 della collana “La memoria restituita — Fonti per la storia delle donne”, Editrice Viella, Roma 2009, pp. 310: Molto buono.
4. *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome*, in *Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the*



Renaissance, a cura di S. Cardarelli (University of Aberdeen) e L. Fenelli (Kunsthistorisches Institut in Florenz), Brepols, Turnhout (Belgium) 2018, pp. 217-228: Molto buono.

5. *Prostitute e tribadi? Il caso delle monache di Santa Maria Maddalena di Roma (XVII secolo)*, in *Tribadi, sodomiti, invertite e invertiti, pederasti, femminelle, ermafroditi... Per una storia dell'omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Verona (21-22 settembre 2015), a cura di Vincenzo Lagioia, Umberto Grassi e Giampaolo Romagnani, ETS, Verona 2017, pp. 93-109: Eccellente.

6. *L'influenza della spiritualità spagnola sull'arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in *Atti del convegno internazionale I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte diplomazia e politica*, organizzato dall'Accademia di Spagna a Roma (Roma, 7-9 .07.2011), a cura di A. Anselmi, Gangemi, Roma 2015, pp. 129-152: Discreto.

7. *Monache romane e assistenza all'infanzia: le origini dell'orfanotrofio femminile dei SS. Quattro Coronati*, in *Roma religiosa: Monasteri e Città (secc. IX-XVI)*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Roma La Sapienza presso l'Istituto Storico Germanico e il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni de La Sapienza, a cura di G. Barone e U. Longo, in «Reti medievali», 19, 1 (2018), pp. 517-535: Buono.

8. *Sull'educazione delle bambine tra XVI e XVII secolo*, in «Bruniana e Campanelliana», n. 2 (2017), pp. 171-180: Discreto.

9. *Monacare le ebre. Il monastero romano della Ss. Annunziata ai Pantani. Una ricerca in corso*, in «Rivista di Storia del Cristianesimo», n. 1/2013, pp. 147-180: Molto buono.

10. *Custodi del sacro. Le monache romane e il culto delle reliquie nella Roma della Controriforma*, in «Rivista della Storia della Chiesa in Italia», n. 2/2012, pp. 467-494: Molto buono.

11. *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo)*, in «Mélanges» dell'Ecole Francaise de Rome (MEFRIM 122-1, 2010), pp. 5-51: Ottimo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha una produzione complessiva continua e strettamente pertinente al settore scientifico disciplinare in oggetto: consta di una monografia strettamente attinente al settore disciplinare MST0/02, di un volume tra storia moderna e contemporanea, di una edizione di fonti, di articoli su rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e contributi in volumi di buona collocazione editoriale.

Valutazione sulla produzione complessiva:

Dottore di ricerca in Storia nel 2011 presso l'Università di Roma –Sapienza. E' stata contrattista per due mesi (dicembre 2012-gennaio 2013) presso l'Università di Paris – Sorbonne . Ha ottenuto assegni di ricerca presso l'Università di Roma Sapienza (2014-2015, 2017-2018) e anche a Verona (2016-2017). Ha insegnato presso l'istituto Trocchi di Civita Castellana, nel 2017/2018 è stata docente di Storia delle Donne alla Sapienza, tenendo un laboratorio, e dal 2018 insegna Fashion through History. Ha ideato e organizzato il seminario di alta formazione presso la medesima università su Donne, Diritti e Culture. (2017-2018). Ha svolto molti interventi in corsi e seminari di varie università italiane. Ha contribuito ad organizzare e ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali ed è stata



relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha ricevuto premi e riconoscimenti. Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione nazionale per prof. Associato di Storia Moderna, confermata nel 2018. I suoi interessi scientifici concernono lo studio di vari aspetti della vita monacale romana in età moderna indagati in saggi, nella edizione della Cronaca di Santa Cecilia e nella organica monografia del 2012 sui monasteri femminili romani, nonché i temi della educazione femminile e dei diritti delle donne alla quale ha dedicato un saggio di taglio generale. La consistenza complessiva delle pubblicazioni è intensa e continua. Le sedi editoriali sono buone con contributi anche in rivista di fascia A. E' membro di comitati di redazione di riviste e collane editoriali. La candidata è una attenta studiosa di storia religiosa con un approccio alla storia delle donne. I suoi lavori sui monasteri femminili sono fondati su una buona e coscienziosa ricerca d'archivio e su una padronanza della letteratura di riferimento. Per queste ragioni la commissione ritiene all'unanimità di ammettere la candidata alla prova orale.

CANDIDATO: Domizia Weber

COMMISSARIO 1 Laura Casella

La Candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi storici per l'età moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze (2010) e il Diploma di Archivistica presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica (2017). Ha usufruito di un assegno di ricerca (aprile 2013-maggio 2014) del Dipartimento di Medicina sperimentale (Università di Firenze). Ha svolto attività didattica di Medical Humanities in lingua inglese presso l'Università Vita – Salute, Ospedale San Raffaele di Milano (novembre-dicembre 2012; ottobre 2013-settembre 2015) e di Storia della medicina per il Master in Medicina integrativa dell'Università di Firenze (aprile 2013-marzo 2015); nonché in Storia di genere in Età moderna presso l'Università di Siena (febbraio 2016-maggio 2017). La Candidata è inoltre membro della redazione della «Rivista di Storia della Medicina» e del comitato editoriale di Ereticopedia; fa parte del comitato editoriale della collana *Il cannocchiale dello storico* (Aracne editrice, Roma) e del comitato scientifico della collana *La letteratura nella storia* (Aracne editrice, Roma). Ha al suo attivo anche alcune collaborazioni a gruppi di ricerca nonché diverse partecipazioni a convegni e seminari. Ha ottenuto un premio di saggistica per *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli* (ottobre 2012).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli*, Lalli, Poggibonsi (SI) 2011. A partire dall'analisi delle carte del processo per stregoneria che vede coinvolti Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli, attivi nella Toscana di inizi Seicento, la Candidata sviluppa un'interessante riflessione sul tema della stregoneria con attenzione alle differenze di genere. Parte essenziale e quantitativamente preponderante del volume è la trascrizione delle fonti, rinvenute presso l'Archivio della Curia Arcivescovile di Firenze.
2. *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Carocci, Roma 2011. La monografia affronta un tema già approfondito dalla Candidata in altri contributi, quello delle connessioni tra magia terapeutica, stregoneria ed eresia nella Modena del Cinquecento. L'apparato documentario così come la conoscenza della storiografia sull'argomento risultano buoni.
3. D. Weber, *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550*, in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012. La Candidata ricostruisce la



vicenda della fondazione del Collegio medico di Modena, avvenuta nel 1550 mettendola in relazione con il diffondersi delle idee riformiste nella città emiliana.

4. D. Weber, *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione Spagnola*, in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012. Breve contributo sulla caccia alle streghe nei Paesi Baschi spagnoli a inizi Seicento, a partire dal ruolo che svolsero i medici nelle inchieste e nei processi per stregoneria.

5. D. Weber, *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquisitori e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna*, in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016. Il contributo affronta il tema delle intersezioni e sovrapposizioni tra religione, medicina e magia nel periodo successivo al Concilio di Trento. A partire da alcuni documenti del fondo vaticano della Congregazione vescovi e regolari, si analizzano alcuni casi di esorcismo.

6. D. Weber, *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso*, in B. M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum, Arciconfraternita della Misericordia*, Firenze 2015, pp. 33-38. Breve contributo sulla figura del medico fiorentino Girolamo Buonagrazia, di cui viene presentato un breve profilo biografico nel quadro della Firenze del secondo Cinquecento tra eresia e medicina.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta molti lavori collettanei in cui non è identificabile secondo le norme previste analiticamente il suo apporto. Sei sono le pubblicazioni valutabili, di cui una monografia, una edizione di fonti con ampio saggio introduttivo e articoli in buona sede editoriale.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI:

La produzione scientifica della Candidata si sviluppa principalmente secondo due filoni di interesse tra essi interconnessi: quello riguardante la stregoneria e le pratiche magiche, a cui applica una lettura in prospettiva di genere, e il secondo incentrato sull'evoluzione della scienza medica. Ad entrambi fa da sfondo l'attenzione per il confronto con la storia della religiosità e, in particolare, per la diffusione delle idee riformiste ed eretiche. Le pubblicazioni denotano una buona capacità di ricerca e analisi della documentazione ma non sempre profondità interpretative e compiuta lettura critica

COMMISSARIO 2 Elisa Novi Chavarria

Valutazione sui titoli :

Dopo il dottorato in Storia Moderna conseguito presso l'Università di Firenze (2010), la Candidata ha conseguito il Diploma di Archivistica presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica (2017). Ha fruito di un 1 anno di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale (Università di Firenze) ed è stata impegnata in diverse esperienze didattiche in Storia della Medicina e Storia di Genere nelle università di Siena, Firenze e Milano. Ha al suo attivo anche l'esperienza redazionale e organizzativa in comitati redazionali e editoriali. Ha ottenuto un premio di saggistica per *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli* (ottobre 2012).

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli*, Lalli, Poggibonsi (SI) 2011. Inserito nel filone degli studi sulla stregoneria e incentrato appunto sull'analisi di un processo a carico di una presunta strega e di uno stregone, reperito presso l'archivio di Firenze,



la cui trascrizione ed edizione critica costituisce il nucleo centrale del lavoro, il libro si propone di fare luce sulle differenze di genere del fenomeno, con risultati in definitiva ancora parziali rispetto alla questione data.

2. *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Carocci, Roma 2011. Basato su una buona base documentaria, il libro è incentrato sugli intrecci tra magia terapeutica, stregoneria ed eresia a Modena nel secolo XVI, mettendo bene in luce l'interdisciplinarietà terapeutica costituita dalla rete di guaritrici, sacerdoti e speciali presenti all'epoca in quel contesto, e non solo.

3. D. Weber, *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550*, in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012. Il saggio analizza gli statuti del collegio medico di Modena, mettendone in luce modalità di nomina e funzionamento, temi già affrontati dalla candidata in altri suoi lavori.

4. D. Weber, *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione spagnola* in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012. Incentrato sulla caccia alle streghe nei Paesi Baschi spagnoli tra il 1609 ed il 1612, il contributo intende far luce sul ruolo svolto dai medici nelle inchieste per stregoneria in età moderna.

5. D. Weber, *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquisitori e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna*, in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016. Il saggio è incentrato sulla commistione tra religione, medicina e magia nelle pratiche di esorcismo analizzate attraverso l'analisi della trattatistica e di un interessante corpus documentario estrapolato dal fondo vaticano della Congregazione vescovi e regolari.

6. D. Weber, *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso*, in B. M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum*, Arciconfraternita della Misericordia, Firenze 2015, pp. 33-38. Il contributo presenta un breve profilo del medico fiorentino Girolamo Buonagrazia sempre sullo sfondo dei rapporti tra eresia e medicina.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta molti lavori collettanei in cui non è identificabile secondo le norme previste analiticamente il suo apporto. Sei sono le pubblicazioni valutabili, di cui una monografia, una edizione di fonti con ampio saggio introduttivo e articoli in buona sede editoriale.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della Candidata si caratterizza per l'interesse sul fenomeno della stregoneria nelle sue dimensioni di genere sullo sfondo degli intrecci tra storia della medicina, storia religiosa e storia dell'eresia. Le pubblicazioni denotano attenzione e capacità di individuazione delle fonti e rigore filologico nella loro trascrizione e analisi, con esiti tuttavia suscettibili in taluni casi ancora di ulteriori approfondimenti quanto a problematizzazione critica.

COMMISSARIO 3 Maria Antonietta Visceglia

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

Strettamente pertinenti alla disciplina sono il dottorato in Storia Moderna conseguito presso l'Università di Firenze e il diploma di archivistica, ma valutabili positivamente anche 1 anno di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale (Università di Firenze) e le esperienze didattiche in Storia della Medicina e Storia di Genere nonché la ampia l'attività organizzativa in comitati redazionali e editoriali. Ha ottenuto un premio di saggistica per *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli* (ottobre 2012).



PUBBLICAZIONI PRESENTATE E CONSIDERATE VALUTABILI (a norma art. 5 Adempimenti della Commissione)

1. *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli, Lalli, Poggibonsi* (SI) 2011. Il volume consiste nella trascrizione di atti processuali preceduta da un ampio saggio sulla differenza di genere nella trattatistica e nella pratica giudiziaria nei processi a carico di presunte streghe o stregoni. Rivela buona conoscenza della bibliografia sul tema ma non problematizza l'operazione storiografica di edizioni di fonti.
2. *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Carocci, Roma 2011. Si tratta di una monografia che focalizza l'intersezione tra magia terapeutica, stregoneria e eresia in una città "infetta" come Modena nel 500. Si basa su fonti archivistiche e pone buone domande.
3. *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550*, in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012 : il contributo analizza gli statuti del collegio medico di una città come Modena permeata da fermenti ereticali valorizzando l'elusione da parte dei medici, indice di una nascente autonomia professionale dalle norme confessionali che rivelano. Buono. Riprende il cap.3 del titolo 2.
4. *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione spagnola*, in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012: breve contributo sul ruolo dei medici, richiesto dagli stessi inquisitori, nelle inchieste di stregoneria nei Paesi Bassi e in Navarra nel primo Seicento . Interessante ma rapido
5. *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquisitori e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna*, in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016. Analizza attraverso alcuni esempi la teoria e la pratica dell'esorcismo e come la svolta tridentina e l'evoluzione della medicina in età moderna influirono su di esse in modo incrociato.
6. *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso*, in B. M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum*, Arciconfraternita della Misericordia, Firenze 2015, pp. 33-38 : breve profilo del medico fiorentino Girolamo Buonagrazia inquadrato nel tema dei rapporti eresia /medicina. Contributo acerbo suscettibile di ulteriori sviluppi

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta molti lavori collettanei in cui non è identificabile secondo le norme previste analiticamente il suo apporto. Sei sono le pubblicazioni valutabili, di cui una monografia, una edizione di fonti con ampio saggio introduttivo e articoli in buona sede editoriale.

Valutazione sulla produzione complessiva:

La produzione scientifica di Domizia Weber verte sul tema della differenza di genere nel fenomeno della stregoneria in età moderna, oggetto della sua tesi dottorale rielaborata nel volume (Poggibonsi 2011). Sul rapporto medicina, stregoneria, eresia intersecando storia della medicina, storia religiosa e storia di genere verte la monografia edita da Carocci nel 2011 che valutiamo positivamente. Alcuni contributi risultano frammentari e suscettibili di approfondimenti. Ha svolto una intensa attività editoriale.

GIUDIZIO COLLEGALE

CANDIDATO: Domizia Weber

Valutazione sui titoli:

Dopo il dottorato in Storia Moderna conseguito presso l'Università di Firenze (2010), la Candidata ha conseguito il Diploma di Archivistica presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica (2017). Ha fruito di un 1 anno di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Medicina



Sperimentale (Università di Firenze) ed è stata impegnata in diverse esperienze didattiche in Storia della Medicina e Storia di Genere nelle università di Siena, Firenze e Milano. Ha al suo attivo anche l'esperienza redazionale e organizzativa in comitati redazionali e editoriali. Ha ottenuto un premio di saggistica per *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli* (ottobre 2012).

Valutazione sulle singole pubblicazioni:

1. *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli*, Lalli, Poggibonsi (SI) 2011: Buono.
2. *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Carocci, Roma 2011: Buono.
3. *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550*, in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012 : Buono.
4. *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione spagnola*, in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012: Buono.
5. *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquisitori e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna*, in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016: Buono.
6. *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso*, in B. M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum*, Arciconfraternita della Misericordia, Firenze 2015, pp. 33-38 : Buono.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta molti lavori collettanei in cui non è identificabile secondo le norme previste analiticamente il suo apporto. Sei sono le pubblicazioni valutabili, di cui una monografia, una edizione di fonti con ampio saggio introduttivo e articoli in buona sede editoriale.

Valutazione sulla produzione complessiva:

Ha conseguito il dottorato in Studi Storici per l'età moderna e contemporanea nell'aprile 2010 presso l'Università di Firenze. Nel maggio 2017 ha conseguito il diploma di archivistica della Scuola Vaticana. E' stata assegnista di ricerca nel 2013/2014 nel Dipartimento di Medicina sperimentale con un progetto di taglio storico-contemporaneistico. Varie esperienze didattiche in Storia della Medicina, Medical Humanities , Storia del Cristianesimo. Ha insegnato nel 2016-2017 Storia di genere in età moderna alla Università di Siena. E' membro di comitati di redazione di riviste, enciclopedie e collane editoriali. Ha al suo attivo alcune collaborazioni a gruppi di ricerca nonché la partecipazione come relatrice a convegni e seminari. Molti dei lavori presentati non sono stati valutati poiché non è possibile accertare il contributo analitico della candidata secondo le norme del bando. La valutazione dei contributi considerati mostra come gli interessi della candidata si siano focalizzati sul fenomeno della stregoneria nella sua dimensione di genere , sullo sfondo dell'intreccio di storia della medicina , storia religiosa e dell'eresia. Gli esiti delle ricerche risultano ancora frammentari e non inseriti in un quadro storico più complessivo.

Per queste ragioni la Commissione all'unanimità ritiene la candidata non ammissibile alla prova orale la candidata.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.30 del giorno 8 febbraio 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.



Firma del Commissari

Maria Antonietta Visceglia Presidente, FIRMATO _____

Elisa Novi Chavarria Segretaria, FIRMATO _____

Laura Casella Componente, FIRMATO _____